

---

**Comune di La Loggia**

---

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2024 - 2026**

## *Indice*

*Nota Tecnica introduttiva*

*Popolazione dell'Ente*

*Struttura dell'Ente*

**Sezione Strategica (SeS)**

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

**Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2 - Giustizia*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11 - Soccorso civile*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13 - Tutela della salute*

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19 - Relazioni internazionali*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

*Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi*

*Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili*

*Programma incarichi di collaborazione autonoma*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2015 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2022 e fanno riferimento al periodo 2022-2027, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di La Loggia al 31.12.2022, ha una popolazione pari a 8.819 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2024 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2024-2025-2026 che avrà esigibilità negli anni successivi. Nel bilancio 2024/2026 non è previsto inizialmente il fondo pluriennale vincolato.

Lo stesso sarà aggiornato con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023.

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Anno 2023 100%
- Anno 2024 100%
- Anno 2025 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8691
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al 31.12.2022		n. 8819
Di cui:                   maschi		n. 4377
femmine		n. 4442
nuclei familiari		n. 3738
comunità/convivenze		n. _____
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2022		n. 8825
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno		
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 66	
saldo naturale	n. 79	n. -13
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno		
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 308	
saldo migratorio	n. 301	n. +7
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2021 (ultimo anno precedente) di cui		n. 8819
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 520
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 790
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1160
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 4438
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1911
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	7,80
	2020	7,89
	2019	8,54
	2018	8,70
	2017	7,68
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	9,39
	2020	9,81
	2019	7,74
	2018	8,70
	2017	9,72
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2010	n. 8457 n. 9728
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze		

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

demografiche, dalle quali emerge un livello medio-basso, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%)

L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione straniera concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo, anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

Non si segnalano casi di dispersione scolastica

**1.1.18** – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente, possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione, che confermano un livello socio-economico medio.

L'imponibile Irpef complessivo riferito al 2020 è pari ad euro 123.612.381,00, Il numero dei dichiaranti è pari a 6.185 di cui esenti 2.139, pari al 34,58%.



**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne* n. _2_	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n.500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. _1_	Posti n. 209	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _1_	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4,5	4,5	4,5	4,5
- nera	3	3	3	3
- mista	19	19	19	19
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. _2,90	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. 2,90
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in kg:	2.010.909 **	2.000.000	2.000.000	2.000.000
- diff.	1.351.049 **	1.320.000	1.330.000	1.340.000
- indiff.	695.850 **	680.000	670.000	660.000
- racc. diff.ta	SI***	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 8	n.8	n. 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 70	n. 70	n. 70
1.3.2.20. Altre strutture	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3

- \* Comprende gli iscritti alla scuola materna statale e paritaria
- \*\*Dato aggiornato a giugno 2023
- \*\*\* La percentuale di raccolta differenziata aggiornata a giugno 2023 è pari al 65,40%

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2023 - 2025**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla prima metà dell'anno 2027 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

**L'ECONOMIA INTERNAZIONALE**

La crescita mondiale continua a perdere vigore. L'attività economica frena negli Stati Uniti e la ripresa in Cina, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia, si sta attenuando. A livello globale, alla prosecuzione dell'espansione nel settore dei servizi si contrappone l'indebolimento del ciclo manifatturiero, che pesa sulle prospettive del commercio internazionale e contribuisce a ridurre le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Prosegue il calo dell'inflazione al consumo, ma resta elevata quella di fondo. L'orientamento delle politiche monetarie nelle principali economie avanzate rimane restrittivo.

L'attività economica globale è stata debole nel primo trimestre, risentendo ancora della persistenza dell'inflazione e di condizioni monetarie e finanziarie più restrittive. Il prodotto ha decelerato negli Stati Uniti e ha continuato a salire in misura modesta nel Regno Unito, mentre è tornato a espandersi in Giappone. In Cina il PIL ha segnato una temporanea forte ripresa nei primi tre mesi dell'anno, anche per effetto della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia.

Nel secondo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese manifatturiere, che erano scesi al di sotto della soglia di espansione nella seconda metà del 2022, sono diminuiti ancora nelle principali economie avanzate. In Cina, dopo il miglioramento legato alla riapertura delle attività produttive all'inizio dell'anno, l'indice è tornato su livelli compatibili con una crescita moderata, risentendo delle difficoltà del mercato immobiliare e della debolezza della domanda. Per contro, in tutti i maggiori paesi gli indici PMI segnalano la prosecuzione della fase di espansione nel settore dei servizi.

Nel primo trimestre i flussi commerciali sono aumentati, seppure a ritmi contenuti, dopo il forte calo registrato negli ultimi mesi del 2022, beneficiando della ripresa del commercio in servizi, in particolare del turismo; gli scambi di beni hanno continuato invece a contrarsi. Per l'anno in corso nostre stime prefigurano un rallentamento del commercio internazionale con una crescita dell'1,4 per cento (da 5,2 nel 2022), valore molto inferiore alla media osservata nel decennio pre-pandemico.

Secondo le previsioni pubblicate a giugno dall'OCSE, l'espansione del PIL globale si attenuerebbe, collocandosi nella media del biennio 2023-24 poco al di sotto del 3 per cento. Sulle prospettive continua a incidere negativamente la persistenza dell'inflazione e il conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, insieme all'incertezza connessa con il protrarsi della guerra in Ucraina e di altre tensioni internazionali.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

I corsi del petrolio (qualità Brent), saliti temporaneamente oltre 85 dollari al barile dopo l'annuncio all'inizio di aprile da parte dei paesi OPEC di un taglio della produzione superiore a un milione di barili al giorno, sono scesi alla fine della prima settimana di luglio poco sopra 75 dollari, riflettendo la debolezza del ciclo globale. Il 4 giugno l'Arabia Saudita ha comunicato che avvierà a partire da luglio e fino ad agosto una riduzione volontaria dell'offerta pari a un milione di barili al giorno, provvedimento che si aggiunge ai tagli alla produzione decisi dall'OPEC in aprile e successivamente estesi sino alla fine del 2024. Il 3 luglio anche la Russia ha annunciato per agosto un taglio alle esportazioni di petrolio di mezzo milione di barili al giorno, al fine di sostenerne le quotazioni. Questi annunci hanno avuto un impatto limitato sui prezzi.

Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) ha continuato a scendere, portandosi poco sotto 35 euro per megawattora nella prima settimana di luglio, dai quasi 50 euro per megawattora alla fine di marzo. Vi hanno inciso l'ampio livello degli stoccaggi, l'andamento ancora moderato dei consumi industriali e l'abbondante offerta di gas naturale liquefatto a livello globale. I rischi che gravano sul prezzo del gas per la prossima stagione invernale rimangono non trascurabili a causa dell'incertezza connessa con la ripresa della domanda europea e asiatica (in particolare a uso industriale) e con la disponibilità di gas naturale liquefatto. Condizioni climatiche meno favorevoli di quelle registrate lo scorso inverno potrebbero inoltre aumentare significativamente la domanda per riscaldamento. La debolezza ciclica globale ha contribuito a un calo significativo anche delle quotazioni dei metalli industriali e delle materie prime agricole (tornate sui valori precedenti lo scoppio del conflitto in Ucraina). Alla riduzione dei prezzi di queste ultime ha contribuito in maggio la proroga di due mesi dell'accordo tra Russia e Ucraina per consentire l'esportazione del grano dai porti ucraini; rischi di rialzo delle quotazioni potrebbero manifestarsi in caso di mancato rinnovo dell'accordo che scadrà alla metà di luglio.

Nel secondo trimestre l'inflazione al consumo è diminuita ancora negli Stati Uniti, collocandosi al 3 per cento, principalmente per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici; la flessione della componente di fondo è stata più contenuta. In aprile l'inflazione al consumo è scesa anche nel Regno Unito, all'8,7 per cento, stabilizzandosi sullo stesso livello anche in maggio, nonostante quella di fondo abbia segnato un significativo incremento. In Giappone si è arrestata la flessione dell'inflazione al consumo (al 3,2 per cento in maggio), principalmente per effetto del rincaro dei beni alimentari.

In maggio la Federal Reserve ha aumentato di 25 punti base il tasso di riferimento, portando l'intervallo obiettivo sui federal funds tra il 5 e il 5,25 per cento, mentre nella riunione di giugno ha deciso di lasciare i tassi invariati, pur segnalando la possibilità di decidere ulteriori incrementi nei prossimi mesi. Nelle riunioni di maggio e di giugno, in risposta alla maggiore persistenza dell'inflazione, la Bank of England ha innalzato rispettivamente di 25 e di 50 punti base il tasso di riferimento, portandolo al 5 per cento. Nello stesso periodo la Banca del Giappone ha invece mantenuto invariati sia il tasso ufficiale sia la strategia di controllo della curva dei rendimenti, che limita l'intervallo di variazione dei tassi sui titoli decennali fra -0,5 e 0,5 per cento. La Banca centrale cinese ha abbassato il tasso di riferimento sui prestiti a medio termine alle istituzioni finanziarie con l'obiettivo di sostenere la crescita economica.

### **L'ECONOMIA DELL'AREA EURO**

L'area dell'euro attraversa una fase di debolezza ciclica che riflette l'impatto dell'alta inflazione e condizioni di finanziamento più restrittive. Nel primo trimestre dell'anno in corso l'area ha registrato una lieve contrazione del prodotto, come alla fine del 2022; secondo nostre valutazioni, il PIL è rimasto pressoché invariato in primavera, quando la flessione dell'attività manifatturiera ha bilanciato la ripresa nei servizi. L'inflazione al consumo ha continuato a scendere, risentendo del calo della componente energetica; quella di fondo resta su valori elevati. Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di riferimento e ha stabilito di porre fine ai reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie a partire dal mese di luglio; quelli del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica proseguiranno invece con flessibilità almeno sino alla fine del 2024).

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Nei primi tre mesi dell'anno la crescita del prodotto nell'area dell'euro è stata lievemente negativa per il secondo trimestre consecutivo (-0,1 per cento; tav. 2), riflettendo la debolezza della domanda interna. La spesa delle famiglie è scesa, mentre gli investimenti sono tornati a salire, sospinti da quelli in costruzioni. Gli occupati hanno continuato ad aumentare, soprattutto nelle costruzioni e nei servizi; il numero medio di ore per lavoratore è rimasto tuttavia inferiore a quello del 2019. La domanda estera netta ha contribuito positivamente alla dinamica del prodotto per 0,7 punti percentuali, a causa del calo delle importazioni e della sostanziale stabilità delle esportazioni. Dal lato dell'offerta, la flessione dell'attività economica si è concentrata nella manifattura, che continua a risentire della debolezza del ciclo industriale globale; il valore aggiunto è invece tornato a espandersi nei servizi e molto più marcatamente nelle costruzioni. Nel primo trimestre il PIL è cresciuto in Francia e, in misura più forte, in Italia e in Spagna, mentre è diminuito, per il secondo trimestre consecutivo, in Germania (-0,3 per cento, da -0,5 nel precedente).

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che la crescita sia stata pressoché nulla nel secondo trimestre: la debolezza dell'attività manifatturiera si è accentuata, mentre è proseguito l'impulso positivo dei servizi – soprattutto di quelli turistici – nei quali tuttavia stanno aumentando le difficoltà a reperire forza lavoro. Nel bimestre aprile-maggio la produzione industriale è diminuita (dell'1,4 per cento) rispetto alla media dei primi tre mesi dell'anno. Nel trimestre primaverile l'indice PMI manifatturiero si è collocato al di sotto della soglia compatibile con un'espansione; quello relativo ai servizi ha invece continuato a salire, segnalando un ulteriore recupero del comparto, che tuttavia ha perso slancio in giugno. Nello stesso mese l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è ulteriormente sceso. Segnali più positivi provengono invece dal lato dei consumatori: la fiducia rilevata dalle indagini della Commissione europea è migliorata, sospinta principalmente da valutazioni più favorevoli sulla situazione economica generale e da migliori attese su quella personale.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, il prodotto rallenterà allo 0,9 per cento nel 2023 (dal 3,5 dello scorso anno), per accelerare all'1,5 per cento nel 2024 e all'1,6 nel 2025. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto per il 2023 e il 2024, principalmente per effetto del mercato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

In giugno l'inflazione al consumo si è portata al 5,5 per cento su base annua. I prezzi dei beni energetici si sono ridotti nel confronto con l'anno precedente, riflettendo la normalizzazione delle quotazioni all'ingrosso. Permangono tuttavia gli effetti indiretti dei rincari dell'energia degli scorsi mesi sui listini dei servizi e degli altri beni, in particolare dei prodotti alimentari (cresciuti dell'11,7 per cento). La dinamica dei prezzi delle componenti volatili resta molto eterogenea fra i paesi, più elevata in Italia e in Germania rispetto alla media dell'area, riflettendo le diverse strutture di mercato e i differenti meccanismi di fissazione dei prezzi. La componente di fondo persiste su livelli alti (al 5,4 per cento in giugno), anche a causa di effetti temporanei sulla componente dei servizi<sup>3</sup>; l'inflazione dei beni non alimentari e non energetici ha invece continuato a diminuire dal picco raggiunto in febbraio.

Nel primo trimestre le retribuzioni orarie di fatto nella media dell'area hanno accelerato (al 5,1 per cento su base annua, dal 4,5 nel periodo precedente); il costo del lavoro per unità di prodotto è aumentato in misura marcata, anche a seguito del calo della produttività oraria. Anche la dinamica delle retribuzioni contrattuali si è intensificata (al 4,3 per cento, dal 3,1). Nei prossimi mesi pressioni al rialzo potrebbero provenire dai rinnovi contrattuali previsti in alcuni paesi; tuttavia i rischi di una rincorsa tra salari e prezzi rimangono contenuti, anche per la scarsa diffusione di clausole di indicizzazione che, nel complesso dell'area, riguardano meno di un quinto del monte salari.

Le pressioni all'origine diverse dal costo del lavoro si sono ulteriormente allentate: in maggio i prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno sono scesi rispetto all'anno precedente, per la prima volta da gennaio 2021 (-1,5 per cento sui dodici mesi).

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, la dinamica dei prezzi nell'area si ridurrà al 5,4 per cento nella media dell'anno in corso, al 3,0 nel 2024 e al 2,2 nel 2025. Nel confronto con lo scorso marzo, tali proiezioni risultano di un decimo più alte in tutti e tre gli anni

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

dell'orizzonte previsivo, a causa di una revisione al rialzo della dinamica salariale che si riflette sull'inflazione di fondo. Quest'ultima si collocherebbe al 5,1 per cento nel 2023, per poi scendere al 3,0 nel 2024 e al 2,3 nel 2025.

In base alle indagini della Commissione europea, nel secondo trimestre si sono attenuati gli aumenti medi che le imprese prevedono di apportare ai propri listini nei tre mesi seguenti. Nello stesso periodo sono ulteriormente diminuite le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo nei successivi dodici mesi. Segnali analoghi emergono dalla Consumer Expectations Survey della BCE condotta in maggio: dall'inizio dell'anno la mediana delle aspettative delle famiglie sull'inflazione a tre anni è scesa al 2,5 per cento, circa mezzo punto percentuale in meno del valore raggiunto nella seconda metà del 2022.

Tra la fine di marzo e l'inizio di luglio i rendimenti dei contratti di inflationlinked swap (ILS), una misura delle aspettative di inflazione nell'area dell'euro desunta dai mercati finanziari, sono diminuiti sia sull'orizzonte a due anni, sia su quello a cinque anni (entrambi al 2,5 per cento dal 3,0 e 2,6, rispettivamente). Sull'orizzonte tra cinque e dieci anni in avanti i rendimenti degli ILS sono lievemente aumentati, portandosi al 2,6 per cento; tuttavia, valutati al netto delle stime del premio per il rischio di inflazione, sono rimasti intorno al 2 per cento, in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. Gli operatori intervistati nella Survey of Monetary Analysts (SMA), condotta dalla BCE tra il 30 maggio e il 1° giugno, si attendono che l'inflazione torni su valori prossimi al 2 per cento a inizio 2025. Nelle loro valutazioni, la probabilità che l'inflazione di lungo periodo risulti maggiore del 2,5 per cento è rimasta stabile al 17 per cento. Considerando infine la distribuzione dei prezzi delle opzioni scambiate sui mercati finanziari, la probabilità che l'inflazione risulti compresa tra l'1,5 e il 2,5 per cento in media nei prossimi cinque anni è lievemente diminuita (al 25 per cento, dal 29), mentre è marginalmente salita quella di una dinamica dei prezzi superiore al 2,5 per cento (al 50 per cento, dal 48).

Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di 0,25 punti percentuali i tassi di interesse ufficiali sia nella riunione di maggio sia in quella di giugno, portando a 4,0 punti l'incremento complessivo da luglio dello scorso anno; il tasso sui depositi delle banche presso l'Eurosistema si colloca pertanto al 3,5 per cento. In giugno il Consiglio ha valutato che gli aumenti dei tassi degli ultimi mesi si stanno trasmettendo con vigore alle condizioni monetarie e di finanziamento, frenando in misura crescente la domanda aggregata. Ha inoltre indicato che le decisioni sui tassi ufficiali continueranno a essere prese, volta per volta, sulla base dei dati economici e finanziari che si renderanno via via disponibili (tenendo conto delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità nella trasmissione della politica monetaria), in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento.

Tra marzo e giugno il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) si è ridotto in media di 15 miliardi di euro al mese, per effetto del reinvestimento parziale del capitale rimborsato sui titoli in scadenza; nella sua ultima riunione il Consiglio direttivo ha deciso di porre fine a tali reinvestimenti a partire da luglio del 2023. Il Consiglio ha confermato che il pieno reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza, nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP), proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e continuerà a essere condotto in maniera flessibile.

In giugno è scaduta parte dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3); contestualmente le banche hanno effettuato rimborsi volontari. Il totale dei fondi ancora detenuto dal sistema bancario è sceso a 592 miliardi di euro (da 1.098) per l'area e a 172 (da 318) per l'Italia.

In maggio la variazione dei prestiti bancari alle società non finanziarie, valutata sui tre mesi, in ragione d'anno e al netto della stagionalità, è stata pari a 0,7 per cento nel complesso dell'area dell'euro (da -1,2 in febbraio). Il netto indebolimento che si protrae dalla fine del 2022 ha continuato a risentire del rialzo dei tassi di interesse, della minore domanda di finanziamenti per finalità di investimento e dell'ulteriore inasprimento delle condizioni di finanziamento.

Il credito è tornato a crescere in Germania, è diminuito in Italia e in Spagna, mentre ha ulteriormente decelerato in Francia. È proseguito il rallentamento dei prestiti alle famiglie nell'area,

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

in atto da oltre un anno; il tasso di crescita sui tre mesi osservato nel maggio di quest'anno si collocava su valori storicamente bassi (0,3 per cento, da 1,3 in febbraio).

Il costo dei finanziamenti alle imprese e alle famiglie è in costante aumento dalla prima metà del 2022, riflettendo l'avvio della normalizzazione della politica monetaria e, da luglio dello scorso anno, anche il rialzo dei tassi ufficiali. Tra febbraio e maggio il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie dell'area è salito di circa 70 punti base, al 4,6 per cento; quello sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni di 30, al 3,6 per cento.

Finora quattordici paesi hanno presentato una richiesta di modifica del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza, e dieci di essi hanno incluso un nuovo capitolo di misure per accedere ai fondi del programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU)<sup>5</sup>. Nell'anno in corso la Commissione europea ha erogato circa 15 miliardi di euro (quasi 13 di sovvenzioni e 2 di prestiti)<sup>6</sup> nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (oltre 150 miliardi dall'avvio del programma). Le erogazioni sono effettuate a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione sul raggiungimento di traguardi e obiettivi contenuti nei piani nazionali. Per l'Italia è in corso un supplemento di indagine per alcuni progetti relativi alla terza rata (19 miliardi).

Nei primi sei mesi del 2023 la Commissione si è indebitata emettendo titoli per oltre 100 miliardi. Il rendimento medio all'emissione per i titoli con durata fino a sei mesi è aumentato da valori pressoché nulli lo scorso anno a quasi il 2,9 per cento a giugno; quello per i titoli con durata fra tre e trent'anni è pari al 3,2 per cento. Dall'avvio del programma Next Generation EU (NGEU) la Commissione si è indebitata complessivamente per quasi 360 miliardi.

Lo scorso maggio la Commissione europea ha confermato che la clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita verrà disattivata alla fine dell'anno in corso. Muovendosi verso il nuovo quadro normativo di regole fiscali proposto il 26 aprile, la Commissione ha formulato raccomandazioni specifiche agli Stati membri anche in termini di contenimento della spesa primaria netta. La Commissione ha invitato i paesi a portare nel medio termine il disavanzo al di sotto del 3 per cento del PIL e raccomanda a quelli con alto debito di pianificare una riduzione continua e credibile dello stesso. Ha infine sollecitato tutti gli Stati membri a porre termine alle misure temporanee di contrasto al rincaro dei beni energetici e a utilizzare in maniera efficiente i fondi di NGEU.

### I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Nel secondo trimestre le condizioni nei mercati finanziari internazionali si sono normalizzate, con l'esaurirsi delle tensioni indotte dai dissesti di alcuni intermediari bancari negli Stati Uniti e in Svizzera. La volatilità dei rendimenti sui titoli di Stato statunitensi si è mantenuta elevata, benché sia di poco scesa dopo il raggiungimento dell'accordo per innalzare il limite al debito federale. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici sono lievemente saliti mentre non si sono registrate variazioni significative dei corsi azionari. L'euro è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al dollaro.

Le tensioni sui mercati finanziari generate dal dissesto di alcuni intermediari bancari negli Stati Uniti e in Svizzera nello scorso marzo sono state in gran parte riassorbite nel secondo trimestre. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine sono saliti lievemente nell'area dell'euro e negli Stati Uniti e più marcatamente nel Regno Unito, riflettendo la persistenza dell'inflazione di fondo e l'ulteriore stretta monetaria. Si sono mantenuti sostanzialmente stazionari in Giappone. Nello stesso periodo i corsi azionari hanno subito un rialzo negli Stati Uniti – grazie a utili societari migliori delle attese, in particolare nel settore tecnologico – e in Giappone, dove sono stati sospinti dalla ripresa dell'attività economica e dai bassi tassi di interesse. I prezzi delle azioni sono invece rimasti stabili nell'area dell'euro e si sono lievemente ridotti nel Regno Unito. La volatilità implicita continua a mantenersi contenuta nei mercati azionari ed elevata in quelli dei titoli di Stato, per i quali pesa l'incertezza sull'orientamento futuro delle politiche monetarie. Inoltre negli Stati Uniti la volatilità dei titoli pubblici è stata alimentata anche dall'incertezza legata alle negoziazioni sul limite al debito federale; è poi scesa quando il Presidente e il Congresso hanno raggiunto un accordo.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Tra marzo e giugno il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro è rimasto sostanzialmente stabile, con oscillazioni contenute in corrispondenza degli annunci di politica monetaria da parte della Federal Reserve e della BCE. Anche le variazioni del tasso di cambio effettivo nominale dell'euro contro le valute dei principali 41 partner commerciali dell'area sono rimaste limitate.

Lo yen ha continuato a indebolirsi rispetto all'euro e al dollaro, riflettendo la prosecuzione della politica monetaria accomodante della Banca del Giappone. Anche il renminbi si è deprezzato nei confronti dell'euro e del dollaro, per effetto della riduzione dei flussi di capitale stranieri nel mercato azionario cinese e di deflussi da quello obbligazionario.

### L'ECONOMIA ITALIANA

Nel primo trimestre il prodotto è tornato a crescere, sospinto dal recupero della spesa delle famiglie e dall'ulteriore espansione degli investimenti. Tuttavia in primavera il PIL sarebbe rimasto sostanzialmente stabile, risentendo del calo dell'attività manifatturiera e nonostante permanga l'impulso positivo dei servizi.

Nei primi tre mesi del 2023 il PIL italiano è tornato a crescere (0,6 per cento rispetto al trimestre precedente). I consumi delle famiglie sono saliti, sospinti dal parziale recupero del reddito disponibile reale e da condizioni più favorevoli del mercato del lavoro. Gli investimenti totali – che hanno raggiunto livelli di oltre il 20 per cento superiori a quelli del 2019 – hanno continuato ad aumentare sia nella componente delle costruzioni sia in quella dei beni strumentali, anche se a un ritmo inferiore rispetto ai tre mesi precedenti.

L'interscambio con l'estero ha fornito un contributo appena negativo, a causa di una flessione delle esportazioni più pronunciata di quella delle importazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato nei servizi e in misura più marcata nelle costruzioni, mentre nell'industria in senso stretto si è ridotto – seppure lievemente – per il terzo trimestre consecutivo.

Sulla base di stime dell'Ufficio Studi della Banca d'Italia, nel secondo trimestre la crescita del prodotto si è sostanzialmente arrestata. L'attività è stata sostenuta dai servizi (soprattutto quelli turistico-ricreativi); la produzione manifatturiera è invece diminuita, frenata in particolare dall'indebolimento del ciclo industriale globale.

In attesa che lo stimolo derivante dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si dispieghi pienamente, l'attività si sarebbe ridotta anche nel settore delle costruzioni, risentendo della graduale attenuazione degli effetti degli incentivi fiscali legati al Superbonus 110 per cento. Dal lato della domanda il PIL sarebbe stato sostenuto ancora dai consumi, soprattutto di servizi. Nella media del periodo l'indicatore Ita-coin si è collocato su valori nulli, confermando la fase di sostanziale stagnazione del prodotto al netto delle componenti più erratiche.

Sempre secondo valutazioni della Banca d'Italia – basate su un insieme ancora limitato di dati – l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna in maggio, pur avendo conseguenze rilevanti sull'economia locale, non ha avuto un impatto significativo sulla crescita del prodotto dell'Italia nel complesso del secondo trimestre. La produzione manifatturiera delle zone interessate incide in misura contenuta su quella nazionale e il turismo potrebbe essersi in parte diretto verso altre destinazioni italiane; gli effetti sul settore agricolo potrebbero essere stati tuttavia più pronunciati.

### Le Imprese

Il calo della produzione industriale è proseguito nel secondo trimestre. L'attività nel terziario ha continuato a espandersi, con maggiore intensità nel turismo. L'accumulazione di capitale ha perso slancio. Le prospettive del mercato immobiliare rimangono negative.

La produzione industriale è scesa marcatamente nel bimestre aprile-maggio rispetto ai livelli medi del primo trimestre; vi hanno inciso la protratta debolezza del ciclo manifatturiero globale – in particolare tedesco – e, benché con effetti in progressiva attenuazione, i passati rincari energetici e le residue carenze di input intermedi in alcuni comparti come la produzione di macchinari e attrezzature. Nostre analisi – che tengono conto dei dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi più recenti – segnalano che nel complesso del



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

secondo trimestre l'attività si sarebbe ridotta di circa 1,5 punti percentuali (da -0,3 nel primo), registrando il quarto calo consecutivo su base trimestrale.

Nel secondo trimestre la fiducia delle imprese manifatturiere è peggiorata, risentendo, come nel resto dell'area, del progressivo esaurimento degli ordini arretrati e del calo della domanda, soprattutto interna. Nei servizi le imprese indicano invece un rafforzamento, in particolare per le attività connesse con il turismo: la fiducia del comparto è migliorata e il traffico aereo è tornato per la prima volta sui livelli del periodo corrispondente del 2019. Nel settore delle costruzioni emergono segnali sfavorevoli: in aprile l'attività si è ridotta e l'indice PMI si è collocato al di sotto della soglia compatibile con un'espansione anche in maggio e giugno. Tuttavia, secondo le imprese di costruzione intervistate nell'ambito delle inchieste dell'Istat, le prospettive del settore si mantengono positive.

Nel primo trimestre gli investimenti fissi lordi hanno continuato a crescere, benché a un tasso più contenuto rispetto al periodo precedente (0,8 per cento, da 1,5). Hanno rallentato sia la spesa in costruzioni sia quella in beni strumentali, nonostante il forte recupero degli acquisti di mezzi di trasporto, che si sono riportati per la prima volta sui livelli precedenti lo scoppio della pandemia. I dati di fonte Associazione italiana leasing (Assilea) sul valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali suggeriscono che l'accumulazione si sia arrestata nel bimestre aprile-maggio. Le aziende intervistate fra maggio e giugno nelle indagini della Banca d'Italia restano pessimiste sulle condizioni per investire, soprattutto nell'industria, e segnalano un affievolimento dell'impulso proveniente dalla domanda; continuano tuttavia a prefigurare una modesta espansione della spesa nominale per investimenti nell'anno in corso, malgrado le maggiori difficoltà di accesso al credito.

A fronte della crescita degli investimenti fissi lordi, nel primo trimestre di quest'anno sarebbe proseguita la tendenza delle imprese a finanziare l'espansione del capitale produttivo tramite attività liquide: le fonti di finanziamento interne hanno registrato una notevole diminuzione, in particolare nella componente dei depositi a vista, che tuttavia rimangono su livelli storicamente elevati. Nello stesso periodo il ricorso alle fonti di finanziamento esterne, rappresentate dal debito complessivo in termini nominali, è rimasto pressoché costante. Il debito delle imprese in percentuale del PIL è invece sceso di oltre un punto rispetto al trimestre precedente (al 67 per cento), principalmente per effetto dell'espansione del prodotto nominale. Questo rapporto continua a collocarsi molto al di sotto della media dell'area dell'euro (102,3 per cento).

Nel primo trimestre le compravendite di abitazioni sono nuovamente diminuite e i loro prezzi hanno ancora rallentato (all'1,1 per cento su base annua); si è tuttavia lievemente attenuata la flessione delle quotazioni in termini reali grazie alla minore inflazione al consumo. Le attese degli agenti immobiliari intervistati tra aprile e maggio nell'ambito del Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia rimangono improntate al pessimismo, sebbene in misura di poco inferiore rispetto alla rilevazione precedente. Gli operatori prefigurano una riduzione della domanda di abitazioni, anche in connessione con le crescenti difficoltà nel reperimento dei mutui e con l'aumento dei relativi costi.

Oltre il 60 per cento degli agenti continua ad attendersi prezzi di vendita stabili; per contro, i canoni di affitto correnti e attesi sono segnalati in forte rialzo. Le evidenze desunte dagli annunci presenti sulla piattaforma digitale Immobiliare.it confermano un lieve rallentamento nella domanda di abitazioni nel bimestre aprile-maggio.

### Le famiglie

Dopo essere scesi nello scorcio del 2022, i consumi delle famiglie sono tornati a espandersi nel primo trimestre di quest'anno (0,5 per cento rispetto al periodo precedente), grazie al miglioramento della fiducia e al buon andamento del mercato del lavoro; quest'ultimo, assieme a interventi espansivi sul sistema di imposte e trasferimenti, ha determinato un aumento del reddito disponibile delle famiglie<sup>1</sup>. Ne è conseguita, anche in seguito alla minore erosione dovuta all'inflazione, una stabilizzazione del potere d'acquisto delle famiglie (misurato dal reddito disponibile reale) dopo i cali registrati nella seconda parte dello scorso anno. La propensione al risparmio, che aveva continuato a scendere dall'inizio del 2021 – quando aveva raggiunto livelli particolarmente elevati – è tornata a salire, collocandosi sui valori della fine del 2019 (7,6 per cento).

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Pur attenuandosi, l'espansione dei consumi delle famiglie sarebbe proseguita nel secondo trimestre. Nel bimestre aprile-maggio l'indicatore dei consumi di Confcommercio è rimasto pressoché stabile, segnalando un rialzo della spesa per servizi a fronte di un calo degli acquisti di beni; fra i primi, la crescita più forte riguarderebbe il comparto turistico, che deve ancora recuperare i livelli precedenti la pandemia. Nella media del trimestre il clima di fiducia dei consumatori è salito, sospinto soprattutto dal miglioramento dei giudizi sulla situazione economica generale e delle attese sulla disoccupazione.

Analisi della Banca d'Italia suggeriscono che in prospettiva il sostegno ai consumi derivante dall'utilizzo del significativo ammontare di risorse finanziarie accumulate durante la crisi sanitaria sarà limitato.

La pandemia ha ridotto in maniera inattesa e drastica la spesa per consumi delle famiglie italiane, contribuendo al repentino rialzo della loro propensione al risparmio, tornata su livelli che non si registravano dalla fine degli anni novanta del Novecento, e al conseguente accumulo, in parte forzato, di ingenti risorse finanziarie. Con gli aumenti dei prezzi dei beni energetici iniziati nella seconda metà del 2021 e inaspriti dall'invasione russa dell'Ucraina, la propensione al risparmio è progressivamente diminuita, scendendo alla fine dello scorso anno al di sotto del livello precedente la pandemia.

Dal 2020 le famiglie hanno accantonato più risorse di quanto sarebbe avvenuto in assenza dell'emergenza sanitaria. Analisi della Banca d'Italia forniscono una quantificazione dell'entità di questo risparmio in eccesso e del conseguente incremento delle attività finanziarie delle famiglie.

Nel primo trimestre dell'anno il debito delle famiglie in rapporto al proprio reddito disponibile lordo è diminuito rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, al 61,1 per cento in Italia (al 92,1 nell'area dell'euro). La riduzione è stata determinata principalmente dalla crescita del reddito disponibile, a fronte di un lieve calo del debito nominale, in particolare nelle sue componenti dei prestiti bancari a breve termine e dei prestiti non bancari. Anche in rapporto al PIL il debito delle famiglie si è ridotto, al 40,8 per cento (al 56,1 nell'area). L'incidenza sul reddito disponibile degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è aumentata rispetto al trimestre precedente al 10,5 per cento, a causa del marcato incremento della spesa per interessi.

### La finanza pubblica

Il fabbisogno del settore statale, in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, risulta comunque in linea con una riduzione dell'indebitamento netto nel 2023 come programmato dal Governo. La Commissione europea raccomanda all'Italia una politica di bilancio prudente e una piena e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Entro l'estate il Governo prevede di presentare un aggiornamento del Piano, di ricevere il versamento della terza rata e di richiedere il pagamento della quarta.

Nel primo semestre di quest'anno il fabbisogno del settore statale è stato di circa 95 miliardi, in crescita di oltre 50 rispetto al corrispondente periodo del 2022. All'elevato livello del fabbisogno nei primi sei mesi del 2023 hanno contribuito in misura rilevante fattori eccezionali di natura temporanea. L'aumento rispetto al 2022 rimane comunque coerente con una diminuzione dell'indebitamento netto nell'anno.

In maggio il debito delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 2.816,7 miliardi, 59,8 in più rispetto alla fine del 2022. L'incremento delle passività finora registrato non appare in contrasto con una riduzione dell'incidenza del debito sul prodotto nel corso dell'intero anno. Nel 2023 il debito nominale aumenterebbe di circa 113 miliardi nei programmi del Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023) e di circa 115 nelle più recenti previsioni della Commissione; in rapporto al PIL, per effetto della dinamica sostenuta del prodotto nominale, si ridurrebbe rispettivamente di oltre 2 e di circa 4 punti percentuali. L'onere medio del debito era del 3,0 per cento alla fine di marzo, leggermente in calo rispetto al valore di fine 2022; la vita residua corrispondeva a 7,7 anni al termine di maggio, un valore in linea con quello dello scorso dicembre.

Il DL 48/2023 (convertito dalla L. 85/2023) ha rafforzato la riduzione del cuneo fiscale introdotta dalla legge di bilancio per il 2023: per il secondo semestre dell'anno in corso il taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti sale da 3 a 7 punti percentuali per i redditi sino a 25.000 euro e da 2 a 6 punti percentuali per quelli sino a 35.000 euro. Alla fine di giugno, con il DL

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

79/2023, il Governo ha confermato alcune misure di natura temporanea volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese: sono stati prorogati fino al 30 settembre il rafforzamento dei bonus sociali, l'azzeramento degli oneri di sistema relativi al gas naturale e la riduzione dell'aliquota IVA al 5 per cento per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali<sup>15</sup>. I provvedimenti varati negli ultimi mesi accrescono l'indebitamento netto di 3,4 miliardi nel 2023, in linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento in aprile.

Nel mese di maggio la Commissione ha aggiornato le previsioni per i conti pubblici dei paesi dell'Unione europea e ha presentato le raccomandazioni specifiche per ciascuno Stato membro. Per l'Italia prevede un disavanzo pari al 4,5 per cento nell'anno in corso e al 3,7 nel successivo, sostanzialmente in linea con i programmi contenuti nel DEF 2023.

La Commissione ha esortato l'Italia a porre termine alle misure di contrasto ai rincari dei beni energetici entro la fine dell'anno in corso e a limitare la crescita della spesa primaria netta. Ha auspicato inoltre una rapida ed efficace revisione del PNRR, con la pronta definizione del capitolo di spesa relativo al programma REPowerEU, evidenziando altresì la necessità di assicurare un'opportuna governance del Piano e di rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello locale. La Commissione ha raccomandato infine l'adozione della legge delega per la riforma fiscale e una sua puntuale attuazione, che razionalizzi l'insieme delle agevolazioni fiscali e riduca la complessità normativa. Ha sottolineato l'importanza del taglio del cuneo fiscale sul lavoro e ha suggerito di spostare il carico fiscale dai fattori produttivi ai consumi e alle rendite (anche attraverso l'aggiornamento dei valori catastali).

Lo scorso maggio è stata presentata in Consiglio dei ministri la terza Relazione sullo stato di attuazione del PNRR. Il Governo prevede di presentare alla Commissione europea una versione aggiornata del Piano entro il mese di agosto e di includervi un capitolo di spesa per i progetti legati a REPowerEU. La quantificazione delle risorse che serviranno a finanziare questi progetti sarà disponibile al termine dell'aggiornamento; in aggiunta ai fondi richiesti per mezzo di REPowerEU, l'Esecutivo intenderebbe utilizzare ulteriori 6 miliardi (3 dai fondi di coesione e 3 da altri fondi europei) per rafforzare le infrastrutture energetiche e promuovere le energie rinnovabili. Entro l'estate è previsto l'incasso della terza rata (19 miliardi) nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nelle intenzioni del Governo la richiesta di pagamento della quarta rata (16 miliardi), relativa a 27 traguardi e obiettivi del primo semestre di quest'anno, sarà presentata in concomitanza con il Piano aggiornato.

### L'economia del Piemonte

Nel 2022 l'economia piemontese è ancora cresciuta, ma a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente. All'indebolimento hanno contribuito in misura rilevante la crisi energetica e il rialzo dei prezzi che ne è derivato. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in Piemonte sarebbe aumentata del 3,7 per cento (in linea con il PIL dell'Italia), un incremento pari a poco più della metà di quello del 2021, ma che ha comunque consentito il pieno recupero dei livelli di prodotto antecedenti la pandemia. L'indicatore Regiocoin della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, è sceso da luglio su valori negativi, riflettendo il progressivo deterioramento del quadro economico; dopo aver toccato il livello più basso a settembre, è successivamente risalito ed è tornato positivo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

Il recupero dell'economia del Piemonte nell'ultimo biennio si inserisce in un contesto di sviluppo di lungo periodo non favorevole: tra il 2000 e il 2019 in particolare la regione ha mostrato un differenziale negativo di crescita sia nel confronto con le altre regioni del Nord sia rispetto alla media italiana. Su tale andamento ha influito la deludente performance di Torino, soprattutto rispetto a quella delle altre città metropolitane del settentrione. Analisi della Banca d'Italia indicano che tale divario non sarebbe riconducibile alla composizione settoriale dell'economia torinese, ma alla più bassa produttività totale dei fattori, un indicatore dell'efficienza con cui vengono combinati gli input produttivi e che dipende, tra l'altro, dalla governance delle imprese, dalla capacità innovativa e dalla qualità del capitale umano.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

*Le imprese.* – Nella media del 2022 l'attività è stata più intensa nelle costruzioni e nei servizi rispetto all'industria in senso stretto, dove la produzione è solo marginalmente cresciuta e il fatturato delle imprese si è lievemente ridotto in termini reali. L'edilizia è stata sostenuta sia dagli investimenti in opere pubbliche sia soprattutto dagli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica. Nel terziario la domanda è ulteriormente aumentata, grazie al consolidamento della ripresa dei consumi e del turismo. Dopo l'estate il peggioramento della congiuntura e del clima di fiducia degli operatori è stato diffuso a tutti i principali settori e a tutte le dimensioni aziendali, ma è risultato più accentuato per le piccole imprese, che avrebbero risentito in misura maggiore delle criticità connesse con i più elevati costi di produzione e con l'aumento degli oneri finanziari.

Nell'industria la propensione a investire, pur elevata, si è progressivamente ridotta nel 2022: le grandi imprese, in particolare, hanno rivisto al ribasso i piani di accumulazione formulati a inizio anno. Un impulso alla spesa per l'acquisto di beni capitali è derivato dalla necessità di investire in nuove tecnologie e in impianti a maggiore sostenibilità energetica.

L'impatto dei più elevati costi di produzione sulla redditività delle imprese manifatturiere è stato in buona parte contenuto dall'aumento dei prezzi di vendita, seppure in misura eterogenea tra settori; l'incremento del costo del lavoro è stato invece modesto.

Le tensioni sugli approvvigionamenti si sono notevolmente attenuate dall'ultimo trimestre del 2022. Nostre analisi volte a misurare la vulnerabilità dell'economia nel suo complesso a interruzioni o a ritardi nei tempi di consegna delle forniture dall'estero degli input produttivi non energetici indicano che l'esposizione della regione è inferiore a quella media nazionale. Per la manifattura, tuttavia, l'impatto di una riduzione dell'import di alcuni beni da paesi ad alto rischio geopolitico sarebbe rilevante, in particolare per le imprese del comparto dell'abbigliamento.

La liquidità delle aziende, storicamente elevata, ha smesso di crescere; in particolare, i depositi presso le banche si sono ridotti. I prestiti bancari alle società non finanziarie sono diminuiti. Il calo, al netto di operazioni straordinarie, è riconducibile alla minore domanda di finanziamenti, soprattutto per investimenti, e al peggioramento delle condizioni praticate dagli intermediari. L'andamento del credito è stato più favorevole per le imprese meno rischiose, anche se l'aumento dei tassi è stato simile tra prenditori con diverse probabilità di default. Le aziende sono riuscite a preservare la capacità di rimborso dei debiti: solo una quota minoritaria ha avuto difficoltà a onorare gli impegni di pagamento.

*Il mercato del lavoro e le famiglie.* – Le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate. L'occupazione è ancora cresciuta: quella dipendente in particolare è stata trainata dall'aumento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, cui hanno contribuito le stabilizzazioni di posizioni a termine. È proseguito il calo del ricorso agli strumenti di integrazione salariale, che è stato comunque più elevato di quello antecedente la pandemia. Il numero di occupati è rimasto inferiore a quello del 2019. Le imprese hanno segnalato un'elevata difficoltà nel reperire forza lavoro, soprattutto nell'industria (comprese le costruzioni) e per le qualifiche medio-alte.

Secondo elaborazioni della Banca d'Italia, le retribuzioni nominali annue dei lavoratori dipendenti nel periodo 2017-2021 sono risultate superiori alla media delle altre regioni italiane, ma inferiori a quelle del resto del Nord.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto nel 2022, ma l'alta inflazione ne ha eroso il valore reale. I consumi sono ancora aumentati, pur rimanendo inferiori a quelli pre-pandemia. L'incremento dei prezzi è stato più intenso per i nuclei familiari meno abbienti, a causa della maggiore incidenza nel loro paniere di spesa delle componenti che hanno registrato i rialzi più elevati, come quelle per l'abitazione e quelle alimentari. Tale dinamica potrebbe avere accresciuto la quota di famiglie che non sono in grado di sostenere l'acquisto dei beni energetici essenziali, già salita in misura rilevante nel 2021.

I prestiti alle famiglie sono aumentati, ma la crescita si è indebolita nell'ultima parte dell'anno: vi ha influito il calo della domanda di mutui legato anche al rapido incremento dei tassi di interesse. L'espansione del credito al consumo è stata trainata dalla componente non finalizzata, che potrebbe essere legata anche a esigenze di finanziamento della spesa corrente. La prevalenza

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

dei mutui a tasso fisso sullo stock complessivo ha contribuito a mitigare l'esposizione al rischio di tasso.

I depositi bancari delle famiglie si sono ridotti, mentre è salito l'ammontare investito in titoli di Stato e, in misura minore, in obbligazioni bancarie, riflettendo la maggiore preferenza a riallocare la liquidità in attività più remunerative.

*Il mercato del credito.* – Nel corso del 2022 il credito bancario al settore privato non finanziario è diminuito, per il calo dei prestiti al sistema produttivo. Alla minore domanda da parte dei prenditori si sono associate politiche di offerta più prudenti degli intermediari. La rischiosità dei prestiti, misurata dal tasso di deterioramento, è ulteriormente scesa, su livelli storicamente contenuti. Nei primi mesi del 2023 sono emersi segnali di lieve peggioramento della qualità del credito.

È proseguita la riduzione del numero di sportelli, avviatasi all'inizio dello scorso decennio e intensificatasi dal 2015: in base alle analisi della Banca d'Italia la quota di popolazione che potrebbe avere difficoltà di accesso ai servizi finanziari rimarrebbe tuttavia contenuta.

*La finanza pubblica decentrata.* – Nel 2022 la spesa degli enti territoriali piemontesi è ancora cresciuta: vi ha contribuito quella connessa con l'approvvigionamento di energia, i cui consumi risultano difficilmente comprimibili in quanto legati per la maggior parte alla fornitura di servizi essenziali. Anche i costi per il personale sono aumentati, come pure i trasferimenti a famiglie e imprese.

La spesa per investimenti si è stabilizzata su livelli elevati. La progettazione di lavori pubblici è invece aumentata in misura significativa, grazie soprattutto al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC): a maggio 2023 risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici 7,8 miliardi per interventi da realizzare in Piemonte, il 6,9 per cento del totale nazionale. Nell'ultimo biennio le Amministrazioni locali piemontesi hanno avviato gare o stipulato contratti relativi al PNRR per circa il 30 per cento degli importi che dovranno bandire. In base a nostre stime, nel periodo 2023-26 i Comuni della regione dovrebbero incrementare i loro esborsi annui per investimenti di una percentuale compresa tra il 70 e il 90 per cento e ciò implica la necessità di un miglioramento significativo della loro capacità realizzativa. Gli investimenti collegati al PNRR contribuirebbero in misura rilevante al valore aggiunto e all'occupazione nelle costruzioni.

### **Contesto normativo nazionale**

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.
- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e per responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

### ***Contesto socioeconomico del territorio***

Il territorio del comune di La Loggia si estende su una superficie di 12,79 km quadrati confinando con i Comuni di Carignano, Vinovo, Moncalieri. La popolazione residente nel comune di La Loggia al 31.12.2022 è di 8.819 abitanti e si mantiene grosso modo costante

### ***Sistema di rendicontazione dei risultati***

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti scadenze:

- annualmente in occasione:
  - della verifica degli equilibri, - con deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio – così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;
  - con l'approvazione del rendiconto di gestione;
  - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
  - a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi. Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia al Regolamento Comunale sui Controlli Interni e al Regolamento di contabilità

**SCHEDE SEZIONE STRATEGICA**

<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>Funzionari Responsabili: TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>
<b>Programmi della Missione</b>
01.01- Organi istituzionali
01.02 – Segreteria generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.10 – Risorse umane
01.11 – Altri servizi generali
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna;</li> <li>• impegno per non appesantire il prelievo tributario</li> </ul>
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle bacheche luminose con ampliamento numerico di due nuove da posizionare nella zona di via Po e di strada Carignano.</li> <li>• Potenziamento dell'offerta di prima consulenza legale e fiscale.</li> <li>• Accordi per celebrazioni di matrimoni civili in edifici storici presenti sul territorio.</li> <li>• Impegno al mantenimento delle attuali aliquote dell'addizionale Irpef.</li> <li>• Contenimento della Tassa sulla raccolta dei rifiuti.</li> <li>• Contenimento della tassazione locale sulle imprese e sulle attività commerciali e artigianali.</li> <li>• Agevolazioni per stipula contratti di affitto a canone convenzionale.</li> </ul>

<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
<b>Programmi della Missione</b>
03.01 Polizia locale e amministrativa
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Mantenimento ed estensione delle funzioni di vigilanza sul territorio, elaborazione progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici. Installazione di un sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio. Promozione iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione di forme di truffe o raggiri.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivo, sostegno e sviluppo di strumenti di prevenzione contro la criminalità quali: la Vigilanza di Quartiere</li> <li>• Rafforzamento dei servizi di pattuglie serali e notturne ad opera della Polizia municipale e coordinamento in sinergia con le forze dell'ordine presenti nei comuni limitrofi</li> <li>• Aumento del numero delle videocamere presenti sul territorio per un maggior controllo e sicurezza</li> <li>• Promozione e realizzazione di iniziative sulla sicurezza stradale</li> <li>• Promozione e realizzazione di iniziative per fini preventivi su possibili forme di truffa e raggiri con eventi e comunicazioni istituzionali</li> </ul>



<b>D.U.P. Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Sabrina ROSSO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporti e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
<b>Programmi della Missione</b>
04.01 - Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.03 – Istruzione universitaria
04.05 - Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Mantenimento e miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio ed i servizi per l'assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stanziamento fondi per aumentare l'offerta formativa di educativa scolastica e sviluppare progetti extrascolastici in favore di bambini e ragazzi con disabilità, disturbi di apprendimento. ADHD</li> <li>• Creazione “Polo dell'Infanzia” e implementazione spazi Scuola dell'Infanzia “Il piccolo principe”.</li> <li>• Riproposta attività “piedi bus” cercando la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio</li> <li>• Riorganizzazione del servizio Scuolabus, per rispondere in modo più capillare al fabbisogno delle famiglie</li> </ul>

<b>D.U.P. Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>Funzionario Responsabile: Dr.ssa Sabrina ROSSO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.
<b>Programmi della Missione</b>
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali. Riorganizzazione biblioteca. Recupero edifici storici. Migliorare l'offerta di eventi e manifestazioni
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione e recupero Villa Carpeneto con annesso viale</li> <li>• Istituzione “Festa del libro” e “Premio Letterario Loggese”</li> <li>• Riproposta del concorso letterario “LE DONNE SI RACCONTANO”</li> <li>• Creazione di una Autismoteca Comunale</li> <li>• Riorganizzazione servizio biblioteca per una migliore e maggiore fruizione per l'organizzazione di aule studio</li> <li>• Sostegno iniziative per sviluppare le abilità artistiche di grandi e piccoli Street Art</li> <li>• Ampliamento dell'offerta formativa dell'UNITRE</li> <li>• Accordi per l'apertura al pubblico di edifici storici presenti sul territorio</li> <li>• Collaborazione con associazioni locali per il miglioramento di eventi e manifestazioni</li> <li>• Istituzione della “CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI per creare sinergie nell'organizzazione di eventi e manifestazioni</li> <li>• Maggiore valorizzazione delle associazioni artistiche locali</li> </ul>

<b>D.U.P Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Sabrina ROSSO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
<b>Programmi della Missione</b>
06.01 - -Sport e tempo libero
06.02 – Giovani
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Sostenere le associazioni nell’attività di promozione delle diverse attività sportive. Favorire la creazione di spazi associativi e ricreativi per i ragazzi per prevenire fenomeni di devianza. Realizzazione nuovo centro sportivo, promozione eventi in ambito sportivo
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione progetti educativi a prevenzione di comportamenti a rischio quali anoressia/bulimia, dipendenze da social, uso e abuso di sostanze stupefacenti, psicotrope e alcoliche</li> <li>• Sviluppo progetti di educazione civica ed educazione sentimentale</li> <li>• Implementazione delle attività e dei servizi dell’Informagiovani</li> <li>• Predisposizione piattaforma permanente virtuale dedicata e riservata ai giovani per discussione di proposte ed iniziative culturali, artistiche, performative e musicali.</li> <li>• Individuazione area per realizzazione “Hall of fame” da destinare ad artisti e sportivi loggesi nell’ambito di un progetto di decorazione urbana</li> <li>• Riproposta del Consiglio comunale dei Ragazzi</li> <li>• Realizzazione nuovo centro/polo sportivo</li> <li>• Sostegno alle associazioni presenti sul territorio con particolare attenzione ai giovani in età scolare</li> <li>• Ricerca di partner pubblici/provati/terzo settore per la gestione del centro sportivo</li> <li>• Evento “Festa dello Sport” e “Giornata del gioco libero all’aperto” per promuovere le diverse realtà e discipline sportive che operano sul territorio</li> <li>• Evento premiazione “Sportivi Loggesi”</li> <li>• Realizzazione piastra/pista esterna per roller</li> </ul>

**D.U.P Sezione Strategica (SeS)**

**MISSIONE 07 – TURISMO**

**Funzionario Responsabile: Dr.ssa Sabrina ROSSO**

**DESCRIZIONE MISSIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (...)

**Programmi della Missione**

07.01 - -Sviluppo e valorizzazione del turismo

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

La funzione del turismo non era presente nei bilanci precedenti e, a decorrere dal 2015, i programmi compresi nella suddetta funzione sono di competenza dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

**D.U.P Sezione Strategica (SeS)**

**MISSIONE 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI**

**DESCRIZIONE MISSIONE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

**Programmi della Missione**

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

Il punto cardine delle linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio è la riqualificazione del centro storico e di edifici in degrado.

**Obiettivi strategici**

- Recupero di aree ed edifici in degrado in via Della Chiesa e via Bistolfi
- Riqualificazione del centro storico e piazza Cavour
- Abbattimento barriere architettoniche
- Rifacimento marciapiedi nel centro storico e vie limitrofe.

<b>D.U.P Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico (...)</p>
<b>Programmi della missione</b>
09.02 - -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Riqualificare le aree verdi, potenziare il corpo degli eco-volontari, valorizzare i percorsi rurali, promuovere iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del corpo degli Eco-volontari per allargare le zone di competenza.</li> <li>• Installazione di un nuovo punto acqua SMAT (casetta dell'acqua)</li> <li>• Promozione e sostegno iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente quali "Puliamo il mondo" e Plasticfree".</li> <li>• Valorizzazione e recupero dei percorsi rurali</li> <li>• Riqualificazione ed ottimizzazione delle aree verdi presenti sul territorio proponendo alle varie associazioni e agli istituti scolastici l'adozione di una delle suddette zone, con l'impegno, da parte dell'Amministrazione, di fornire gli arredi necessari.</li> <li>• Piantumazione alberi "Un albero per ogni neonato loggese"</li> <li>• Realizzazione nuova area per sgambamento cani</li> </ul>

<b>D.U.P Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio (...)
<b>Programmi della Missione</b>
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili, sviluppo piani per la mobilità sostenibile e green.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo</li> <li>• Sviluppo di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) in collaborazione con i comuni limitrofi</li> <li>• Incentivo e supporto mobilità sostenibile “green”</li> </ul>

**D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)**

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

**Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO**

**DESCRIZIONE MISSIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia (...)

**Programmi della Missione**

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale

**Obiettivi strategici**

- Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso

<b>D.U.P Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Sabrina ROSSO, Dr.ssa Lorenza GENTILI</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito (...)
<b>Programmi della Missione</b>
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.06 - Interventi per il diritto alla casa
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 - Cooperazione e associazionismo
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall’incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti, sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici, ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di La Loggia gestisce i servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Oltre alle forme classiche di intervento, l’Amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso ad associazioni di volontariato, la previsione di un fondo per sostenere le famiglie numerose o in difficoltà a causa della crisi economica.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione “Casa di Comunità” per la salute dei loggesi, per implementare i servizi sanitari di base.</li> <li>• Istituzione, con l’ausilio delle associazioni del territorio, di un sostegno per accompagnare anziani e disabili.</li> <li>• Sostegno e stimolo per la programmazione e la progettazione di servizi che garantiscono i LEA.</li> <li>• Conferma politica di contributi e sgravi alle famiglie meno abbienti, con verifica a mezzo ISEE della reale situazione economica.</li> <li>• Coordinamento e coinvolgimento delle farmacie presenti sul territorio, in caso di ripresa pandemia sanitaria, nell’esecuzione di tamponi con lo studio di un sistema “pit stop”</li> <li>• Sportello di supporto e indicazione per pratiche di patronato e invalidità.</li> <li>• Incentivo e incremento dell’assistenza domiciliare per anziani, persone non autosufficienti, tramite i servizi sociali e l’Unione dei Comuni.</li> <li>• Sviluppo di progetti ed iniziative con associazioni per ampliare servizi di consulenza e informazione sul raccapricciante e deplorabile fenomeno della violenza domestica.</li> <li>• Realizzazione nuova sezione di asilo nido</li> </ul>





<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE</b>
<b>Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI, C.te Pierangelo PRELATO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (...)
<b>Programmi della missione</b>
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia di problematiche legate al randagismo e allo sviluppo di animali infestanti.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivo iniziative per l'informazione e la formazione della cultura del rispetto degli animali e del territorio</li> <li>• Sviluppo iniziative educative in contrasto con l'abbandono cani</li> </ul>

<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<b>Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio (...)
<b>Programmi della Missione</b>
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
E' interesse dell'Amministrazione potenziare le manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio e sostenere e valorizzare l'immagine commerciale del paese
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilancio del commercio locale favorendo le manifestazioni fieristiche primaverili, estive e autunnali</li> <li>• Studio di un Piano di Riqualificazione Urbana teso a valorizzare le attività commerciali e artigianali di vicinato, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.</li> </ul>

<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>Funzionario Responsabile: Dr.ssa Sabrina ROSSO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro e tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
<b>Programmi della Missione</b>
13.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
13.02 – Formazione professionale
13.03 – Sostegno all'occupazione
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
E' interesse dell'Amministrazione proseguire l'attività informativa relativa alle offerte di lavoro e di formazione. Rimane l'interesse dell'Amministrazione a partecipare a iniziative sovra comunali per contrastare la crisi occupazionale. Campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dello Sportello Lavoro, con una migliore sinergia con gli Enti territoriali preposti.</li> <li>• Conferma dei cantieri di lavoro e incremento degli inserimenti lavorativi tramite l'Unione dei Comuni per i soggetti con difficoltà nell'inserimento lavorativo.</li> <li>• Incentivi per l'inserimento lavorativo di cittadini loggesi nelle nuove realtà lavorative</li> <li>• Incentivo alla formazione professionale JOB CREATION.</li> <li>• Iniziative di informazione e sensibilizzazione atte a contrastare ogni discriminazione di genere e di orientamento sessuale.</li> <li>• Potenziamento dello Sportello Rosa</li> </ul>

<b>D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)</b>
<b>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>
<b>Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di attività agricole e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
<b>Programmi della missione</b>
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intendono valorizzare i prodotti agricoli locali in generale.
<b>Obiettivi strategici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione e sostegno mercatino prodotti agricoli del territorio</li> <li>• Coinvolgimento agricoltori del territorio per promozione attività didattiche agroalimentari nelle scuole (Km 0)</li> </ul>

**D.U.P Sezione Strategica (SeS)**

**MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

**Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI**

**DESCRIZIONE MISSIONE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

**Programmi della missione**

17.01 – Fonti energetiche

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

Sarà favorito l'impiego massiccio di energie rinnovabili negli edifici pubblici (fotovoltaico) con uno sguardo particolare al risparmio energetico (sostituzione con la tecnologia LED degli impianti di pubblica illuminazione)

**Obiettivi strategici**

- Impiego sempre maggiore di energie rinnovabili con uno sguardo particolare al risparmio energetico

**- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

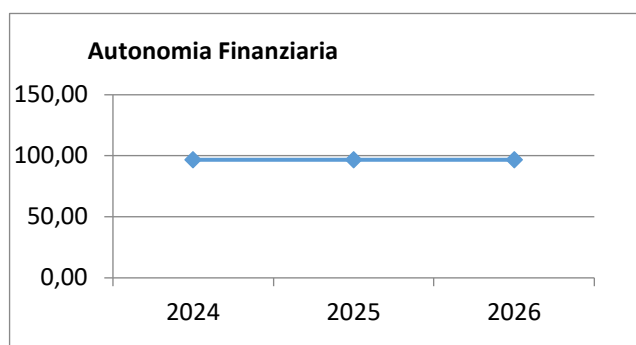
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

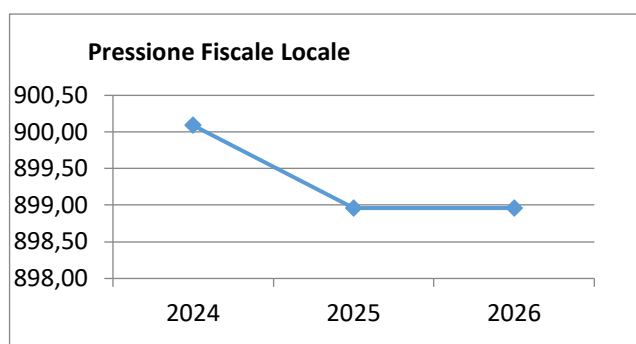
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,64 %	96,64 %	96,64 %



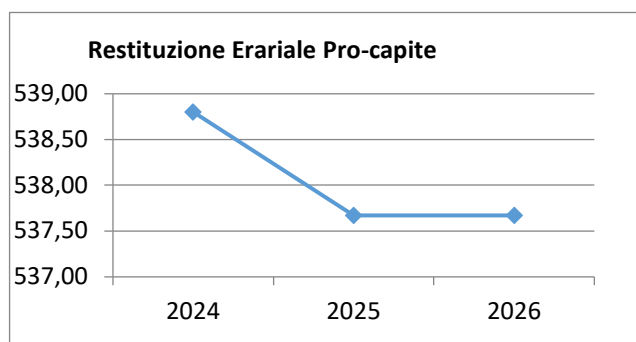
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 900,09	€ 898,96	€ 898,96



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 538,80	€ 537,67	€ 537,67

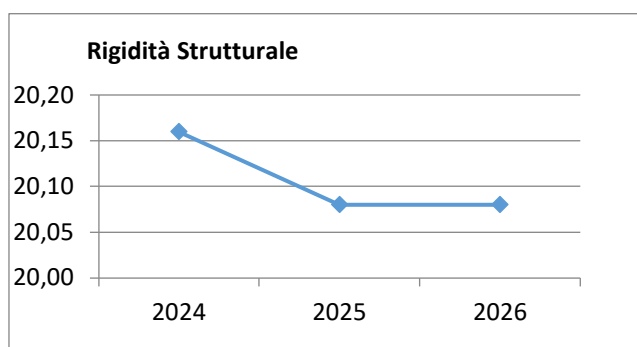


## Rigidità del bilancio

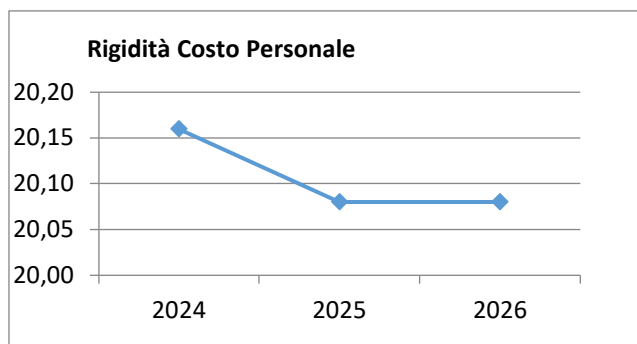
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La spesa di personale considerata è solamente quella risultante dalla somma delle spese comprese nell'ex intervento 01 del bilancio, quindi non tiene conto della spesa riclassificata con le voci relative alla spesa per la mensa dipendenti e quelle relative ad eventuale lavoro accessorio

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,16 %	20,08 %	20,08 %

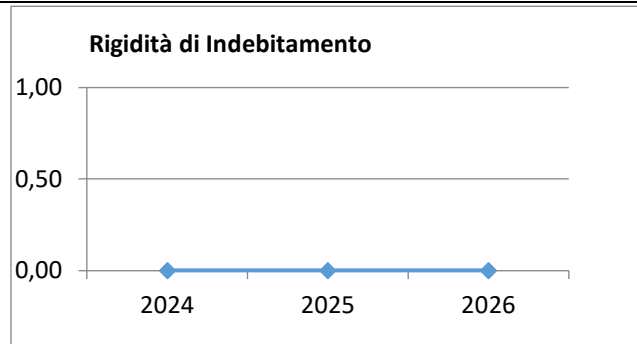


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,16 %	20,08 %	20,08 %



<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,00 %	0,00 %	0,00 %



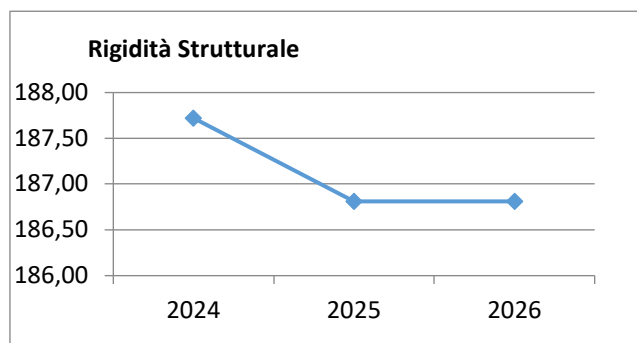


La spesa per rimborso mutui, a seguito del termine del piano di ammortamento del 2020, non incide sulla rigidità del bilancio

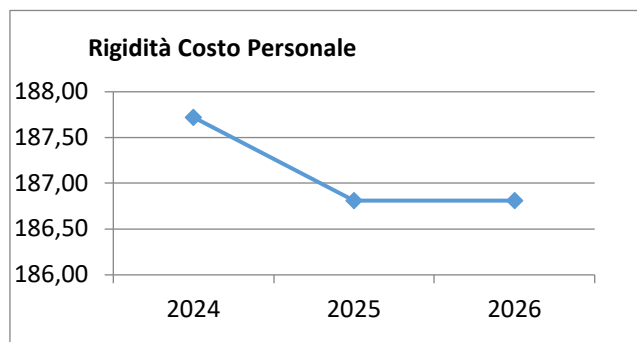
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	187,72 €	186,81 €	186,81 €

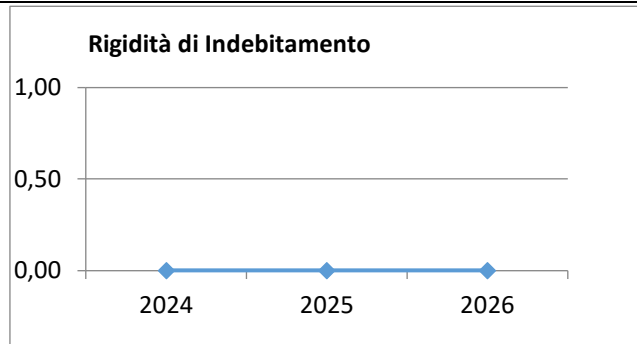


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	187,72 €	186,81 €	186,81 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

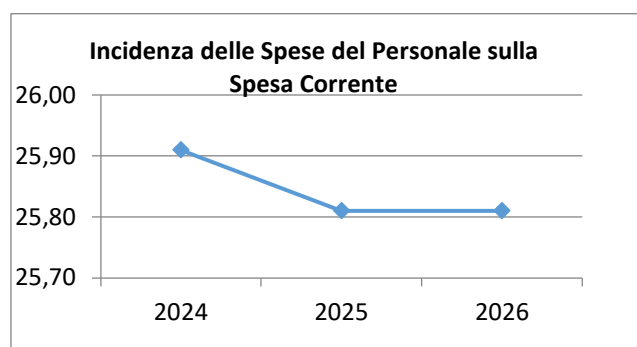


La spesa di personale è prevista in aumento nel 2024 per l'assunzione prevista di un istruttore amministrativo.

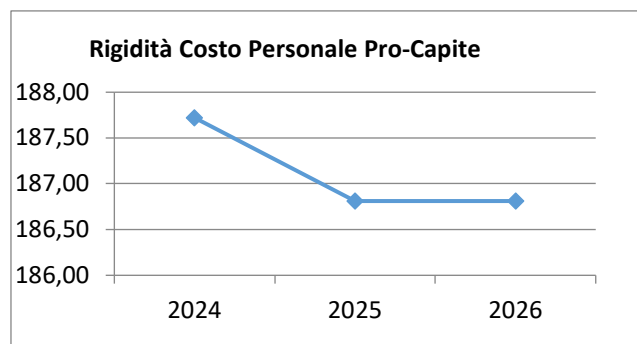
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	25,91 %	25,81 %	25,81 %

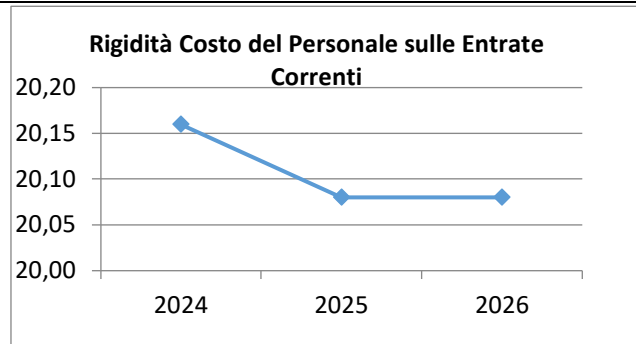


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	187,72 €	186,81 €	186,81 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	20,16 %	20,08 %	20,08 %

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



### Tabella Servizi a Domanda Individuale

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
1	Mensa scolastica scuola elementare	SI	Appalto di servizi
3	Trasporto scolastico	SI	
5	Pre e post scuola	SI	
2bis	Mensa scuola materna statale	SI	

## *Propensione agli Investimenti*

Nella corrente sezione si affronteranno inoltre i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
URBANIZZAZIONE VIA MONTE CERVINO E VIA ALDO MORO	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	150.000,00	150.000,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	- Avanzi di bilancio	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU.	150.000,00	150.000,00	0,00
	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	0,00
ARREDO ORTI URBANI	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE STALLI ROSA E PARCHEGGI PER DISABILI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO PIAZZA CAVOUR E CENTRO STORICO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Unione Europea	0,00	2.500.000,00	0,00



**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

INCARICHI PER VARIANTE PRGC (VARIANTE PAI CHISOLA)	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	0,00
FORNITURA DI ATTREZZATURE E ARREDI PER UFFICIO ISTRUZIONE, SOCIALE E CULTURA	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
SISTEMA PER ACQUISIZIONE FOTO IN FORMATO TESSERA (CIE) E FOTOCAMERA	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICA PER PROIEZIONI	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza Via Dante	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO TELECAMERE E ACQUISTO LICENZE SOFTWARE	- Entrate proprie - Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E CABLAGGIO LOCALI VIA BISTOLFI 20	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	0,00
	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	0,00	0,00	0,00
REVISIONE PREZZI ROTATORIA VIA VINOVO/STRADA	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

NIZZA				
-------	--	--	--	--

Le opere sopra riportate sono quelle previste nel Programma triennale delle opere pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato sono i seguenti:

- Recupero di aree ed edifici in degrado in Via della Chiesa e Via Bistolfi
- Abbattimento barriere architettoniche
- Rifacimento marciapiedi nel centro storico e vie limitrofe
- Sviluppo servizio di pronto intervento per piccole manutenzioni strade e marciapiedi
- Riqualficazione centro storico e Piazza Cavour
- Realizzazione pista ciclabile tra La Loggia e Vinovo
- Realizzazione nuovo centro/polo sportivo
- Scuola dell'Infanzia: implementazione spazi;
- Acquisizione recupero Villa Carpeneto con annesso viale.

Le opere sopra riportate, realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale, saranno finanziate con entrate proprie, entrate una tantum e con contributi statali, regionali e da privati.

Per le annualità 2025 e 2026 le opere pubbliche di importo superiore a 100.000.00 euro previste nel piano stesso sono relative al rifacimento di Piazza Cavour e centro storico, alla manutenzione straordinaria strade e alla manutenzione straordinaria degli edifici comunali.

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
6130 / 2 / 2	Adeguamento centrali termiche edifici comunali	15.786,80	0,00	15.786,80
6130 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	33.680,54	21.895,34	11.785,20
6130 / 110 / 1	Miglioramento funzionale impianti edifici scolastici	24.997,80	21.274,36	3.723,44
6280 / 2 / 1	Incarichi professionali per attività di progettazione opere pubbliche	29.766,05	0,00	29.766,05
6470 / 16 / 1	Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti	1.344,44	0,00	1.344,44
6470 / 22 / 1	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	11.998,00	0,00	11.998,00
6470 / 22 / 2	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	7.889,00	0,00	7.889,00
6470 / 22 / 3	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	19.520,00	0,00	19.520,00
6770 / 30 / 1	Sostituzione server impianto videosorveglianza e lettura targhe	5.441,20	0,00	5.441,20
6770 / 35 / 1	Sostituzione ponti radio	8.296,00	0,00	8.296,00
7130 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria scuola primaria	52.157,68	25.620,00	26.537,68
7130 / 100 / 1	Attrezzature e arredi per ufficio istruzione e sociale	649,04	0,00	649,04
7230 / 20 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	237.450,00	60.207,01	177.242,99
7270 / 25 / 1	Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi (PINQUA)	39.894,00	12.200,00	27.694,00
7530 / 15 / 1	Manutenzione straordinaria locali ex - municipio	7.137,00	0,00	7.137,00
7670 / 10 / 1	Acquisto strumentazione tecnica per proiezioni	4.715,30	0,00	4.715,30
7830 / 40 / 1	Lavori di manutenz.straordinaria bocciodromo	48.678,00	12.139,00	36.539,00
7830 / 48 / 1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	36.376,74	36.376,74	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

7830 / 75 / 1	Progettazione centro sportivo	15.773,07	0,00	15.773,07
8230 / 9 / 1	Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	163.580,37	144.784,61	18.795,76
8230 / 35 / 1	Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	32.988,80	7.612,80	25.376,00
8230 / 50 / 2	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	106.637,92	74.321,59	32.316,33
8230 / 65 / 1	Lavori di messa in sicurezza Via Nizza /Via Bistolfi	498.660,00	5.360,00	493.300,00
8230 / 80 / 1	Realizzazione rotatoria intersezione SP 145/Strada Nizza e infrastrutture connesse	367.872,10	295.109,84	72.762,26
8230 / 115 / 1	Realizzazione stalli rosa e parcheggi per disabili	6.710,00	0,00	6.710,00
8530 / 35 / 1	Impianto di videosorveglianza per territorio comunale	46.103,90	1.586,00	44.517,90
8580 / 18 / 1	Incarico per variante PRGC	5.011,76	0,00	5.011,76
9030 / 25 / 1	sistemaz. straordinaria parchi e giardini.	24.013,71	8.274,65	15.739,06
9030 / 60 / 1	Realizzazione area attrezzata via Tetti Aiassa	152.689,62	147.105,71	5.583,91
9530 / 5 / 1	Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale	353.538,19	131.780,00	221.758,19
10530 / 1 / 1	Intervento di efficientamento energetico su impianti di illuminazione pubblica	1.700.150,93	252.042,68	1.448.108,25
	<b>TOTALE:</b>	<b>4.059.507,96</b>	<b>1.257.690,33</b>	<b>2.801.817,63</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria di questa Amministrazione è la seguente:

- - in materia di politiche fiscali:
  - Addizionale Irpef: impegno al mantenimento delle attuali aliquote
  - Contenimento della Tassa sulla Raccolta dei Rifiuti
  - Contributi alle famiglie: conferma politica di contributi e sgravi alle famiglie meno abbienti con verifica a mezzo ISEE della reale situazione economica;
  - Agevolazioni per stipula contratti di affitto a canone convenzionale

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Si intendono applicate le tariffe relative ai servizi scolastici, teatrino e palestre dell' "Istituto comprensivo di La Loggia", impianti sportivi e le relative modalità di esenzione e/o riduzione, approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 07.02.2023.

Il dettaglio delle tariffe è riportato nel successivo quadro: Analisi Entrate – Politica tariffaria.

### ***Fiscalità Locale***

Dopo l'introduzione della "nuova" Imu che nel corso del 2020 ha sostituito e unificato IMU e Tasi, a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce:

- 1) il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- 2) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- 3) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il nuovo canone non attua un semplice accorpamento dei prelievi soppressi, ma realizza anche una modifica dei presupposti.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 13 e n. 14 del 25.02.2021 sono stati approvati rispettivamente il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021" ed il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021."

Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di La Loggia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2023, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2023 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2024, con diretta influenza sugli esercizi 2025 e 2026.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Anche se con la legge di bilancio 2019 è stato eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali, l'Amministrazione non prevede di usufruire di tale possibilità in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi. L'aliquota ordinaria IMU inoltre è già applicata nella misura massima del 10,60 per mille.

Il calcolo della TARI è impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali previste per l'anno 2023, da intendersi confermate per il periodo di riferimento del DUP, sono le seguenti:

### IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli (ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali esclusi da IMU)	8,10
Abitazioni locate ai sensi della legge 431/98 art. 2, comma 3, (escluse pertinenze)	6,00
Abitazioni e pertinenze possedute dagli ERP che non rientrano nella tipologia degli alloggi sociali	4,60
Fabbricati rurali strumentali	1
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici (c.d. "immobili-merce") – esenti dall'annualità 2022-	0
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

### TARI

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2023, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Il Comune di La Loggia non ha ritenuto necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale e dei successivi prelievi, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche. L'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario 2023 del comune di La Loggia dei costi per utenza domestica e non domestica è pari rispettivamente al 64% e al 36%. Tale suddivisione è da intendersi al momento confermata per l'intero periodo 2023/2025.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Le previsioni 2024/2026 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2023 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dalla crisi finanziaria ed energetica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	161.850,00	161.580,00	161.580,00
		cassa	213.382,39		
	2-Segreteria generale	comp	282.800,00	282.800,00	282.800,00
		cassa	402.632,36		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	266.600,00	266.600,00	266.600,00
		cassa	402.223,62		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	29.800,00	29.800,00	29.800,00
		cassa	52.756,21		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	76.300,00	76.300,00	76.300,00
		cassa	119.816,69		
	6-Ufficio tecnico	comp	229.688,00	229.650,00	229.650,00
		cassa	394.935,07		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	146.500,00	130.400,00	130.400,00
		cassa	200.706,58		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		cassa	96.601,82		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	139.350,00	139.350,00	139.350,00
cassa		256.180,26			
11-Altri servizi generali	comp	225.950,00	225.950,00	225.950,00	
	cassa	327.139,33			
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>comp</b>	<b>1.616.838,00</b>	<b>1.600.430,00</b>	<b>1.600.430,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.466.374,33</b>		
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

<b>4-Istruzione e diritto allo studio</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.088.572,00	1.089.920,00	1.089.920,00
		cassa	3.600.526,06		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	12.820,00	12.820,00	12.820,00
		cassa	12.820,00		
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>comp</b>	<b>1.101.392,00</b>	<b>1.102.740,00</b>	<b>1.102.740,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.613.346,06</b>		
	1-Istruzione prescolastica	comp	163.250,00	163.250,00	163.250,00
		cassa	177.872,26		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	327.460,00	335.460,00	335.460,00
		cassa	448.862,54		
4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	512.200,00	512.200,00	512.200,00	
	cassa	777.606,99			
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>1.002.910,00</b>	<b>1.010.910,00</b>	<b>1.010.910,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>1.404.341,79</b>			
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	89.300,00	89.300,00	89.300,00
		cassa	142.002,72		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>89.300,00</b>	<b>89.300,00</b>	<b>89.300,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>142.002,72</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	68.600,00	68.600,00	68.600,00
		cassa	92.083,54		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.240,00		
<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>68.600,00</b>	<b>68.600,00</b>	<b>68.600,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>99.323,54</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	103.100,00	103.100,00	103.100,00
		cassa	143.480,78		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>103.100,00</b>	<b>103.100,00</b>	<b>103.100,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>143.480,78</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00



**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

		cassa	846,51		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	180.600,00	180.600,00	180.600,00
		cassa	280.854,49		
	3-Rifiuti	comp	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
		cassa	1.932.466,50		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	4.503,01		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>1.473.600,00</b>	<b>1.473.600,00</b>	<b>1.473.600,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.218.670,51</b>		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	303.000,00	303.000,00	303.000,00
		cassa	502.734,32		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>303.000,00</b>	<b>303.000,00</b>	<b>303.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>502.734,32</b>		
<b>11-Soccorso civile</b>					
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00
		cassa	2.050,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.050,00</b>		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	17.133,91		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	22.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	87.700,00	87.700,00	87.700,00
		cassa	176.630,67		
	5-Interventi per le famiglie	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	56.366,30		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	340.200,00	340.200,00	340.200,00
		cassa	718.480,00		

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

<b>13-Tutela della salute</b>	8-Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	
		cassa	1.344,00			
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.800,00	46.745,00	46.745,00	
		cassa	88.255,11			
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>502.400,00</b>	<b>502.345,00</b>	<b>502.345,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.080.209,99</b>			
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00		
	cassa	0,00				
6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00		
	cassa	0,00				
7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	21.300,00	21.300,00	21.300,00		
	cassa	27.615,70				
<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>		
	<b>cassa</b>	<b>27.615,70</b>				
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
		cassa	21.654,00			
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>21.654,00</b>			
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		cassa	2.500,00			
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.500,00</b>			
	<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
2-Caccia e pesca		comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>Totale Missione 16</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>17-Energia e</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

<b>diversificazione delle fonti energetiche</b>	1-Fonti energetiche	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	55.725,98		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>55.725,98</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.832.160,00	1.829.275,00	1.829.275,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	26.150,00	26.150,00	26.150,00
		cassa	0,00		
<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>1.908.310,00</b>	<b>1.905.425,00</b>	<b>1.905.425,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>8.246.500,00</b>	<b>8.236.500,00</b>	<b>8.236.500,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>11.780.029,72</b>		

## ***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di bilancio (Legge 197/2022).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2024-2026:

### **Entrate correnti**

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di “lusso”), il cui gettito previsto per il 2024 ammonta a € 1.640.000,00 oltre a € 220.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima;

- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30.09.1998.

Le aliquote, confermate anche per il 2023, sono le seguenti

- da 0 a 15.000,99 €  0,35%
- da 15.001,00 a 28.000,99 €  0,50%
- da 28.001,00 a 50.000,99 €  0,70%
- oltre 50.000,99 €  0,80%

e la soglia di esenzione è pari ad € 15.000,99 annui. Il gettito previsto, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2022 e 2023 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 600.000,00.

- Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2023, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Nella tipologia 3.01 “Fondi perequativi da Amministrazioni centrali”, è allocato il Fondo di solidarietà. I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute.

Il comparto comunale è l'unico comparto in cui è stato intrapreso in modo netto il percorso di attuazione del federalismo fiscale, con il superamento del sistema di finanza derivata e l'attribuzione di una maggiore autonomia di entrata e di spesa ai comuni, ai sensi del decreto legislativo n. 23 del 2011.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2023, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 65%.

I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica, operati nel decennio passato, hanno inciso profondamente sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. A partire dalla legge di bilancio 2020, la dotazione del Fondo è stata nuovamente incrementata con risorse statali aggiuntive, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione.

Tuttavia, la gran parte di queste risorse incrementalmente è vincolata allo svolgimento di alcune funzioni fondamentali in ambito sociale, quali il potenziamento dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido ed il trasporto scolastico di alunni con disabilità, da ripartirsi tra i comuni tenendo conto dei fabbisogni standard. Relativamente ai criteri posti a base della perequazione, nel corso del 2020 e del 2021 è stato avviato un processo di revisione dei fabbisogni standard, con l'obiettivo di sganciarli dal riferimento ai livelli quantitativi storicamente forniti dai singoli enti e commisurarli ai livelli di servizio standard da garantire sul tutto il territorio nazionale, al fine di sopperire al limite costituito dalla mancanza della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono dunque la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i comuni e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti., questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2024, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2023, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2024.

### **Spesa corrente**

Le previsioni 2024/2026 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2023 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dalla crisi economica ed energetica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Nel contempo si è dovuto inevitabilmente tenere conto dei significativi effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. Infatti anche se si ipotizza lo stanziamento di fondi statali finalizzati a contenere gli adeguamenti tariffari di tutte le categorie di utenza (non solo quindi dei Comuni), tali interventi per quanto significativi compensano solo parzialmente l'incremento di spesa atteso.

Si prevede anche una ripresa dell'inflazione, da tenere in considerazione per le previsioni di bilancio.

Sono stati stanziati gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano il CCNL 2022/2024 del personale non dirigente, che allo stato attuale non risulta sottoscritto.

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto del piano assunzionale risultante dal piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, approvato dalla Giunta comunale e riportato nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Le spese per gli aumenti contrattuali sono state accantonate nell'apposito fondo riportato nel macroaggregato n. 10 (altre spese correnti).

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma biennale 2023-2024 (art. 21 D.Lgs 50/2016), riportato in allegato al D.U.P. 2023/2025.

### **Entrate in conto capitale**

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia previsti in bilancio.

Nel 2024/2026 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante contributi statali derivanti dal PNRR e oneri di urbanizzazione. In caso di insufficienza di oneri o di mancata assegnazione del contributo, a seguito della chiusura dell'esercizio 2023 si valuterà l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti e avanzo disponibile e/o il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili

### **Spese in conto capitale**

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto "patto di stabilità". Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante contributi statali derivanti dal PNRR e oneri di urbanizzazione. In caso di insufficienza di oneri o di mancata assegnazione del contributo, a seguito della chiusura dell'esercizio 2023 si valuterà l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti e avanzo disponibile e/o il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili. In seguito all'approvazione del rendiconto 2023, si provvederà quindi alle opportune variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

## *La gestione del patrimonio*

Nel corso del triennio 2022/2024 non sono previste alienazioni di beni facenti parte del patrimonio dell'Ente

<i>ATTIVO</i>		<i>2022</i>	<i>2021</i>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	45.124,05	95.674,49
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.590,11	5.356,03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.973,47	32.391,01
9	Altre	13.416,67	20.416,67
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>87.104,30</b>	<b>153.838,20</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.318.034,95	7.678.582,70
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	5.002,19	35.502,19
1.3	Infrastrutture	7.313.032,76	7.643.080,51
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	11.556.676,68	11.762.255,05
2.1	Terreni	4.092.658,73	4.092.658,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.233.198,88	7.404.007,47
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	63.966,16	61.322,83
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.641,44	28.714,33
2.5	Mezzi di trasporto	60.203,03	86.263,42
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.091,75	39.170,23
2.7	Mobili e arredi	47.327,23	47.899,90
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	2.589,46	2.218,14
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.598.200,57	6.609.523,59
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.472.912,20</b>	<b>26.050.361,34</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>27.560.016,50</b>	<b>26.204.199,54</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	300.000,00	300.000,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	2.500.000,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
<b>Debito medio x abitante</b>						

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>						

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	9.001.715,19	8.448.025,41	8.645.000,00	8.246.500,00	8.236.500,00	8.236.500,00
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

## ***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

### **Le nuove regole**

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all’ultima Legge di bilancio (L.160/2019).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l’articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l’utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale “l’avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell’ente che lo realizza” e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato “che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio”.

L’art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell’equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l’approvazione del rendiconto dell’anno precedente.

### **Conclusioni**

Negli ultimi anni il comune di La Loggia ha sempre rispettato l’obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno (fino al 2015) e del pareggio di bilancio (dal 2016 in poi) e l’Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per il futuro, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l’Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2022-2024 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all’art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza e cassa (l’equilibrio di cassa è rilevante solo per il 2022).

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>
Fondo di cassa all’inizio dell’esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.246.500,00 0,00	8.236.500,00 0,00	8.236.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.246.500,00 0,00 1.832.160,00	8.236.500,00 0,00 1.829.275,00	8.236.500,00 0,00 1.829.275,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	300.000,00 0,00	2.800.000,00 0,00	2.800.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2024 - 2026**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## ***SOCIETA' PARTECIPATE***

Con riferimento alla ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2009 - “Ricognizione partecipazioni ai sensi art. 3, comma 27 e seguenti, Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007) e s.m.i.”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31/03/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all’art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017 – “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute.”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 22/12/2018 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 21/12/2019 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 30/11/2020 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2019 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 22/11/2021 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.”,
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29/11/2022 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.”,

L'Ente possiede partecipazioni in una società di capitali, due consorzi di funzioni ed un'unione di comuni, che svolgono i seguenti servizi:

### **CONSORZI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u	3,00
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025

### **SOCIETA' DI CAPITALE**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.P.A	gestione servizio idrico integrato	0.07073

### **UNIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei Comuni di Moncalieri, -Trofarello, La Loggia	Gestione dei servizi socio-assistenziali	11,233

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
M.T. s.p.a	Riscossione e accertamento Tosap, ICP e DPA fino al 31.12.2020. Dal 01.01.2021 riscossione Canone Unico Patrimoniale	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Riscossione ruoli coattivi	
Crealux	Riscossione proventi illuminazione votiva	
Nuova società polisportiva loggese	Gestione bocciodromo comunale	
MADGE A.S.D. Softball La Loggia	Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente	
Associazione "Amici del Lago"	Gestione Pesca sportiva laghetto "Carpa Diem"	
Cooperativa Sociale Educazione Progetto	Gestione Baby Parking "L'Isola che c'è"	

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.



## *Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

<b>1.2.1</b> – Superficie in Kmq. <u>12,79</u>		
<b>1.2.2</b> – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>3</u>	
<b>1.2.3</b> – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. <u>0</u>	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI</b> <b>NO</b>	
* Piano reg. adottato	– <b>X</b>	
* Piano reg. approvato	<b>X</b> –	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Progr. di fabbricazione	– <b>X</b>	
* Piano edilizia economica e popolare	– <b>X</b>	
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b> <b>NO</b>	
* Industriali	– <b>X</b>	
* Artigianali	– <b>X</b>	
* Commerciali	– <b>X</b>	
* Altri strumenti (specificare)		
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X   si   no                  se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____</p>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	228.234,09	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.612.982,27	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.050.146,35	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	6.972.472,24	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.868.538,72	previsione di competenza	4.888.500,00	4.770.500,00	4.760.500,00	4.760.500,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	205.157,52	previsione di cassa	7.321.191,75	9.639.038,72		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	8.531.394,57	previsione di competenza	522.350,00	277.100,00	277.100,00	277.100,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.091.797,27	previsione di cassa	619.481,56	482.257,52		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	1.325.000,00	previsione di competenza	3.234.150,00	3.198.900,00	3.198.900,00	3.198.900,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	11.749.448,53	11.730.294,57		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	500.629,12	previsione di competenza	3.800.356,80	300.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	4.180.172,27	1.391.797,27		
			previsione di competenza	1.325.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.325.000,00	1.325.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.390.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
			previsione di cassa	1.486.537,32	1.635.629,12		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.522.517,20</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15.160.356,80</b>	<b>9.681.500,00</b>	<b>12.171.500,00</b>	<b>12.171.500,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>16.522.517,20</b>	<b>previsione di cassa</b>	<b>26.681.831,43</b>	<b>26.204.017,20</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>18.051.719,51</b>	<b>9.681.500,00</b>	<b>12.171.500,00</b>	<b>12.171.500,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>33.654.303,67</b>	<b>26.204.017,20</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IMU*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*TARSU-TARES-TARI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

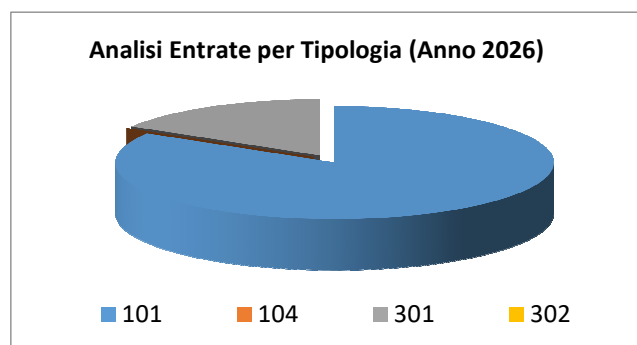
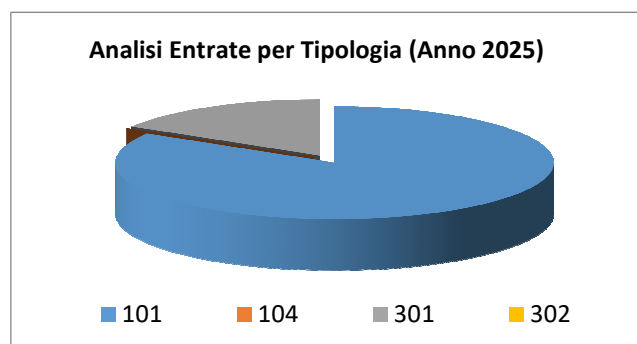
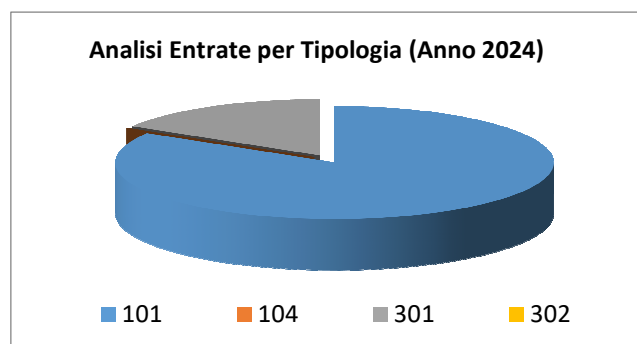
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

## *Analisi entrate: Politica Fiscale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.990.000,00	3.980.000,00	3.980.000,00
		cassa	8.593.343,45		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	780.500,00	780.500,00	780.500,00
		cassa	1.045.695,27		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>4.770.500,00</b>	<b>4.760.500,00</b>	<b>4.760.500,00</b>
		cassa	<b>9.639.038,72</b>		



*IUC: IMU E TASI*

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Come indicato nella Ses, alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente sezione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima legge di bilancio, sulla politica tariffaria approvata per l'anno 2023, di cui si riportano di seguito i dettagli.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Vengono confermate le aliquote e le detrazioni IMU approvate con deliberazione del Consiglio comunale, n. 3 del 20.01.2022, che recepiscono le disposizioni contenute nella legge 27.12.2019, n. 160.

Non sono al momento previste novità in materia di fiscalità locale.

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute. In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2023 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2023, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2024, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2023, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2024.

La legge 145/2018 ha eliminato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali a decorrere dall'anno 2019, tuttavia non si prevedono aumenti di aliquote nel periodo temporale compreso nel DUP 2024/2026.

Le aliquote IMU previste per il 2023, che vengono riproposte nel triennio 2024/2026, sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	2024	2025	2026	NOTE
<b>ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI</b>				
Abitazioni principali (cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰		Detrazione euro 200,00

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

Pertinenze abitazione principale come individuate sopra (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰		
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali”	4,60 ‰	4,60 ‰		Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e relative pertinenze nel numero massimo di tre (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	Esenti	Esenti	-	
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari (non locate) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari abitative (non locate nè in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	10,60‰	10,60‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di soggetti passivi L.160/2019
Unità immobiliari (non rientranti nella casistica precedente) possedute da cittadini italiani residenti all'estero	10,60‰	10,60‰		
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	-	Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di bilancio 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011 – confermate per il 2020
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di bilancio 2016	10,60‰	10,60‰		

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60		
Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60		
Unità immobiliari locate a <b>canone concordato</b> , a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali (escluse le pertinenze) Legge 431/98 art. 2 c. 3 e art. 5 c. 1	8,00‰	8,00‰		L'imposta è ridotta del 25% L'aliquota indicata in questa tabella è quella intera a cui va applicata la riduzione. Per semplificare l'aliquota da utilizzare è pari al 6 per mille. La riduzione si applica se è stato presentato l'apposito modello.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA IMU 2022	QUOTA COMUN E 2022	QUOTA STATO 2022	NOTE
<b>ALTRI FABBRICATI – TERRENI E AREE</b>				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		
Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	2,00‰	2,00‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili fino al 2021.

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

				Legge 160/2019 art. 1 c. 751
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	1,00‰	1,00‰		La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili Legge 160/2019 art. 1 c. 750
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 160/2019 art. 1 comma 758 (Legge di Bilancio 2020)
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP A qualsiasi uso destinato, compreso anche quello non coltivato.	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29.03.2022, sono state approvate le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef, da applicare ai nuovi scaglioni individuati dall'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 234/2021, come di seguito indicato:

<b>cron.</b>	<b>Scaglioni</b>	<b>Aliquota</b>
a	fino a 15.000,00 euro	0,35%
b	oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,50%
c	oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro	0,70%
d	oltre 50.000,00 euro	0,80%

Con la stessa deliberazione si è istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF e fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune. I redditi che superano la soglia, sono interamente assoggettati ad imposizione.

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote e della soglia di esenzione per l'anno 2024

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI*

Dall'1/1/2021 l'imposta è sostituita dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 e iscritto al titolo terzo dell'entrata.



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

E' stato affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

### *RISCOSSIONE COATTIVA*

Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Agenzia delle Entrate – Riscossione, che dal 01.07.2017 ha sostituito Equitalia s.p.a. Anche per gli avvisi di accertamento IMU non pagati viene elaborato il ruolo da consegnare all'Agenzia delle Entrate riscossione. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione fiscale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nel corso del 2024 si potrà accertare l'ottava annualità IMU (2019), pertanto si dovranno predisporre gli avvisi di accertamento, tenendo presente le novità legislative intervenute in materia di reclamo/mediazione.

Per quanto riguarda la TASI invece, entro il 31.12.2024 dovranno essere notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2019 (corrispondente alla quinta annualità).

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
IMU	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TASI	10.000,00	0,00	0,00

Non si prevedono entrate relative agli avvisi di accertamento TARI in quanto tale attività è svolta dal consorzio COVAR 14 tramite la società controllata Pegaso 03 e le somme introitate tramite il modello F24 vengono incassate in conto residui a seguito dell'accertamento dell'intero importo iscritto a ruolo.

### *T.O.S.A.P.*

Dall'1/1/2021 il canone è sostituito dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 che unifica Tosap e imposta di pubblicità. Le tariffe del nuovo canone saranno approvate entro i termini normativi di approvazione del bilancio di previsione e dovranno garantire invarianza di gettito rispetto agli anni precedenti.

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

E' stato affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

*TARSU-TARES-TARI*

La tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla Città Metropolitana, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari all'8,12% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 13.05.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di La Loggia, oggetto di modifica con deliberazioni n. 35 del 22.12.2014, n. 1 del 01.02.2018, n. 16 del 30.06.2020 e n. 27 del 23.06.2021.

L'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA.

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2023, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

### *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

Il comparto comunale è l'unico comparto in cui è stato intrapreso in modo netto il percorso di attuazione del federalismo fiscale, con il superamento del sistema di finanza derivata e l'attribuzione di una maggiore autonomia di entrata e di spesa ai comuni, ai sensi del decreto legislativo n. 23 del 2011.

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2023, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 65%.

I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica, operati nel decennio passato, hanno inciso profondamente sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. A partire dalla legge di bilancio 2020, la dotazione del Fondo è stata nuovamente incrementata con risorse statali aggiuntive, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione.

Tuttavia, la gran parte di queste risorse incrementalmente è vincolata allo svolgimento di alcune funzioni fondamentali in ambito sociale, quali il potenziamento dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido ed il trasporto scolastico di alunni con disabilità, da ripartirsi tra i comuni tenendo conto dei fabbisogni standard. Relativamente ai criteri posti a base della perequazione, nel corso del 2020 e del 2021 è stato avviato un processo di revisione dei fabbisogni standard, con l'obiettivo di sganciarli dal riferimento ai livelli quantitativi storicamente forniti dai singoli enti e commisurarli ai livelli di servizio standard da garantire sul tutto il territorio nazionale, al fine di sopperire al limite costituito dalla mancanza della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono dunque la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i comuni e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute. In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2024, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2023, in attesa della definizione degli incrementi

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2024.

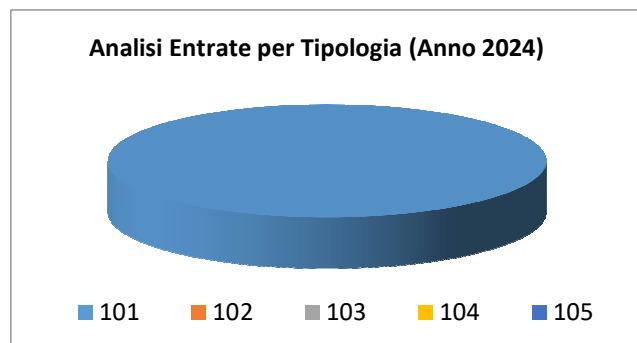
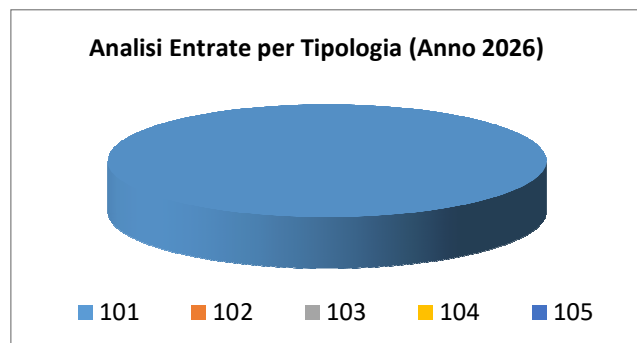
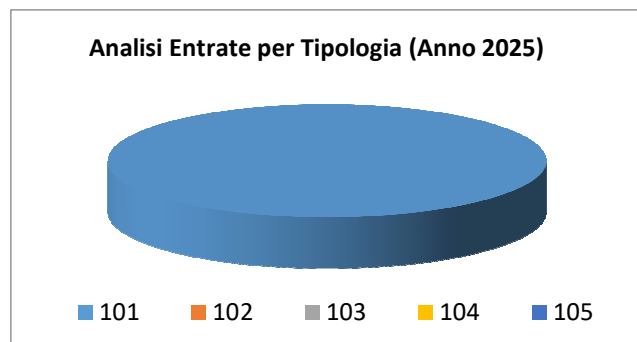
E' stata prevista l'entrata per il contributo compensativo derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in pari misura a quanto erogato nel 2023.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	277.100,00	277.100,00	277.100,00
		cassa	477.057,52		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.200,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>277.100,00</b>	<b>277.100,00</b>	<b>277.100,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>482.257,52</b>		



### **Trasferimenti erariali**

Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:

- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF (art. 1 L. 244/2007, art. 2 DL 93/2008, art. 3 D.Lgs 23/2011);

Contributi statali spettanti per fattispecie specifiche di legge:

- trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, D.L. 102/13 e D.M. 20/06/2014, trasferimento compensativo IMU-TASI e TARI immobili cittadini non residenti (art 9-bis D.L. 47/2014), trasferimento compensativo IMU coltivatori diretti/fabbricati rurali art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013) € 21.000,00;

- trasferimento compensativo TASI beni-merce € 2.000,00;

- trasferimento per incremento indennità amministratori (€ 54.000,00 a decorrere dal 2024).

- altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

### **Trasferimenti regionali**

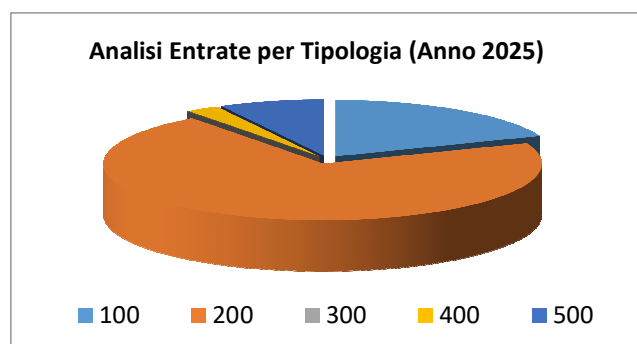
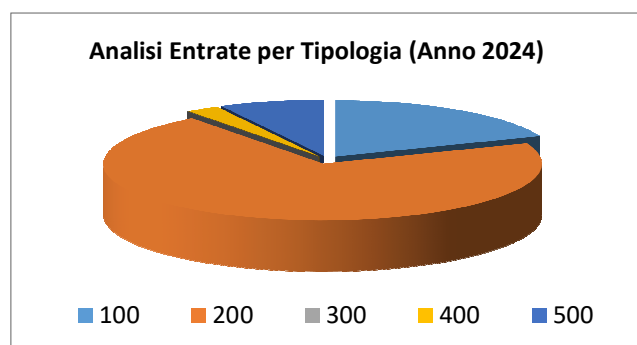
I trasferimenti provenienti dalla Regione sono previsti in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti e sono comunque destinati ai seguenti specifici interventi di spesa:

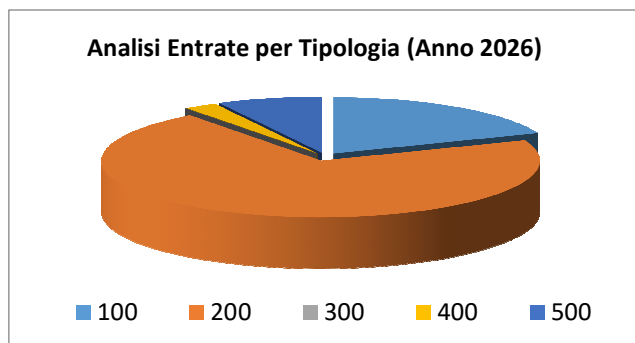
- scuole materne private

- sostegno alla locazione.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	612.400,00	612.400,00	612.400,00
		cassa	839.275,06		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.266.000,00	2.266.000,00	2.266.000,00
		cassa	10.142.101,24		
300	Interessi attivi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		cassa	154.514,11		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	247.700,00	247.700,00	247.700,00
		cassa	598.604,16		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>3.203.900,00</b>	<b>3.203.900,00</b>	<b>3.203.900,00</b>
		cassa	<b>11.735.294,57</b>		





### PROVENTI SERVIZI DELL'ENTE

La voce principale di tale tipologia di entrata è data dai proventi del servizio di refezione scolastica, che si prevedono costanti nel triennio 2024-2026.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 801 unità con un aumento del 3,75% rispetto all'anno precedente, di questi 550 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 104 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 446 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Il numero di pasti erogato si attesta su circa 71.862,00.

Le altre entrate comprese in questa tipologia sono:

- i proventi derivanti dal servizio di trasporto scolastico scuolabus, previsti costanti nel triennio, con un numero di utenti al momento pari a 105;
- i proventi derivanti dal servizio di pre-post scuola, previsti costanti nel triennio, con un numero di 68 iscritti al pre-scuola, 43 iscritti al post-scuola e 34 iscritti ad entrambi i servizi;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 21.12.2021 sono state approvate per l'anno 2022 le tariffe per i servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e definite le fasce ISEE.

La soglia di reddito I.S.E.E., per l'accesso agevolato ai servizi mensa, scuolabus, prescuola, postscuola riservati ad alunni residenti in La Loggia o iscritti alla scuola per l'infanzia statale, primaria o secondaria di I grado di La Loggia, è da individuarsi in € 18.000,00 quale soglia massima ed in € 5.270,00 quale soglia minima;

**Per il triennio 2024/2026 non si prevedono aumenti delle tariffe.**

Le tariffe massime e minime che gli utenti dovranno pagare sono le seguenti:

#### **MENSA SCOLASTICA** (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Tariffa normale costo del singolo buono mensa € 5,00

Tariffa ridotta minima costo del singolo buono mensa € 1,40

Tasso di copertura della spesa previsto: 67,44 %

#### **TRASPORTO SCUOLABUS** (scuola primaria e secondaria)

Tariffa normale mesi da settembre a maggio € 30,00

Tariffa ridotta minima mesi da settembre a maggio €8,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 11,88 %



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

### **PRE-POST SCUOLA**

(avviato solamente nel caso vi sia la frequenza effettiva di almeno 10 alunni)  
(scuola primaria)

Tariffa normale costo mensile da settembre a maggio € 22,00

Tariffa ridotta min. costo mensile da settembre a maggio € 6,40

Tasso di copertura della spesa previsto: 9,21 %

Per un ISEE pari o superiore ad € 18.000,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe piene, le tariffe inferiori a tale quota, conformemente a quanto disposto dal Regolamento ISEE, saranno determinate sulla base della seguente proporzione, con arrotondamento (data l'esiguità della somma) ai 10 centesimi di euro inferiori:

soglia max derivante dal calcolo ISEE : retta massima = ISEE utente : X(tariffa)  
retta massima x ISEE utente

TARIFFA = -----  
Soglia massima derivante dal calcolo ISEE

mentre per un I.S.E.E. pari ad € 5.270,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite ridotte minime, **per un reddito I.S.E.E. inferiore ad € 5.270,00 i servizi scolastici non dovranno essere pagati**, inoltre i servizi vengono pagati nei mesi che vanno da settembre a maggio in funzione dell'utilizzo dello stesso.

Viene inoltre riconosciuta la possibilità di ottenere la riduzione del 50% del pagamento dei servizi scolastici, tralasciando la verifica del reddito, ai soggetti o alle famiglie assistite economicamente dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale.

Le famiglie con minori in affidamento temporaneo, possono richiedere la riduzione dal pagamento dei servizi scolastici presentando una regolare certificazione ISEE che può contemplare, nella composizione del nucleo familiare, il minore in affidamento temporaneo anche se non residente.

Per i soli cittadini residenti in La Loggia, in particolari situazioni di disagio economico conseguente la perdita temporanea del lavoro o a causa di insorgenza di altro fattore socioeconomico di particolare rilevanza, non ancora certificabile con l'ISEE CORRENTE, si potrà procedere, a seguito di relazione e richiesta presentata dall'Assistente Sociale, ad una riduzione del 50%, di durata trimestrale temporanea non rinnovabile, solo ed esclusivamente per le tariffe relative ai servizi scolastici. Tali riduzioni, proprio a causa delle variazioni di reddito intervenute, qualora non già certificabile con l'ISEE CORRENTE, potranno prescindere temporaneamente dalla certificazione ISEE

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

Fanno parte di questa categoria i proventi per i servizi funebri, anch'essi ritenuti costanti nel triennio, ma per i quali non si può formulare un'esatta previsione

### **PROVENTI BENI DELL'ENTE**

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati quelli derivanti da:

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (€ 7.500,00 annui);
- canone locali baby-parking (€ 2.500,00 annui);
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (€ 19.200,00 annui);

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n. 1 convenzione per € 5.000,00 annui);
- canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas (euro 17.000,00)
- quota sovra canone per derivazione elettrodotto (euro 7.000,00 annui)
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (euro 8.000,00 annui)
- diritti derivanti dalle n. 2 convenzioni con imprese di escavazione (euro 46.500,00 all'anno per il triennio 2024/2026)
- proventi delle concessioni cimiteriali, previsti costanti, in quanto si prevede che prosegua la vendita nella misura delle annualità precedenti (euro 50.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti).

### *PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI*

A seguito dell'installazione della postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Città Metropolitana di Torino), si prevede un andamento costante rispetto al 2020 degli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito delle violazioni sopra descritte. Una quota pari al 50% degli incassi, al netto delle spese di procedura e del canone della postazione fissa viene devoluta alla Città Metropolitana di Torino, in quanto ente proprietario della strada.

Il 50% della quota spettante all'Ente viene destinata, ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, ad interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture stradali.

A fronte di un incasso previsto di euro 2.150.000,00, al lordo del FCDE, la quota di spettanza della Città Metropolitana di Torino è preventivata in euro 320.000,00 mentre la quota destinata a spese per messa in sicurezza strade e segnaletica, accertamento violazioni, educazione stradale, canoni alla Motorizzazione, notifiche, progetti pattuglie serali vigili, fondo previdenza vigili, verrà determinata in sede di predisposizione della liberazione avente per oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, annualità 2024", che costituisce allegato del bilancio di previsione 2024/2026.

Sono previsti 100.000,00 € di incassi derivanti da maggiorazioni, sanzioni e interessi relativi a verbali sanzioni CDS iscritti a ruolo e accertati al momento della riscossione, come indicato dal principio contabile allegato 4/2.

### *ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE*

Tra queste entrate rientrano:

- la partecipazione agli utili della Farmacia comunale, previsti in euro 70.000,00;
- la partecipazione agli utili e dividendi SMAT, previsti in euro 9.000,00

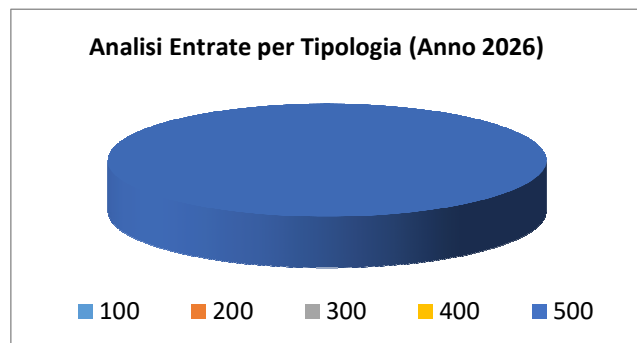
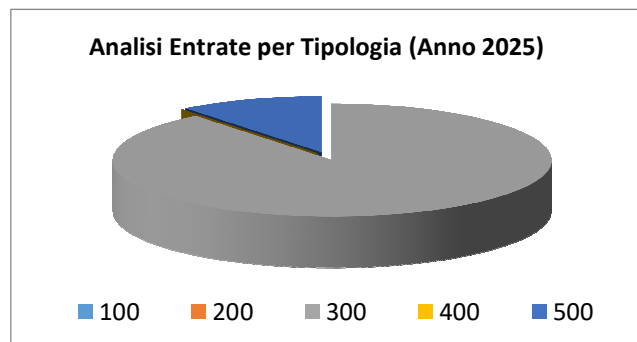
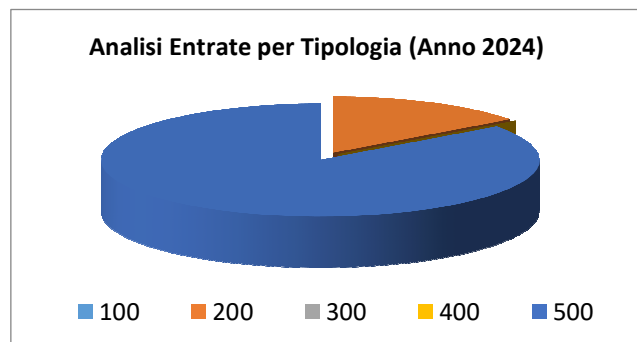
### *RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI*

Le poste più significative di questa categoria sono:

- rimborso spese per notifiche € 140.000,00;
- rimborso spese per celebrazione matrimoni civile € 2.700,00;
- introiti e rimborsi diversi € 10.000,00;
- rimborso da altri comuni per servizio di Segreteria convenzionata € 63.500,00

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.021.797,27		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	2.500.000,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	400.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	400.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>470.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
		cassa	<b>1.421.797,27</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

### ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

E' prevista nell'annualità 2024 la realizzazione del primo lotto del centro sportivo comunale, finanziata da oneri di urbanizzazione per € 200.000,00.

Viene previsti il contributo statale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile edifici pubblici, scuole e patrimonio comunale (art. 1, commi 29 e seguenti legge 160/2019) per € 70.000,00, destinato alla realizzazione del reticolo idrografico minore.

### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio 2024/2026, non sono previste alienazioni del patrimonio comunale.

### ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. Visto l'andamento delle riscossioni per tale tipologia di entrata fino all'anno 2023, e vista la riduzione del contributo di costruzione nella misura massima dell'80%, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.09.2018, l'importo previsto per il triennio 2024/2026 è indicato nella seguente tabella.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Parte Corrente			
Investimenti	400.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Proventi da monetizzazioni</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Parte Corrente			
Investimenti	0,00	0,00	0,00

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</b></p> <p>■ 100   ■ 200   ■ 300   ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.325.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.325.000,00</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'annualità 2022 è prevista l'accensione di un mutuo per il finanziamento parziale dei lavori di sistemazione straordinaria di Piazza Cavour.

Tuttavia se a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dovessero risultare disponibili quote di avanzo di amministrazione, verrà variata la fonte di finanziamento.



***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b><i>Tipologia</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

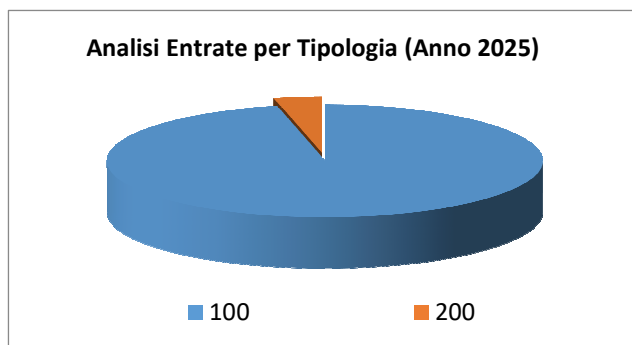
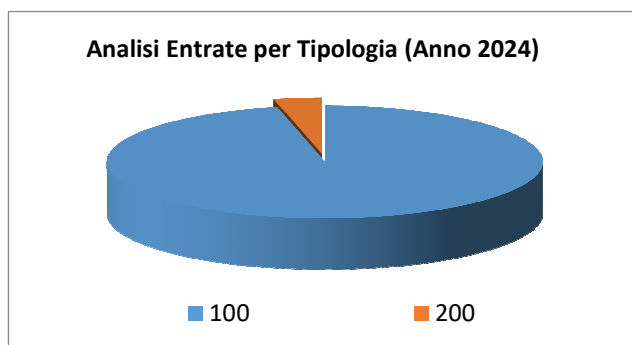
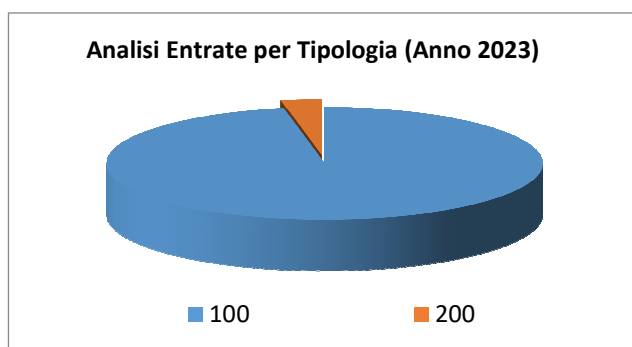
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)      9.442.776,23

Limite 3/12      2.360.694,06

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel periodo interessato

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	1.295.000,00	1.095.000,00	1.095.000,00
		cassa	1.313.583,53		
200	Entrate per conto terzi	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	151.285,03		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.335.000,00</b>	<b>1.135.000,00</b>	<b>1.135.000,00</b>
		cassa	<b>1.464.868,56</b>		



Il **1 gennaio 2015**, così come stabilito dall'art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015, ha visto la discesa in campo dello **Split Payment**, una procedura che va a mutare profondamente il metodo di gestione dei flussi di cassa connessi all'imposta sul valore aggiunto, proponendosi come strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Questo nuovo modo di trattare l'IVA riguarda i pagamenti di fatture emesse dal 1 gennaio 2015.

## **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**

Il versamento dell'imposta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo.

Di conseguenza è necessario prevedere adeguati stanziamenti nelle partite di giro per la corretta contabilizzazione delle operazioni di trattenuta e successivo riversamento dell'imposta.

Le altre voci delle partite di giro sono costituite dalle ritenute per gli oneri previdenziali e fiscali a carico dei dipendenti, dei professionisti e delle associazioni beneficiarie di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

Tra le entrate per conto terzi, lo stanziamento previsto è relativo allo svolgimento di funzioni per conti di altri enti, quali la riscossione del tributo per le funzioni ambientali (TEFA) riscosso unitamente alla TARI e riversato alla Città Metropolitana e la riscossione dei diritti sulle carte d'identità elettroniche (CIE) da riversare al Ministero dell'Interno.

***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e al quadro Analisi entrate-Politiche fiscali e Analisi entrate - Politiche tariffarie

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.717.626,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.888.823,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.714.616,72
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>9.321.066,92</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	932.106,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	932.106,69
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2019-2021

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.766.838,00	1.750.430,00	1.750.430,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.720.749,26		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.101.392,00	1.102.740,00	1.102.740,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	3.671.601,16		
		previsione di competenza	1.002.910,00	1.010.910,00	1.010.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.648.665,50		
		previsione di competenza	89.300,00	89.300,00	89.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	153.855,02		
		previsione di competenza	68.600,00	68.600,00	68.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	151.635,61		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	103.100,00	103.100,00	103.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	148.492,54		
		previsione di competenza	1.543.600,00	1.473.600,00	1.473.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	2.309.993,48		
		previsione di competenza	453.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	1.301.994,67		
		previsione di competenza	1.250,00	1.250,00	1.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	2.050,00		
		previsione di competenza	552.400,00	552.345,00	552.345,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	1.351.968,18		
		previsione di competenza	21.300,00	21.300,00	21.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	27.615,70		
		previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.654,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.503.834,23		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	1.908.310,00	1.905.425,00	1.905.425,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.608.925,59		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.801.500,00</b>	<b>12.221.500,00</b>	<b>12.221.500,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>16.625.534,94</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.801.500,00</b>	<b>12.221.500,00</b>	<b>12.221.500,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>16.625.534,94</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

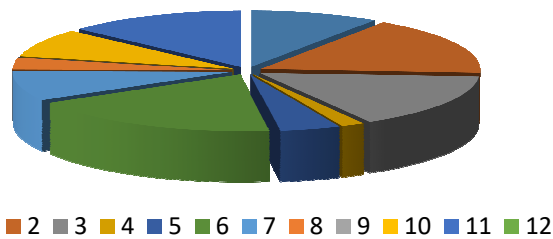
<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	161.850,00	161.580,00	161.580,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.382,39			
2	Segreteria generale	comp	282.800,00	282.800,00	282.800,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.632,36			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	266.600,00	266.600,00	266.600,00	GENTILI LORENZA, SEGRETARIO COMUNALE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.223,62			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	29.800,00	29.800,00	29.800,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.756,21			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	76.300,00	76.300,00	76.300,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.540,13			
6	Ufficio tecnico	comp	319.688,00	379.650,00	379.650,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	530.487,92			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	146.500,00	130.400,00	130.400,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	203.268,58			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	58.000,00	58.000,00	58.000,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	137.353,26			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	139.350,00	139.350,00	139.350,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	



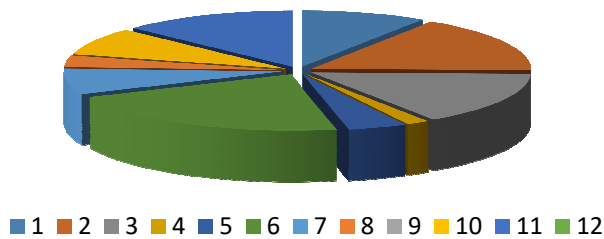
## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

11	Altri servizi generali	cassa	256.180,26			FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO, ROSSO SABRINA
		comp	225.950,00	225.950,00	225.950,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	cassa	327.139,33			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.706.838,00</b>	<b>1.750.430,00</b>	<b>1.750.430,00</b>	
		<i>fpv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.648.964,06</b>			

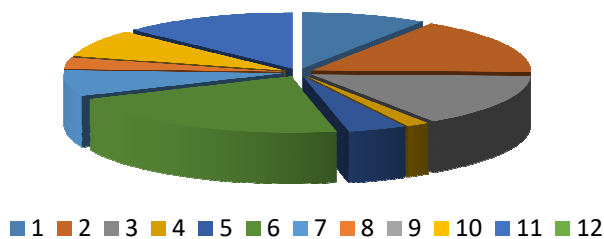
**Analisi Missione/Programma (Anno 2024)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2025)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2026)**



**Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**Responsabili – Tutti i Responsabili**

**Finalità e motivazione delle scelte**

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione. Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**01.01 – Organi istituzionali**

- 01.01.01 Commissione Elettorale Comunale: gestione del suo funzionamento.
- 01.01.02 Prosecuzione pubblicazione notiziario di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale (almeno 2 numeri all'anno)
- 01.01.03 Posizionamento nuove bacheche luminose in punti strategici del territorio.
- 01.01.04 Potenziamento servizi offerti tramite il sito web istituzionale e, in particolare, adesione al sistema "PagoPA" e attivazione dei pagamenti online integrati con il nodo "PagoPA".
- 01.01.05 Mantenimento delle attuali iniziative di presenza istituzionale in occasione di solennità civili ed eventi commemorativi.
- 01.01.06 Prosecuzione sostegno ed adesione ad iniziative di cooperazione internazionale, già avviate in precedenza.
- 01.01.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.02 – Segreteria Generale**

- 01.02.01 Proseguimento attività di dematerializzazione e digitalizzazione di documenti, registri e fascicoli.
- 01.02.02 Prosecuzione organizzazione del sistema di gestione documentale digitale dell'ente e delle modalità di conservazione dei documenti informatici.

**01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

- 01.03.01 Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
- 01.03.02 Elaborazione bilancio consolidato 2023
- 01.03.03 Affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2023, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 01.03.04 Aggiornamento dati pagamento fatture su Piattaforma Certificazione crediti (PCC)
- 01.03.05 Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti tramite Passweb
- 01.03.06 Emissione Fatture elettroniche
- 01.03.07 Elaborazione e invio rendicontazione incassi sanzioni CDS al Ministero degli Interni.
- 01.03.08 Invio dati bilancio di previsione, rendiconto e bilancio consolidato a BDAP entro i termini
- 01.03.09 Mantenimento dell'attività ordinaria

<p><b>01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b></p> <p>01.04.01 Assistenza fiscale ai contribuenti alla luce delle eventuali novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2023</p> <p>01.04.02 Misure di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.</p> <p>01.04.03 Mantenimento Sportello Catastale Decentrato</p> <p>01.04.04 Valutare stipula convenzione con Agenzia delle Entrate per collaborazione ad attività di accertamento</p> <p>01.04.05 Mantenimento dell'attività ordinaria</p>
<p><b>01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b></p> <p>01.05.01 Spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali</p>
<p><b>01.06 – Ufficio Tecnico</b></p> <p>01.06.01 Attuazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale e predisposizione regolamenti</p> <p>06.01.02 Supporto utenza ed informatizzazione archivi e procedure per riduzione tempistiche di ricerca delle pratiche.</p> <p>01.06.03 Manutenzione ordinaria edifici comunali</p> <p>01.06.04 Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria edifici comunali</p> <p>01.06.05 Ristrutturazione e ampliamento locali ex consultorio</p>
<p><b>01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile</b></p> <p>01.07.01 Digitalizzazioni fascicoli elettorali personali dei cittadini: prosecuzione operazioni</p> <p>01.07.02 Archivio cartellini carte d'identità rilasciate: digitalizzazione archivio; invio telematico mensile alla questura dei cartellini c.i. rilasciate</p> <p>01.07.03 Progetto GISMASTER: georeferenziazione degli immobili con relativo numero civico: acquisizione dati, risoluzioni problematiche attinenti la numerazione civica, comunicazione di variazione a famiglie/imprese interessate nonché uffici comunali ed enti</p> <p>01.07.04 Mantenimento dell'attività ordinaria.</p>
<p><b>01.08 – Statistica e sistemi informativi</b></p> <p>01.08.01 Implementazione del sistema informatico comunale, potenziamento delle attrezzature in funzione delle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione e gestione informatizzata dei documenti.</p> <p>01.08.02 Implementazione delle misure atte a garantire il regolare funzionamento del sistema informativo, la continuità operativa e la sicurezza dei dati e delle procedure informatizzate in caso di malfunzionamenti o eventi dannosi. Piano di disaster recovery.</p> <p>01.08.03 Attuazione piano di informatizzazione dei procedimenti /e-government, mediante implementazione ed interconnessione dei sistemi di back office (software gestionali) e di front office (sito web istituzionale / interfaccia utenti).</p> <p>01.08.04 Prosecuzione realizzazione S.I.T (Sistema Informativo Territoriale)</p> <p>01.08.05 Mantenimento dell'attività ordinaria.</p>
<p><b>01.10 – Risorse umane</b></p> <p>01.10.01 Ruolo di impulso per l'avvio e conclusione delle procedure relative alla contrattazione decentrata contestualmente all'iter di approvazione degli strumenti di programmazione generale ed operativa dell'ente.</p> <p>01.10.02 Previsione di attività formative a livello di ente, previste per legge (prevenzione della corruzione, trasparenza ecc.)</p> <p>01.10.03 Copertura dei fabbisogni di personale a livello di ente, anche mediante le forme di lavoro flessibile, mediante il pieno utilizzo delle capacità assunzionali dell'ente, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.</p> <p>01.10.04 Previsione di forme incentivanti del personale dipendente di tipo selettivo e/o correlate all'ampliamento dei servizi esistenti od alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente.</p>

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

01.10.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.11 – Altri servizi generali</b>
01.08.01 Puntuale e costante monitoraggio su regolare esecuzione appalto pulizia edifici comunali.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1**

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>	1 D3	5
	1 C1	20
	1 C1	30
	1 C3	5
<b>Programma 01.02 Segreteria Generale</b>	1 A1	100
	1 D3	30
	1 C1	55
	1 C1	60
	1 C3	75
<b>Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	1 D3	50
	1 C6	100
	1 C4	95
	1 C1	100
<b>Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	1 D3	40
	1 C4	95
	1 C3	100
	1 C4	5
<b>Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	1 D2	5
<b>Programma 01.06 Ufficio Tecnico</b>	1 C1	25
	1 D2	17
	3 C1	17
	1 B6	17
	2 B1	17
<b>Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile</b>	2 C1	90
	1 B3	90
	1 B5	90
<b>Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi</b>	1 D3	30
	1 C5	25
	1 C5	25
<b>Programma 01.10 – Risorse umane</b>	1 D3	25
	1 C3	20
<b>Programma 01.11 Altri servizi generali</b>	1 D3	10
	1 C1	10

## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

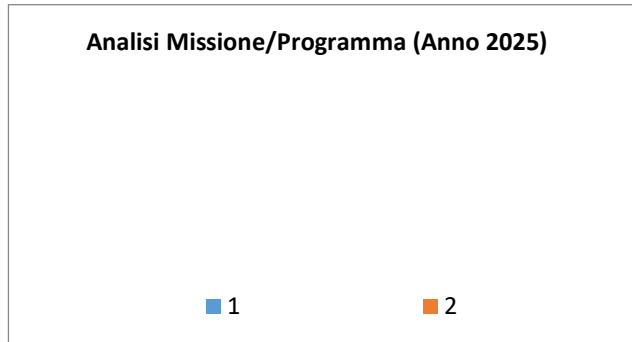
### Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

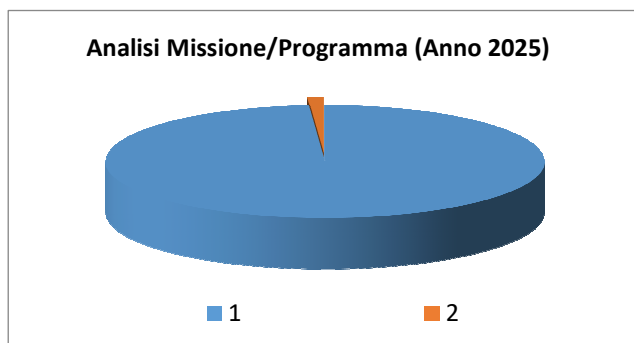
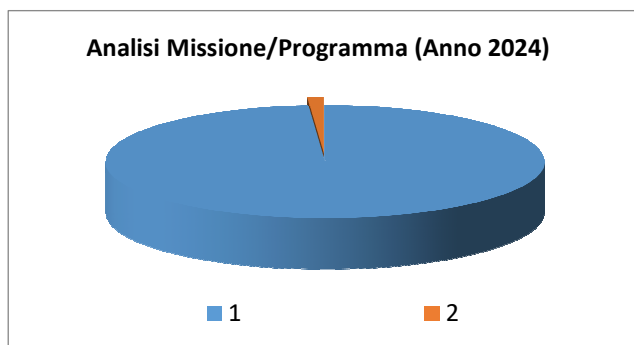
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

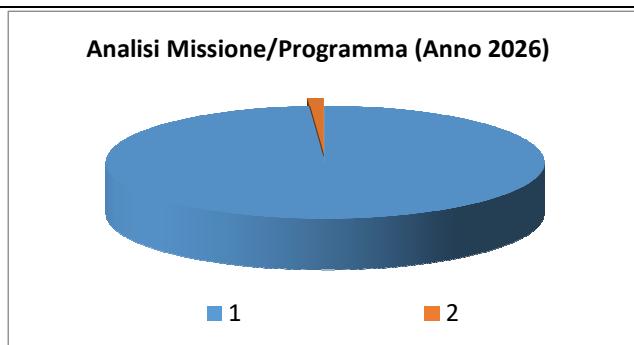
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.051.072,00	1.083.420,00	1.089.920,00	GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.563.026,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	12.820,00	12.820,00	12.820,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.075,10			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.063.892,00</b>	<b>1.096.240,00</b>	<b>1.102.740,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>3.634.101,16</b>			





**Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

**Responsabile:** Comm. Pierangelo PRELATO

**Finalità e motivazioni delle scelte**

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, territorio, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento al concetto di sicurezza urbana di cui si richiama il Decreto Ministero dell’Interno 5/8/2008 (G.U 9/8/2008 n. 186), ad oggetto “Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambiti di applicazione” e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la cortesia sociale . Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali**

**03.01 – Polizia Locale e amministrativa**

03.01.01 - potenziamento dei controlli su strada in particolare sui limiti di velocità mediante l'utilizzo della postazione fissa collocata sulla variante alla S.R. 20 che consentirà altresì, tramite apposita tecnologia applicata al sistema di rilevamento targhe, di sanzionare anche i veicoli in circolazione sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria ovvero non sottoposti a revisione di legge e adeguamento della struttura operativa dell'ufficio verbali. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali per accertate violazioni ai disposti del codice della strada ed ai Regolamenti comunali e leggi varie.

03.01.02-mantenimento dei controlli di polizia stradale (prevalentemente in *orario serale/notturno/festivo*), in particolare garantire una costante presenza in occasione di manifestazioni che comportino un elevato carico antropico. Verranno presidiate aree maggiormente caratterizzate da episodi di vandalismo.

03.01.03 - in materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale con l'intento di favorire nei ragazzi l’acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale.  
L’interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita degli adolescenti in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili del sistema stradale. Gli obiettivi prefissati si differenziano a seconda dell’età dei ragazzi ed i programmi che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell’educazione stradale.

03.01.04 – in materia di contrasto ad ogni forma di violenza compreso il bullismo ed il cyber bullismo



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

nelle scuole, verrà sottoscritto un protocollo di intesa tra l'ISS Baldessano Roccati di Carmagnola gli istituti scolastici territoriali ed altri Comuni, tramite la polizia locale, finalizzato alla realizzazione del progetto NOI, richiesto dalla Procura del Tribunale per i Minori di Torino, con un'attività di Peer Education presso le scuole Medie e classi V<sup>^</sup> elementari affiancati da un operatore della polizia locale (debitamente formato), anche sotto forma di interscambio con istituti scolastici di altri Comuni. Tale progetto comprenderà altresì l'utilizzo di un applicativo App della Polizia Locale con uno spazio dedicato al bullismo a disposizione dei ragazzi per eventuali segnalazioni e suggerimenti

### **03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana**

03.02.01 - verranno effettuati dei corsi di aggiornamento specifici, rivolti a tutti gli operatori al fine di migliorarne la professionalità per lo svolgimento del proprio servizio su materie divenute ormai necessario corredo del background dell'operatore di Polizia Locale come la sicurezza urbana, l'educazione alla legalità e l'etica professionale

03.02.02 - attivazione telecamere di videosorveglianza e sala di controllo ubicata presso il comando Polizia Locale, dotata di opportuna modulistica, per innalzare i livelli di sicurezza nonché migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano. Nell'arco del triennio 2022-2024, si procederà ad implementare ulteriormente il servizio di videosorveglianza territoriale mediante installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio comunale, nonché ad una accurata ricognizione degli impianti installati per rendere conforme la protezione dei dati alle nuove normative

03.02.03 - incontri con l'utenza debole (anziani) finalizzati a coinvolgere i partecipanti sulle tematiche delle truffe e borseggio, al fine di rendere edotti delle varie tecniche in uso ai malviventi e gli accorgimenti di autoprotezione da porre in essere. In tal modo si offrirà una presenza qualificata in grado di interagire con i presenti.

03.02.04 - sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Locale propone e promuove interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino (come anche il semplice rilievo di fronde sporgenti sul suolo pubblico, danneggiamenti vari, buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti o mancato rispetto della raccolta differenziata ecc....), al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali ed altri soggetti pubblici e privati portatori di diverse competenze e risorse

03.03.05 si procederà ad intensificare i controlli tramite varchi elettronici sull'asse viario Nord di strada Nizza e Sud di Strada Carignano (ex. SS 20 del colle di Tenda), nonché sulla via Vinovo (SP 145) in zona di confine con il confinante Comune di Vinovo, per una miglior tutela della sicurezza, in particolare avuto riguardo della sicurezza della circolazione stradale. Infrastrutture che saranno altresì utili per una condivisione di dati con altri Comuni nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

### **Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 3**

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	90
	1 D2	90

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

	2 C2	90
	3 C1	90
	1 C4	90

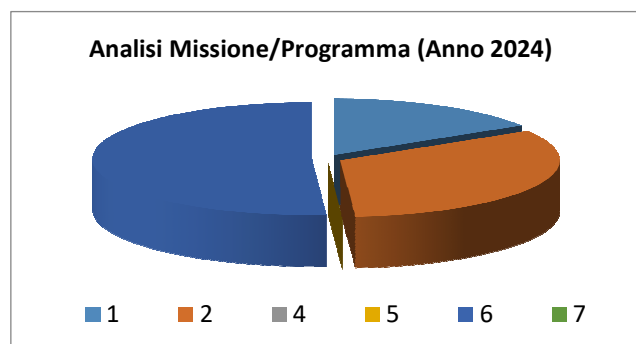
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

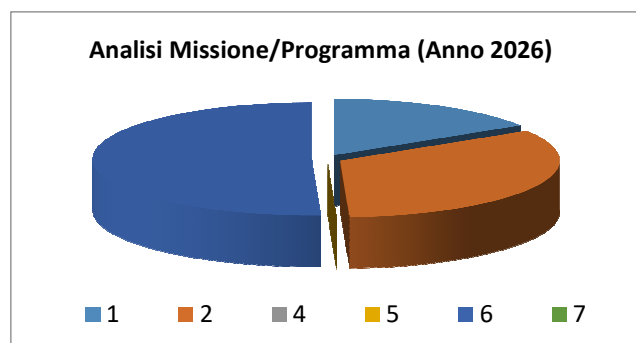
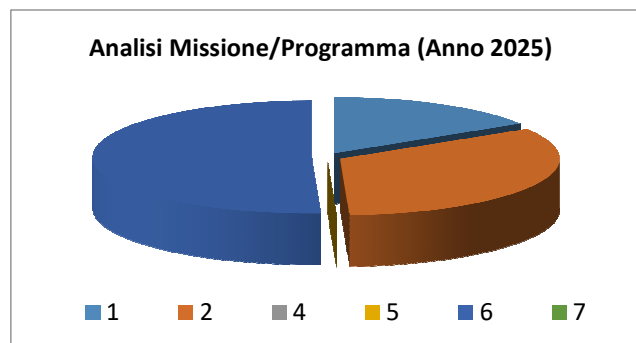
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	163.250,00	163.250,00	163.250,00	FABBRI DANIELA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	177.872,26			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	327.460,00	335.460,00	335.460,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	693.186,25			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	512.200,00	512.200,00	512.200,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	777.606,99			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.002.910,00</b>	<b>1.010.910,00</b>	<b>1.010.910,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.648.665,50</b>			





<b>D.U.P. – Sezione operativa (SeO)</b>
<b>Missione: 04 –ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dr.ssa Sabrina Rosso</b>
<p><b>Finalità e motivazione delle scelte</b></p> <p>Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante valorizzazione e il sostegno alle scuole operanti sul territorio, agli studenti ed alle loro famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p><b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b></p> <p><b>04.01 – Istruzione prescolastica</b>                      04.01.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo (per quanto attiene l’attività prescolastica)                      04.01.02 Mantenimento o rinnovo delle convenzioni con la scuola dell’infanzia non statale (G. Bovetti) presente sul territorio e suo sostegno.                      04.01.03 Ampliamento scuola dell’infanzia                      04.01.04 Manutenzione ordinaria scuola dell’infanzia                      04.01.05 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p><b>04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria</b>                      04.02.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo                      04.02.02 Altre attività legate al diritto allo studio                      04.02.03 Manutenzione ordinaria edifici scolastici                      04.02.04 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p><b>04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione</b></p>

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

04.06.01 Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico
04.06.02 Mantenimento standard qualitativi mensa scolastica
04.06.03 Riproposta "Piedibus"
04.06.04 Sostegno agli studenti ed alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica
04.06.05 Mantenimento dell'attività ordinaria e garanzia del mantenimento dei servizi ausiliari all'istruzione anche attraverso aggiudicazioni o rinnovo di servizi pluriennali che garantiscano continuità.
<b>04.07 – Diritto allo studio</b>
04.07.01 Sviluppare progetti extrascolastici in favore di bambini e ragazzi con disabilità, disturbi di apprendimento, ADHD
04.07.02 Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per le famiglie meno abbienti

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Istruzione, sport, politiche sociali e cultura

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	40
	1 C3	40
	1 C1	40

### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Tecnico LL.PP

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 4.01 – Istruzione pre-scolastica e 4.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	1 D2	30
	3 C1	30
	1 B6	30
	2 B1	30

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

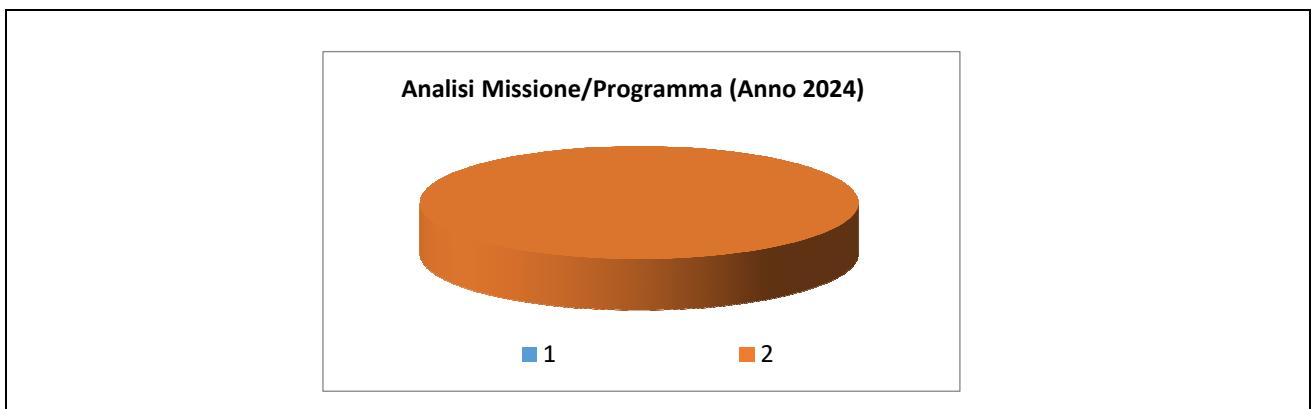
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

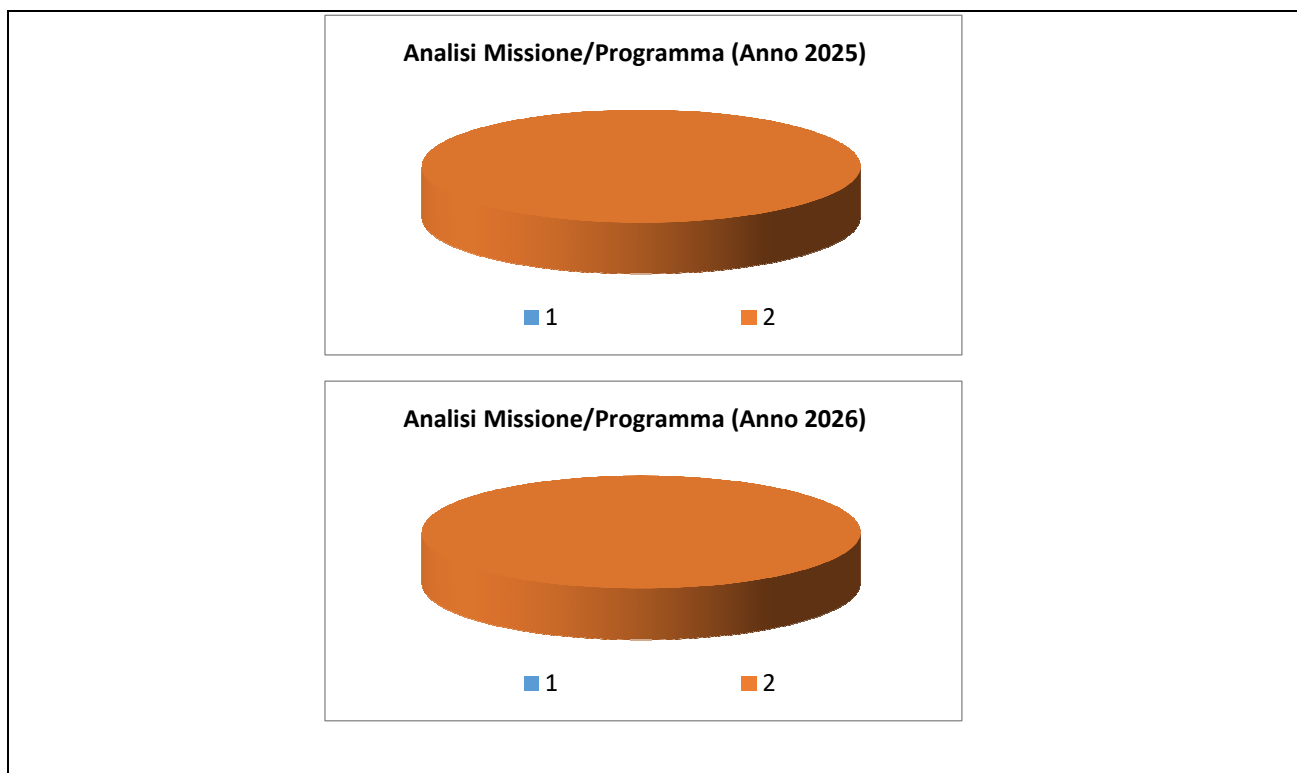
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	89.300,00	89.300,00	89.300,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.855,02			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>89.300,00</b>	<b>89.300,00</b>	<b>89.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>153.855,02</b>			





**Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

**Responsabili: Dott.ssa Sabrina Rosso, Arch. Daniela Fabbri**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione delle stesse, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dell'appartenenza, allo sviluppo locale ed alla promozione dell'immagine del territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

05.02.01 Mantenimento dello standard qualitativo della biblioteca mediante esternalizzazione del servizio.

05.02.02 Svolgimento manifestazione ed iniziative di carattere culturale per la collettività

05.02.03 Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

05.02.04 Coinvolgimento di volontari nelle attività culturali

05.02.05 Valorizzazione degli artisti e delle associazioni culturali e/o artistiche locali

05.02.06 Gestione dei contributi in ambito culturale

05.02.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

05.02.08 Sostegno alla Pro-Loco nella realizzazione di manifestazioni volte a promuovere la cultura del territorio in ogni sua forma.

05.02.09 Manutenzione ascensore biblioteca

05.02.12 Manutenzione ordinaria e straordinaria edificio biblioteca.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Programmi da 05.02.01 a 05.02.10	1 D3	5
	1 C3	5
	1 C1	100
Programma 05.02.11 e 05.02.12	1 D2	3%
	3 C1	3%
	1 B6	3%
	2 B1	3%



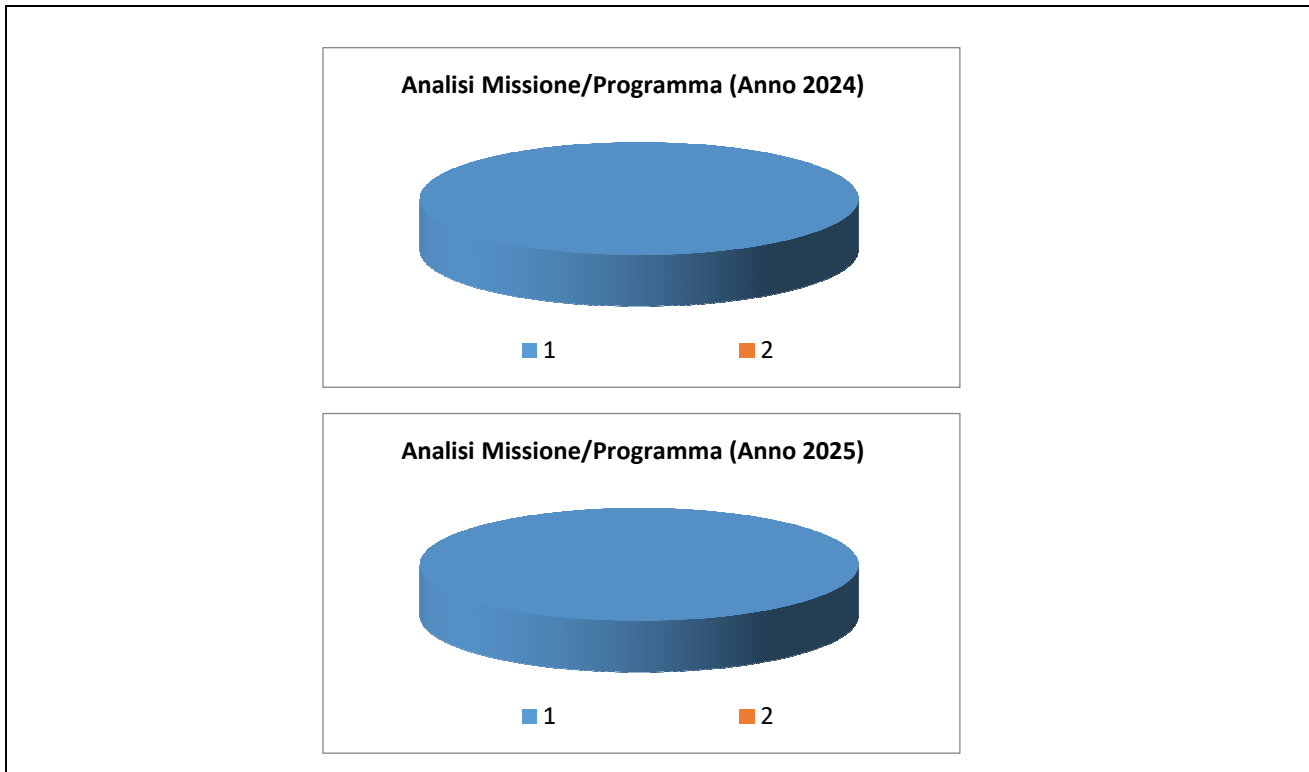
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

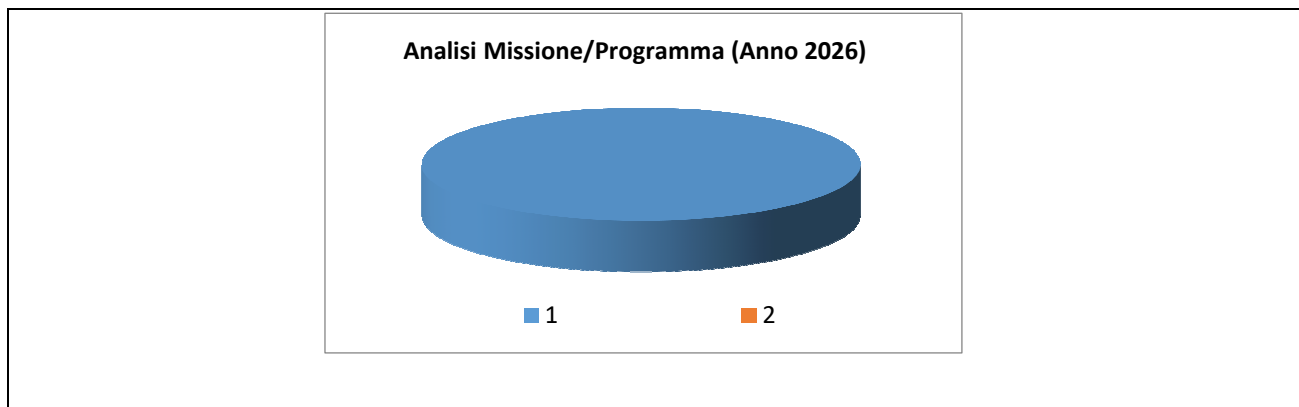
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	268.600,00	68.600,00	68.600,00	FABBRI DANIELA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	344.395,61			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.240,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>268.600,00</b>	<b>68.600,00</b>	<b>68.600,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>351.635,61</b>			





**Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dott.ssa Sabrina Rosso**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Il settore sport svolge una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento delle attività sportive sul territorio, obiettivo essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**06.01 – Sport e tempo libero**

- 06.01.01 Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- 06.01.02 Svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo di risonanza regionale o nazionale
- 06.01.03 Gestione dei contributi in ambito sportivo
- 06.01.04 Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- 06.01.05 Gestione delle ore di fruizione degli impianti sportivi
- 06.01.06 Adeguamento funzionale impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.07 Manutenzione ordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.08 Manutenzione straordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
- 06.01.10 Realizzazione piastra/pista esterna per roller

**06.02 – Giovani**

- 06.02.01 Ampliamento di servizi a favore dei giovani
- 06.02.02 Gestione di iniziative a favore dei giovani
- 06.02.03 Mantenimento dell'attività ordinaria e dell'offerta qualitativa anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino e l'ampliamento complessivo dell'organizzazione della stessa.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6**

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Tutti i programmi della missione	1 D3	35
	1 C3	35
	1 C1	35

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Programma 6.01 – Sport e tempo libero	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

### **D.U.P. – Sezione operativa (SeO)**

#### **Missione: 07 – TURISMO**

**Responsabile: Dott.ssa Sabrina Rosso.**

#### **Finalità e motivazione delle scelte**

Le azioni che verranno intraprese hanno, quale finalità principale, la valorizzazione del territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

#### **Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

##### **07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

07.01.01 Attuazione di piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata

07.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria

N.B. i programmi di cui ai punti 07.01, sono gestiti come Unione di Comuni

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	103.100,00	103.100,00	103.100,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.492,54			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>103.100,00</b>	<b>103.100,00</b>	<b>103.100,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>148.492,54</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

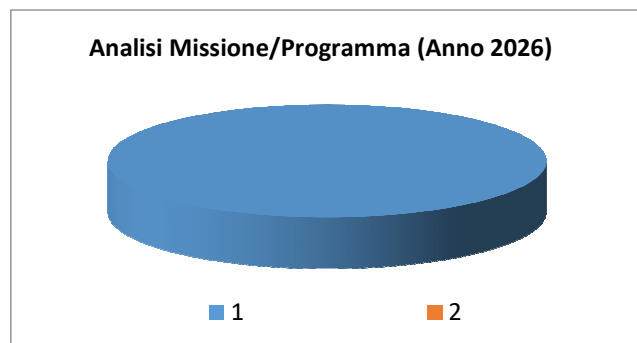


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2



In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

<b>D.U.P. – Sezione operativa (SeO)</b>
<b>Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>Responsabile: Arch. Daniela Fabbri</b>
<p><b>Finalità e motivazione delle scelte</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche</p>
<p><b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b></p> <p><b>08.01 – Urbanistica e assetto del territorio</b></p> <p>08.01.01 Miglioramento delle attività e dei servizi relativi all’urbanistica, all’edilizia e alla programmazione dell’assetto territoriale per l’amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dell’utilizzo dei terreni e dei regolamenti in materia edilizia e di oneri di urbanizzazione</p> <p>08.01.02 Abbattimento barriere architettoniche</p> <p>08.01.03 Fornire all’utenza il massimo supporto collaborativo possibile in ambito edilizio anche attraverso la continuazione dei processi di dematerializzazione (MUDE) e di informatizzazione della gestione documentale e di archivio (GISMASTER)</p> <p><b>08.02 – Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare</b></p> <p>08.02.01 recupero di aree ed edifici in degrado in via della Chiesa e via Bistolfi</p>

**Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8**

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	2 C1	45

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

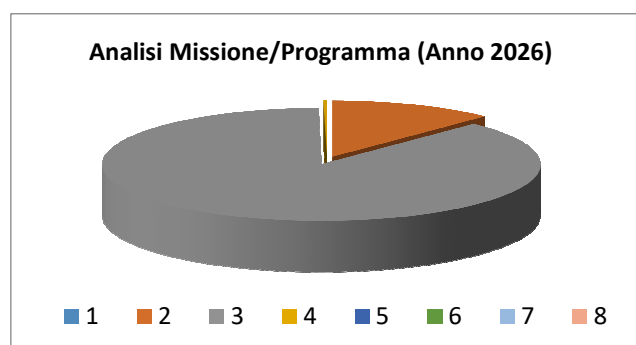
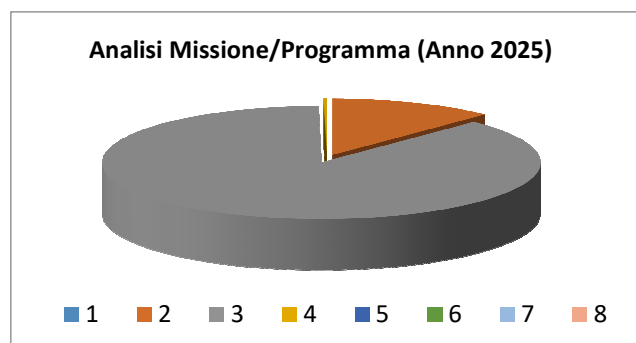
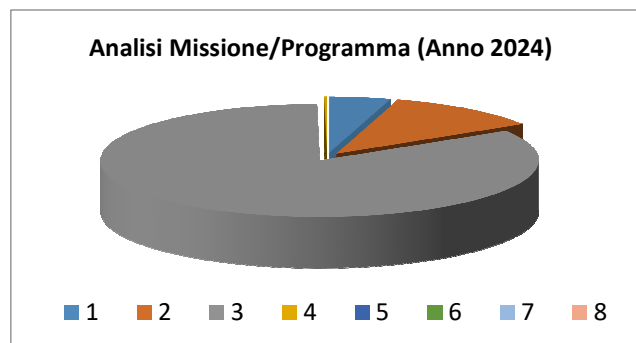
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Difesa del suolo	comp	70.000,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.846,51			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	180.600,00	180.600,00	180.600,00	FABBRI DANIELA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	296.593,55			
3	Rifiuti	comp	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.932.466,50			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.503,01			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.583,91			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.543.600,00</b>	<b>1.473.600,00</b>	<b>1.473.600,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.309.993,48</b>			



**Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**

**Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dr.ssa Lorenza Gentili**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Il settore svolge funzioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio comunale per una migliore qualità della vita dei cittadini.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

09.02.01 Attività e collaborazione con l’iniziativa di Legambiente “Puliamo il mondo”

09.02.02 Manutenzione ordinaria aree verdi

09.02.03 Riqualificazione aree verdi

**09.03 – Rifiuti**

09.03.01 Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani (Covar 14)



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

09.03.02 Approvazione Piano Finanziario TARI e liquidazione relative fatture
<b>09.04 – Servizio idrico integrato</b>
09.04.01 Spese per approvvigionamento idrico fontanelle pubbliche

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Programma 09.03.02	1 D3	5
	1 C4	5

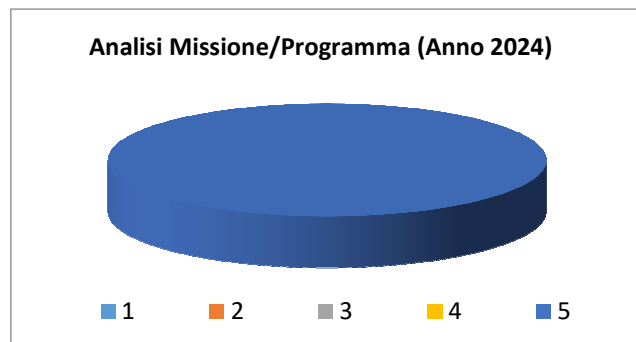
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

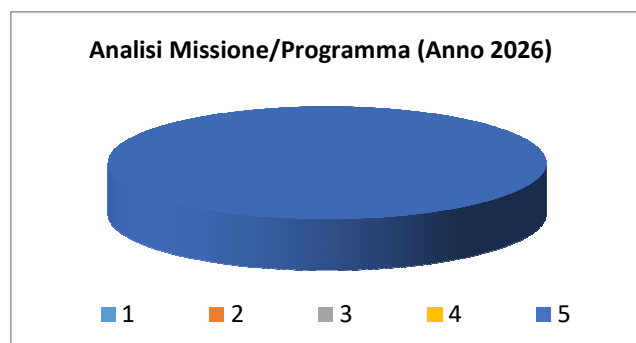
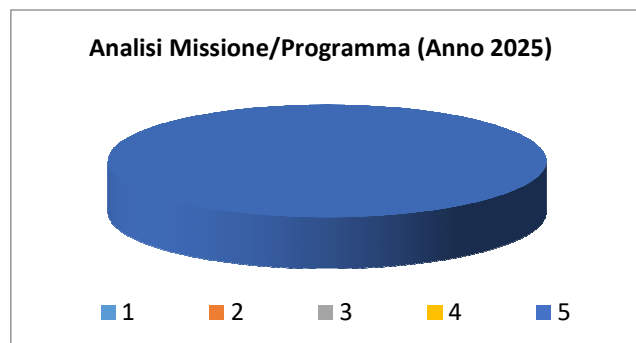
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	430.500,00	2.959.500,00	453.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.260.698,91			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>430.500,00</b>	<b>2.959.500,00</b>	<b>453.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.260.698,91</b>			





<b>Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’</b>
<b>Responsabile: Arch. Daniela Fabbri</b>
<p><b>Finalità e motivazione delle scelte</b></p> <p>Il settore svolge funzioni di pianificazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie presenti sul territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<p><b>10.02 – Trasporto pubblico locale</b></p> <p>10.02.01 Riorganizzazione e potenziamento dei trasporti extra-urbani</p> <p><b>10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali</b></p> <p>10.05.01 Manutenzione ordinaria strade comunali</p> <p>10.05.02 Manutenzione straordinaria strade comunali</p> <p>10.05.04 Rifacimento marciapiedi centro storico e vie limitrofe</p> <p>10.05.05 Realizzazione Pista ciclabile La Loggia-Vinovo</p> <p>10.05.06 Riqualificazione del centro storico e Piazza Cavour</p>

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10**

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	3 C1	10

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

	1 B6	10
	2 B1	10

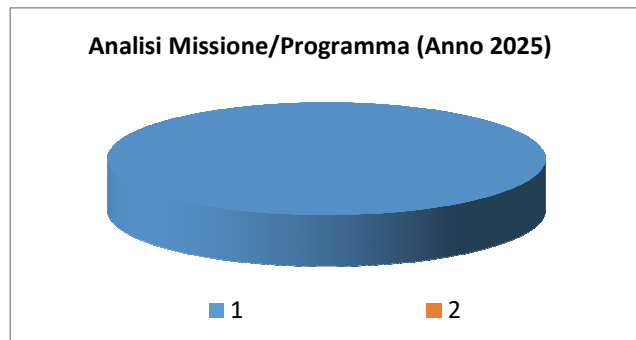
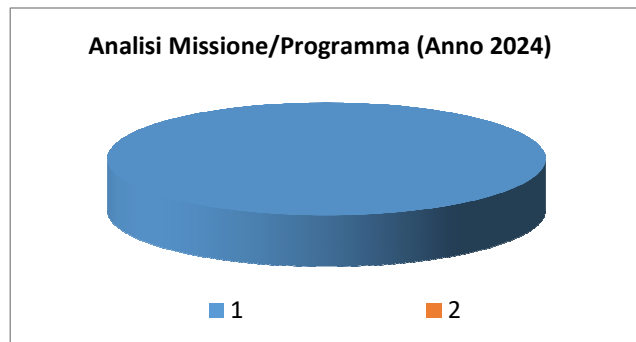
## Missione 11 - Soccorso civile

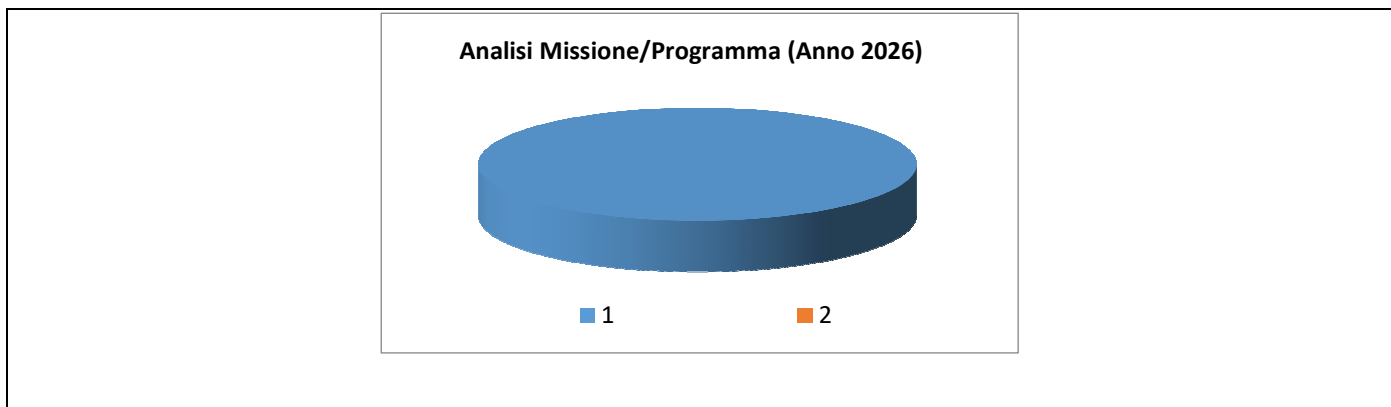
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.050,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>	<b>1.250,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.050,00</b>			





**Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE**

**Responsabile:** Com.te Pierangelo PRELATO

**Finalità e motivazioni delle scelte**

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio altre amministrazioni comunali mediante approvazione di uno strumento operativo condiviso per la gestione delle emergenze.

**Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali**

**11.01 – Sistema di Protezione Civile**

**11.01.01** - verifica costante delle procedure di allertamento contenute nel piano di emergenza intercomunale di protezione civile, condiviso tra i comuni di La Loggia e Carignano.

Al fine di incrementare il livello di sicurezza per la gestione dell'emergenza territoriale in caso di calamità naturali e non verrà attivato un sistema di allertamento di massa che consentirà di inviare notifiche e allertamenti su canali di comunicazione differenti in tempi rapidi e garantiti.

Tale sistema sarà in grado di garantire con una sola azione la pubblicazione dell'allerta su diversi canali di comunicazione permettendo di raggiungere immediatamente il più grande numero di destinatari possibile, nel pieno rispetto della privacy, piattaforma in grado di interfacciarsi con il piano intercomunale di protezione civile.

Citato sistema, oltre all'utilizzo al verificarsi di condizioni di criticità correlate ad eventi di protezione civile (eventi meteo, sismici e di altra natura) potrà essere utilizzato in occasione di attività straordinarie quali manifestazioni che vadano ad incidere in modo rilevante sulla vita e sulle abitudini quotidiane della cittadinanza..

**11.01.02** - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

**\_ Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 11**

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
01 – protezione civile e volontariato	1 D3	5
	1 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

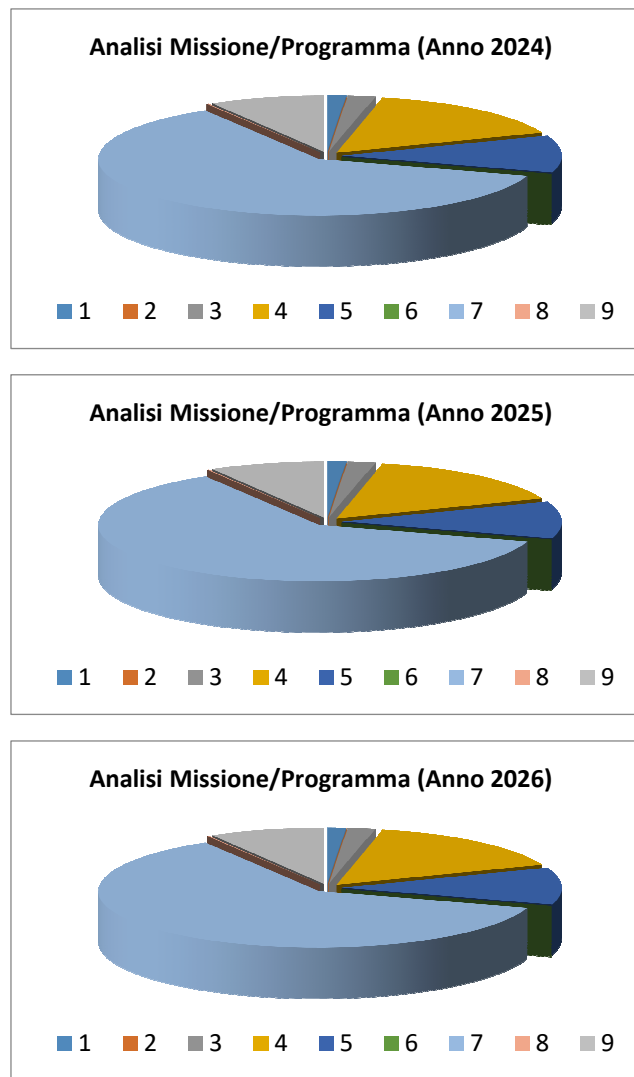
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	FABBRI DANIELA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.133,91			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	87.700,00	87.700,00	87.700,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	176.630,67			
5	Interventi per le famiglie	comp	58.500,00	58.500,00	58.500,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.366,30			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	340.200,00	340.200,00	340.200,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	718.480,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.344,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.800,00	46.745,00	46.745,00	FABBRI DANIELA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	310.013,30			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>552.400,00</b>	<b>552.345,00</b>	<b>552.345,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.351.968,18</b>			





**Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**Responsabile: Dott.ssa Sabrina Rosso, Dr.ssa Lorenza Gentili**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vive, facendo fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**

12.01.01 Mantenimento dei servizi a favore dell’infanzia come il “Baby parking”

12.01.02 Gestione di attività e servizi di assistenza ai minori

12.01.03 Gestione di iniziative a favore dei minori

**12.02 – Interventi per la disabilità**

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

12.02.01 Gestione attività di assistenza: trasporto scolastico
12.02.02 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi ecc
<b>12.03 – Interventi per gli anziani</b>
12.03.01 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi ecc
12.03.02 Favorire la gestione di centri di aggregazione specifica, anche attraverso l'ausilio del volontariato
12.03.03 Gestione di iniziative a favore degli anziani
<b>12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>
12.04.01 Gestione attività di sostegno e assistenza: assistenza, contributi, borse lavoro ecc
12.04.02 Trasporto sociale
12.04.03 Gestione di iniziative a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>12.05 – Interventi per le famiglie</b>
12.05.01 Gestione del supporto ed il sostegno alle famiglie
12.05.02 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.05.03 Valorizzazione delle politiche familiari
12.05.04 Gestione di iniziative a favore delle famiglie
12.05.05 Gestione di contributi alle famiglie per pagamento TARI
<b>12.06 – Interventi per il diritto alla casa</b>
12.06.01 Gestione di contributi per il pagamento degli affitti
12.06.02 Gestione di servizio ed assistenza agli utenti per tutte le problematiche derivanti dalla perdita della casa
<b>12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>
12.07.01 Trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni per le funzioni trasferite
12.07.02 Mantenimento dello standard qualitativo del Servizio Politiche sociali anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino ed il potenziamento del Servizio
<b>12.08 – Cooperazione e associazionismo</b>
12.08.01 Rapporti con l'associazionismo sociale

N.B. i programmi di cui ai punti 12.01.02, 12.02.02, 12.03.01, 12.04, 12.08.01, sono gestiti come Unione di Comuni

<b>D.U.P. – Sezione operativa (SeO)</b>
<b>Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>Responsabile: Dr.ssa Sabrina Rosso</b>
<b>Finalità e motivazione delle scelte</b> Garantire alla popolazione il regolare funzionamento dei servizi cimiteriali e necroscopici sul territorio comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale</b>
12.09.01 Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.02 Nuove concessioni cimiteriali: istruttoria, atti deliberativi finalizzati alla determinazione delle tariffe e delle modalità di concessione.

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

12.09.03 Gestione delle procedure di concessione dei loculi e ossari cimiteriali
12.09.04 Procedura di rinnovo appalto recupero salme sul territorio comunale
12.09.05 Procedura per ottenimento autorizzazione ad utilizzo di camera mortuaria in altro territorio comunale
12.09.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.

### D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

#### Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Responsabile: Arch. Daniela Fabbri**

#### Finalità e motivazione delle scelte

Manutenzione del cimitero comunale.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

#### Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

##### 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

12.09.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

12.09.08 Costruzione nuovi loculi

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

#### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04 – 12.05 – 12.06 – 12.07 – 12.08	1 D3	20
	1 C3	20
	1 C1	20
Programma 12.09 Servizio demografico	2 C1	10
	1 B3	10
	1 B5	10
Programma 12.09 Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

### ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	21.300,00	21.300,00	21.300,00	FABBRI DANIELA, PRELATO PIERANGELO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.615,70			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	<b>21.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>27.615,70</b>			



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

**Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE**

**Responsabili:** Com. Pierangelo PRELATO, Arch. Daniela Fabbri

**Finalità e motivazioni delle scelte**

Premesso che la Legge Regionale 34/93 *"Tutela e controllo degli animali da affezione"* promuove comportamenti idonei a garantire forme di convenienza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, verranno attivate articolate campagne di sensibilizzazione rivolte ai detentori di animali da affezione, finalizzate a dissuadere episodi che poco hanno a che vedere con il senso civico e che arrecano nocumento al decoro urbano(*deiezioni canine non raccolte dal proprietario/detentore dell'animale in luoghi di pubblico passaggio*) ed iniziative partecipate atte a porre in rilievo il fenomeno del randagismo.

**Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali**

**13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria**

**13.07.01 - servizi mirati al rispetto delle regole** predisposizione di appositi servizi, con controlli a campione (anche in abiti simulati) in capo a soggetti proprietari/detentori di cani. Nel corso dei servizi mirati verrà verificata l'ottemperanza all'obbligo di tatuaggio/microchippatura (in conseguenza dell'entrata in vigore dell L.R 18/2004) nonché il possesso di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine.

**13.07.02 - campagne di sensibilizzazione e iniziative** relativamente al benessere degli animali verranno attivate iniziative che comportino momenti di aggregazione tra le persone ed il loro "ausiliario", in collaborazione con l'associazione *Enpa* di Vinovo, attraverso la disponibilità dei propri volontari e dei propri mezzi, finalizzate rendere consapevoli i cittadini sulle problematiche del randagismo e incentivare adozioni di cani "custoditi" nei canili rifugio di zona dandone risalto sui giornali locali e sul sito web del Comune

**13.07.03.** Attivazione progetto regionale “Lotta alla zanzara-tigre”

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 13**

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Vigilanza	1 D3	3
	1 D2	3
	2 C2	3
	3 C1	3
	1 C4	3
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	2
	3 C1	5
	1 B6	5
	2 B1	5

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

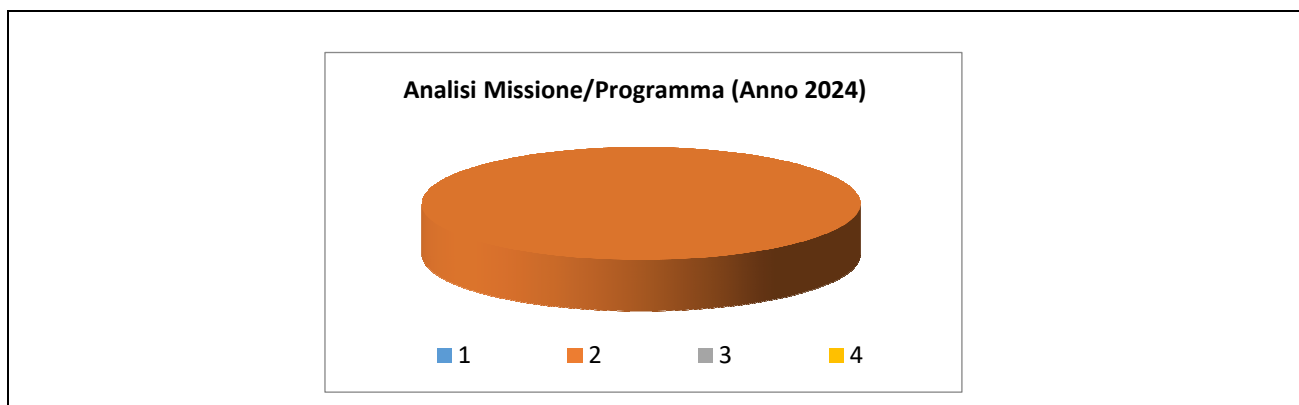
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

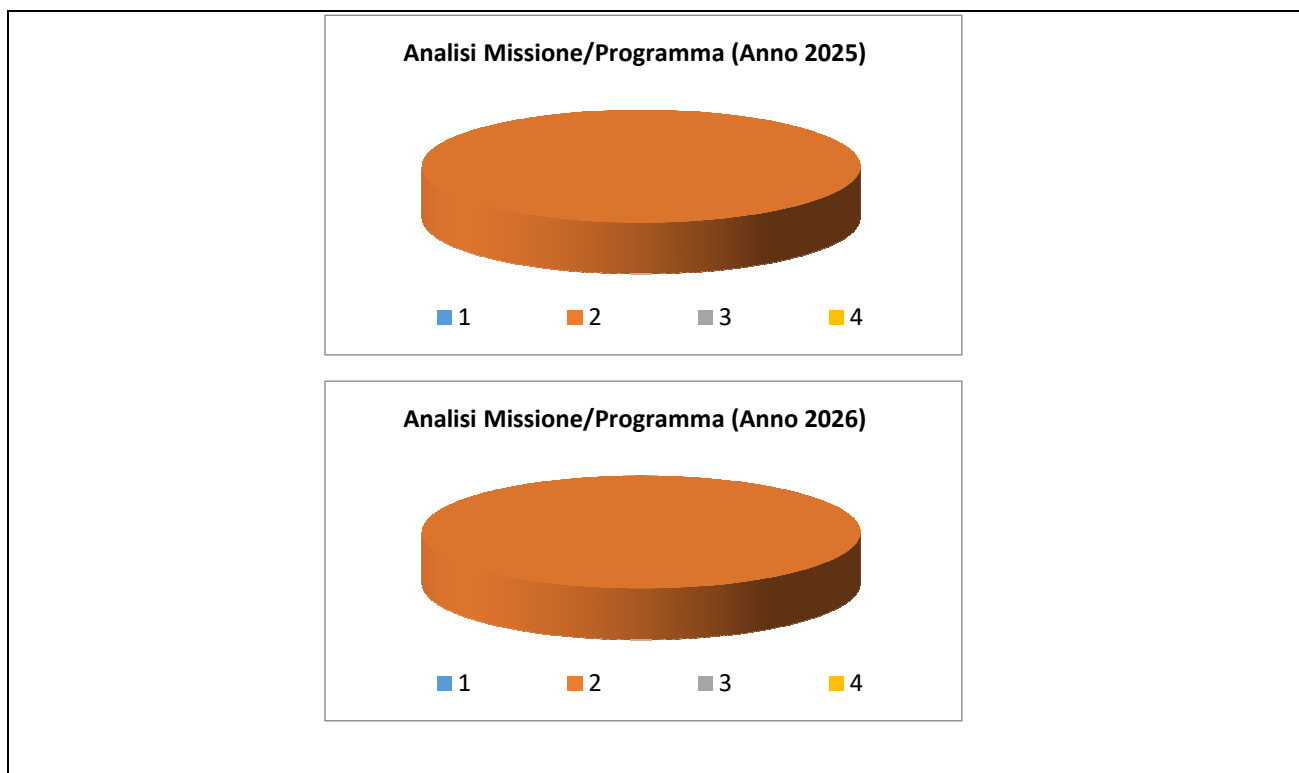
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.654,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>21.654,00</b>			





**Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’**

**Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Favorire lo sviluppo economico locale con la finalità non solo di contrastare l’attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**14.01 – Industria, PMI e Artigianato**

14.01.01 Organizzazione e potenziamento delle due manifestazioni fieristiche annuali: Fiera dello Zucchini e Fiera d’Autunno nonché coinvolgimento delle Scuole loggesi con Mostra Lavori Artistici.

14.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

**14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori**

14.02.01 Collaborazione con le associazioni locali per il loro coinvolgimento nell’operazione di potenziamento delle manifestazioni fieristiche loggesi.

14.02.02 Incremento ed aggiornamento della modulistica attinente i vari procedimenti amministrativi commerciali sul sito web comunale.

14.02.03 Aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali in materia di Commercio ed Attività Economiche.

14.02.04 Gestione SUAP

14.02.05 Mantenimento dell’attività ordinaria.

**14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

14.04.01. Portale Impreseinunigiorno: gestione dei procedimenti trasmessi telematicamente



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

14.04.02 Mantenimento dell'attività ordinaria.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Programmi assegnati al Servizio Vigilanza -	1 D3	25
Programmi assegnati al Servizio Attività Produttive (SUAP)	1 D2	7
	3 C2	7
	2 C1	7
	1 C4	7

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

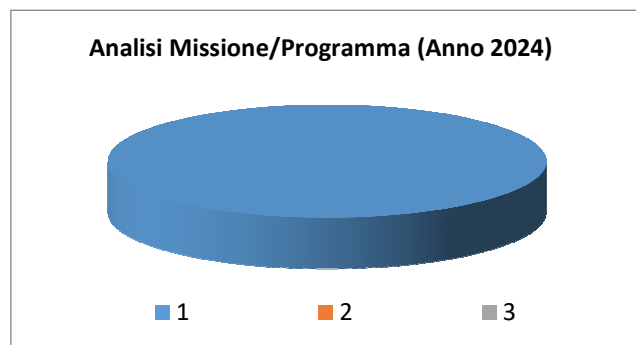
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

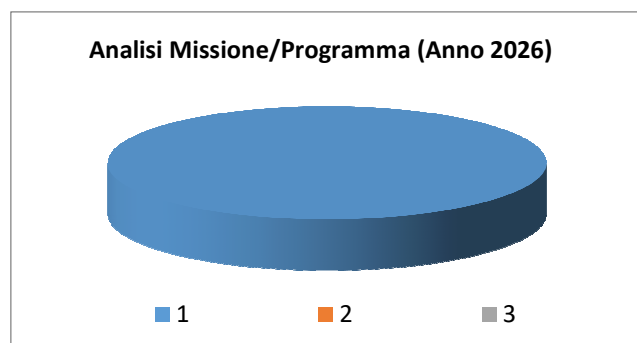
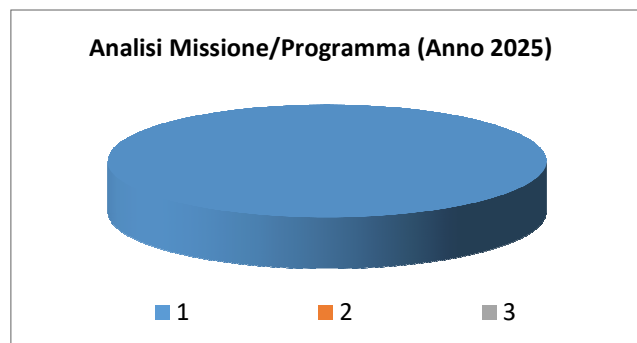
*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.500,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026



<b>D.U.P. – Sezione operativa (SeO)</b>
<b>Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>Responsabile: Dott.ssa Sabrina Rosso</b>
<p><b>Finalità e motivazione delle scelte</b></p> <p>Sostegno ai giovani e a tutti coloro che hanno perso il lavoro attraverso specifici aiuti, formazione ed informazione.</p> <p>Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p><b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b></p> <p><b>15.03 – Sostegno all’occupazione</b></p> <p>15.03.01 Attività di informazione specifica in merito ai canali di occupazione e di formazione</p> <p>15.03.02 Aiuto e sostegno nella ricerca del lavoro attraverso servizi specifici di informazione e di consulenza</p> <p>15.03.03 Adesione e/o promozione di specifici progetti anche sovracomunali volti a sostenere l’occupazione.</p>

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

<b>Programma</b>	<b>Unità e categoria giuridica</b>	<b>%</b>
Tutti i programmi della missione	1 D3	5
	1 C3	5
	1 C1	5

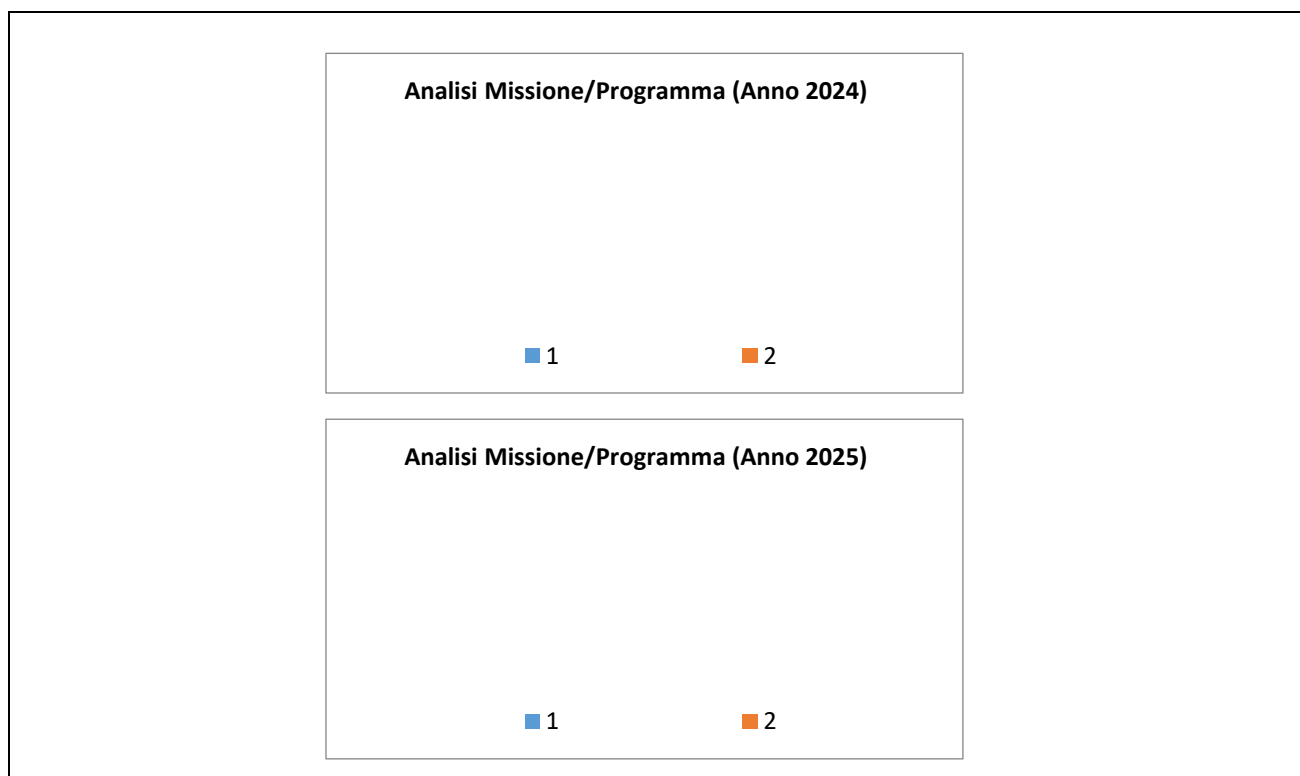
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



<p><b>Analisi Missione/Programma (Anno 2026)</b></p>  <p style="display: flex; justify-content: space-around;"> <span>■ 1</span> <span>■ 2</span> </p>
--

**Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

**Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato**

**Finalità e motivazione delle scelte**

Valorizzazione del tessuto agricolo presente sul territorio all'interno delle manifestazioni fieristiche comunali.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

**Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

**16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

16.01.01 Coinvolgimento del tessuto agricolo loggese finalizzato allo sviluppo del settore con particolare riferimento alle manifestazioni fieristiche.

16.01.02 Gestione del procedimento propedeutico all'eventuale erogazione di indennizzi a seguito di calamità naturali, di competenza del responsabile attività economiche produttive così come previsto dalla normativa di riferimento

04.01.03 Mantenimento dell'attività ordinaria

**16.02 – Caccia e pesca**

04.02.01 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

**Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 16**

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi assegnati al Servizio Vigilanza - Servizio	1 D3	5
Attività Economiche e Produttive (SUAP)	1 D2	2
	3 C2	2
	2 C1	2
	1 C4	2

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.503.834,23			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.503.834,23</b>			

### Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

**Responsabile: Arch. Daniela Fabbri**

#### Finalità e motivazione delle scelte

Promozione e valorizzazione delle fonti energetiche.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

#### Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

##### 17.01 – Fonti energetiche

17.01.01 Attività di promozione ed efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici e degli impianti di pubblica illuminazione.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

#### Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 17

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	2
	3 C1	5
	1 B6	5
	2 B1	5

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2023</i></b>	<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

---



---



---



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

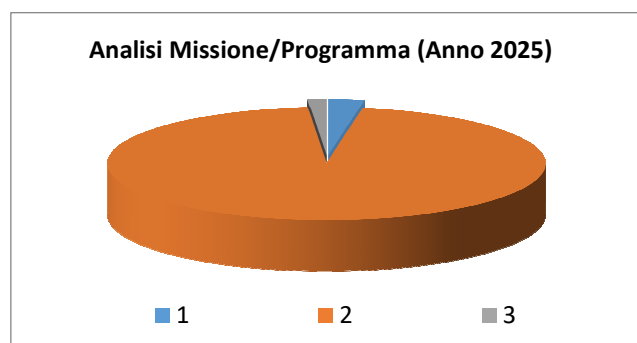
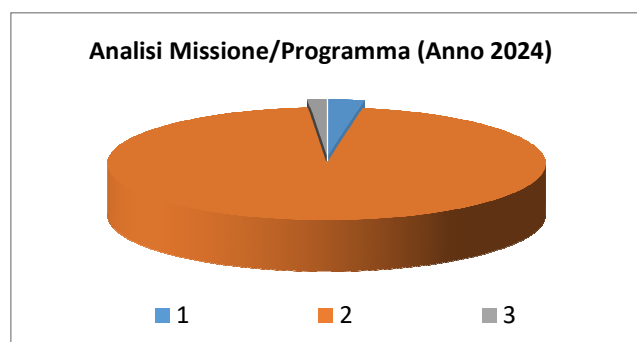
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

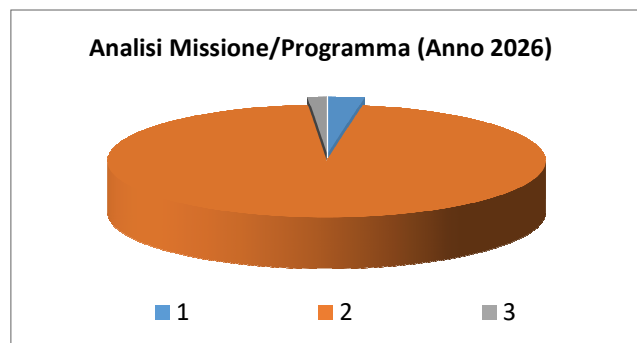
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Fondo di riserva	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.832.160,00	1.829.275,00	1.829.275,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	26.150,00	26.150,00	26.150,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.908.310,00</b>	<b>1.905.425,00</b>	<b>1.905.425,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	26.000,00	0,32%
2° anno	26.000,00	0,32%
3° anno	26.000,00	0,32%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio al netto del Fondo pluriennale vincolato).

Nel presente bilancio di previsione è previsto il Fondo di riserva di cassa, come previsione di cassa del fondo di riserva, solo per il primo anno del bilancio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	24.000,00	0,25%
2° anno		
3° anno		

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente 2018-2022, utilizzando il metodo della media semplice. Per il calcolo del FCDE si è fatto ricorso al metodo maggiormente utilizzato, che prevede lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento, al fine di computare, negli incassi da riportare agli accertamenti di competenza, oltre che quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità, secondo il seguente algoritmo:

$$[\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi es. X+1 in c/residui es. X}] / \text{accertamenti es. X}$$

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Non si è invece utilizzata la facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti previsto in bilancio è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	1.832.160,00	100,00
2° anno	1.829.275,00	100,00
3° anno	1.829.275,00	100,00

Vengono previsti inoltre:

- il Fondo passività potenziali per l'importo di € 3300,00 per ogni annualità del triennio per cautelarsi contro eventuali soccombenze in giudizi e liti pendenti;
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per stanziare risorse da utilizzare a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti enti locali per il periodo 2024/2026, pari a € 18.500,00 per ogni annualità del triennio;
- Il Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per € 4.350,00 per ogni annualità del triennio.

Non viene previsto il Fondo perdite società partecipate, previsto dall'art. 1, comma 550 della legge 147/2013, in quanto al momento non risultano perdite a carico dei bilanci delle società partecipate dal Comune e la quota accantonata nel risultato di amministrazione è sufficiente a far fronte ad eventuali perdite.

## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

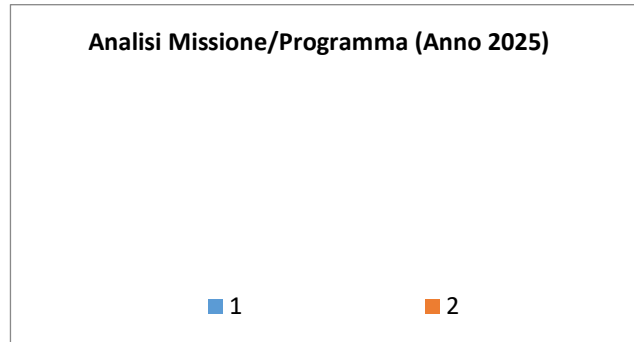
### Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nell'annualità 2020 è terminato il piano di ammortamento dei mutui ancora da rimborsare. Non sono al momento previsti nuovi piani di ammortamento per le annualità 2022, 2023 e 2024.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			

Non sono previste anticipazioni di Tesoreria nel periodo considerato nel presente Documento Unico di Programmazione.

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

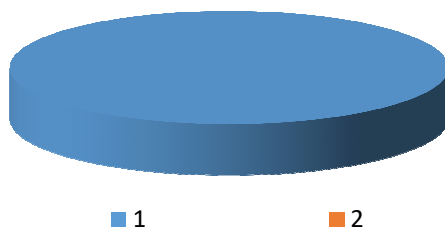
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

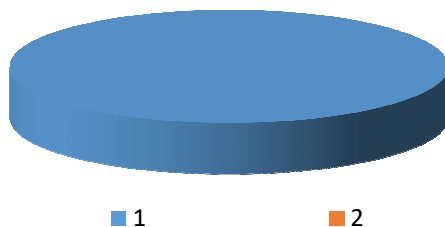
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

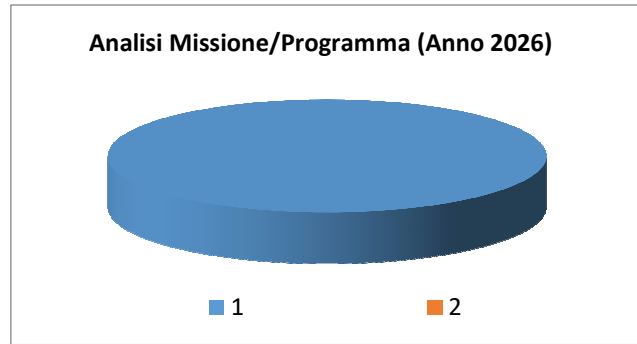
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	GENTILI LORENZA, ROSSO SABRINA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.608.925,59			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.135.000,00</b>	<b>1.135.000,00</b>	<b>1.135.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.608.925,59</b>			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)







## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
n° 122 - Spese condominiali immobile Via Vittorio Veneto, 13, primo piano - previsione spese periodo gestione condominiale 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.	1.500,00	0,00	0,00
n° 133 - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di Sportello informativo integrato per la gestione delle Politiche sociali del territorio loggese ed Informagiovani - CIG 8827102302. Aggiudicazione definitiva ed efficace all'operatore economico cooperat	87.266,67	87.266,67	87.266,67
n° 135 - Lavori di manutenzione programmata mosaico "logo comunale". Impegno di spesa anni 2022 - 2023 - 2024.	502,00	0,00	0,00
n° 150 - RDO MEPA avente ad oggetto l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale - Perioso 01/01/2021-31/12/2025 - Approvazione elenco operatori economici e approvazione atti di gara CIG Z682FD306E.	6.038,39	6.038,39	0,00
n° 162 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il lotto n. 1 "TAPPETI ERBOSI E CIGLI STRADALI" - CIG padre: 7912874631 (CIG DERIVATO N. 8634646F47)	29.798,81	4.966,47	0,00
n° 163 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il lotto n. 2° LOTTO "ABBATTIMENTI, POTATURE E TRATTAMENTI FITOSANITARI" - CIG padre: 7912875704 (CIG DERIVATO N. 863473156F).	68.045,25	11.340,87	0,00
n° 189 - Contributo alla Scuola dell'Infanzia "G. Bovetti" di La Loggia. Impegno di spesa annualità 2023, 2024 e 2025.	65.000,00	65.000,00	0,00
n° 190 - Contributo alla Scuola dell'Infanzia "G. Bovetti" di La Loggia. Impegno di spesa annualità 2023, 2024 e 2025.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 193 - servizio di rimozione ed eventuale custodia dei veicoli in sosta vietata, sottoposti a sequestro, fermo, rinvenuti in seguito a furto, incidentati, nonchè rimossi o spostati per disposizioni di legge, motivi di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o pub	450,00	0,00	0,00
n° 201 - Canone di manutenzione per il servizio PagaonlinePa per il periodo 2023/2025 - Impegno di spesa.	5.709,60	5.709,60	0,00
n° 247 - Abbonamento triennale alla piattaforma digitale FORMULA + . Affidamento fornitura alla ditta MYO S.P.A.	457,60	0,00	0,00
n° 256 - Affidamento servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2022/2024 - CIG 89865374EE - Aggiudicazione definitiva efficace.	66.156,88	0,00	0,00
n° 259 - Affidamento servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2022/2024 - CIG 89865374EE - Aggiudicazione definitiva efficace. Quota 80% incentivi	328,53	0,00	0,00
n° 270 - servizio di "gestione del ciclo delle violazione al codice della strada" - codice CIG derivato 8908118B84 - numero gara 8285773 - impegno di spesa annualità 2024	97.500,00	0,00	0,00
n° 272 - servizio di noleggio strumentale, senza riscatto finale, del sistema digitale in sede fissa per l'accertamento automatico, in entrambi i sensi di marcia, delle infrazioni ai sensi dell'articolo 142 del codice della strada - impegno di spesa annualità 202	24.400,00	0,00	0,00
n° 286 - Contributo a favore dell'A.S.D. Softball La Loggia per	25.000,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

gestione della piastra sportiva polivalente e del campo da softball con relativi locali annessi. Impegno di spesa anni 2021,2022 e 2023.			
n° 292 - Affidamento servizio di raccolta, trasporto e smaltimento toner esausti - Impegno di spesa.	231,80	97,60	0,00
n° 311 - Affidamento servizio di affrancatura della corrispondenza giornaliera. Servizio di ritiro con PICK UP Light Standard. Periodo anni due: Giugno 2022/Giugno 2024. Impegno di spesa.	4.065,90	0,00	0,00
n° 315 - Incarico biennale (2023-2024) per il servizio di prestazioni professionali previste dal D.Lgs. 81/2008 negli ambienti di lavoro dell'Ente. Approvazione R.d.O. n. 3510299 in Mepa. Affidamento ed impegno di spesa.	8.602,00	0,00	0,00
n° 326 - Gestione dei servizi cimiteriali. Annualità 2021 - 2023. Disposizione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 c. 5 D. Lgs. 50/2016	17.090,94	0,00	0,00
n° 409 - Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 11/07/2021-10/07/2024. Assunzione impegno di spesa.	3.894,50	0,00	0,00
n° 411 - Rettifica determinazione n. 39/2021. Impegno a GKS per quota parte Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico (48 mesi) in 3 Lotti. LOTTO 1. CIG DERIVATO N. 8634646F47.	19.865,87	3.310,97	0,00
n° 423 - Rinnovo del servizio di educativa scolastica per allievi che si trovano in situazione di menomazione delle attività personali e della partecipazione sociale da svolgersi presso le scuole del territorio comunale di La Loggia per il periodo 01.09.2022 - 31.	63.441,00	0,00	0,00
n° 431 - Indizione di nuova procedura di affidamento del servizio di "Refezione scolastica" per la durata di anni tre nel periodo 1.09.2023-31.07.2026 oltre ad eventuale rinnovo per altri tre anni, con scadenza al 31.07.2029. Procedura a carico della CUC di Moncal	297.956,49	297.956,49	173.807,95
n° 432 - Indizione di procedura di acquisto per il servizio di trasporto scolastico per la durata di anni due nel periodo 1.09.2023-31.07.2026 oltre ad eventuale rinnovo per altri due anni, con scadenza al 31.07.2028. Procedura a carico della CUC di Moncalieri Tro	78.281,28	78.291,28	50.745,45
n° 440 - Abbonamento per il periodo settembre 2022/settembre 2025 al servizio "Quotidiano Telematico PaWeb" e integrazione Area Personale offerto da CELNETWORK s.r.l. - Assunzione impegno di spesa.	1.180,40	0,00	0,00
n° 446 - Affidamento alla ditta ALMA SPA del servizio di gestione degli stipendi ed adempimenti connessi. Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. A) del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. Quinquennio 2023/2027. CIG ZCB3768FB2	8.863,30	8.863,30	0,00
n° 447 - Indizione di procedura per l'affidamento del servizio di pre-post scuola per gli aa.ss. 22/23 - 23/24 presso la Scuola Primaria di La Loggia. Trattativa diretta tramite MePA.	8.945,33	0,00	0,00
n° 448 - Contratto di assistenza e manutenzione impianto antintrusione del palazzo comunale. Impegno di spesa annualità 2023/2027	519,72	519,72	519,72
n° 449 - canone annuo per il servizio semaforico anno 2024	305,00	0,00	0,00
n° 452 - Servizio di manutenzione e assistenza impianto di videosorveglianza e varchi lettura targhe - affidamento di incarico e impegno di spesa. ANNO 2024	9.760,00	0,00	0,00
n° 475 - Rinnovo polizza assicurativa RCT \ RCO periodo 01/07/2023 - 31/12/2024 - Aggiudicazione ed impegno di spesa.	17.000,00	0,00	0,00
n° 488 - Servizio di cattura cani randagi e/o vaganti incustoditi sul territorio del Comune di La Loggia, canile sanitario e servizi complementari - impegno di spesa annualità 2023-2024-2025	6.100,00	6.100,00	0,00
n° 489 - servizio di prelievo/custodia/cancellazione dal	1.050,00	1.050,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

p.r.a./demolizione di veicoli a motore o rimorchi rinvenuti in evidente stato di abbandono sul territorio comunale - impegno di spesa annualità 2023- 2024-2025			
n° 499 - Incarico di componente esterno Organismo di Valutazione. Periodo 2023/2026 - Impegno di spesa.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 511 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	7.407,84	0,00	0,00
n° 512 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	3.660,00	0,00	0,00
n° 514 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	4.148,00	0,00	0,00
n° 515 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	4.148,00	0,00	0,00
n° 516 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	3.660,00	0,00	0,00
n° 537 - Appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria delle strade comunali. Periodo settembre 2023 - agosto 2025. Affidamento ed impegno di spesa	62.181,74	31.090,86	0,00
n° 549 - Rettifica determinazione n. 40/2021. Impegno a GKS per quota parte appalto servizio manutenzione verde pubblico (48 mesi) in tre lotti. LOTTO 2. CIG DERIVATO N. 863473156F	45.363,50	7.560,58	0,00
n° 551 - rinnovo Servizio Infocamere Web Service di accesso ai dati dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (Ini-Pec) triennio 2023-2025	2.098,40	0,00	0,00
n° 560 - riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della Polizia locale - impegno di spesa annualità 2024 . CIG DERIVATO N. 81236621F5	79.917,00	0,00	0,00
n° 615 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il 3° LOTTO "ARREDO E DECORO URBANO" - CIG padre: 79128767D7 (CIG DERIVATO N. 8274482E8B).	13.646,10	0,00	0,00
n° 635 - servizio di supporto tecnico nella gestione S.U.A.P delle pratiche di Edilizia Commerciale/Produttiva ed attività Economiche Produttive - annualità 2023-2024-2025	10.980,00	0,00	0,00
n° 677 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	20.000,00	0,00	0,00
n° 678 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	7.500,00	0,00	0,00
n° 679 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	55.000,00	0,00	0,00
n° 680 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	35.000,00	0,00	0,00
n° 681 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	6.000,00	0,00	0,00
n° 682 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	8.000,00	0,00	0,00
n° 683 - Rinnovo affidamento servizio di connessione internet mediante fibra ottica per il Palazzo Comunale - Impegno di	4.103,89	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

spesa			
n° 684 - affidamento tramite procedura R.d.O su M.e.P.A del contratto di assistenza software concilia - annualità 2023-2024-2025	9.123,16	0,00	0,00
n° 705 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 2". Appalto specifico a Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Ordine diretto n. 6554981	229,17	0,00	0,00
n° 706 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 2". Appalto specifico a Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Ordine diretto n. 6554981	6.416,67	0,00	0,00
n° 714 - gestione associata con il Comune di Vinovo del servizio di sensibilizzazione tutela e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione per il periodo 2023-2025 - impegno di spesa	4.200,00	0,00	0,00
n° 724 - Affidamento per gli anni 2022, 2023 e 2024 del servizio triennale di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster. Impegno di spesa.	3.074,40	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>1.431.165,13</b>	<b>625.162,80</b>	<b>312.339,79</b>

Trattasi di impegni esigibili nelle annualità 2024 e successive.

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli  
organismi gestionali esterni*

Si da atto che non vi sono società partecipate in perdita per le quali il Comune di La Loggia sta ripianando il deficit

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2024-2026 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

***Riepilogo Investimenti Anno 2024***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	90.000,00
327	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00
328	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	90.000,00
329	REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO CENTRO SPORTIVO	200.000,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>470.000,00</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2025***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	0,00
327	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00
328	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00
329	REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO CENTRO SPORTIVO	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>300.000,00</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2026***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE	0,00
327	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00
328	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00
329	REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO CENTRO SPORTIVO	0,00
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>300.000,00</b>

Il principio contabile applicato della programmazione prevede che il DUP comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonchè l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativamente al DUP semplificato per i comuni con meno di 5.000 abitanti, hanno

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

precisato che gli atti di programmazione (tra i quali il programma delle opere pubbliche) possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si ritiene da più parti (vedi ad es. nota ANCI del 24.07.2018) che tale disposizione abbia valenza generale e quindi sia applicabile anche negli Enti con più di 5.000 abitanti.

Considerato che la procedura per l'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, dal decreto del Ministero delle infrastrutture n. 14 del 16.01.2018 per cui:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

Visto che, ad oggi, il Ministero delle infrastrutture non ha aggiornato nell'applicativo web le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, si ritiene opportuno rinviare la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare dopo l'adozione della nota di aggiornamento del DUP, in modo da tenere conto di eventuali osservazioni espresse dal Consiglio comunale e di eventuali modifiche successive, nonché al fine di garantire che l'adozione di tale strumento di programmazione avvenga in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione;

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In base al disposto dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il suddetto programma è allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

L'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 150.000,00 € e agli acquisti di importo stimato pari o superiore ad € 140.000,00.







**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**

**E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

			Il referente del programma (Fabbri Daniela)		

(1) breve descrizione dei motivi

## ***Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale***

Considerato che con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Rilevato che le suddette linee di indirizzo, all’art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall’art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall’art.4 del d.lgs 75/2017, affermando che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”. Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Rilevato che la dotazione Organica dell’Ente, intesa dunque come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.344.469,39, come si evince dal prospetto seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE TRIENNIO MEDIO
<b>1.365.449,97</b>	<b>1.335.450,78</b>	<b>1.332.507,42</b>	<b>1.344.469,39</b>

Richiamato l’art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale stabilisce quanto segue:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Visto il Decreto interministeriale – Dipartimento della funzione pubblica - 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 108 del 27.04.2020, che contiene le norme attuative l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

Rilevato che il valore soglia di cui all'art. 4 del suddetto Decreto, relativo al massimo limite della spesa di personale dei comuni, inteso quale rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto medesimo, è pari al 26,9% per i comuni appartenenti alla fascia demografica e) - Comuni tra 5.000 e 9.999 abitanti, fascia nella quale è compreso il Comune di La Loggia;

Dato atto che per il comune di La Loggia il valore del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto, da confrontarsi con il valore soglia di cui sopra, è pari al **18,10%**, con riferimento a:

- Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (totale macro aggregato 101) e per la somministrazione di lavoro, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2022): **euro 1.379.974,23**
- Accertamenti entrate primi tre titoli ultimi tre rendiconti approvati (rendiconti 2020 – 2021 – 2022):

Accertamenti	2020	2021	2022
Titolo 1	4.717.626,75	4.535.397,37	4.600.360,88
Titolo 2	1.888.823,45	1.497.301,34	505.344,80
Titolo 3	2.714.616,72	2.969.016,48	3.342.319,73
Totale	<b>9.321.066,92</b>	<b>9.001.715,19</b>	<b>8.448.025,41</b>

- Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (Rendiconti 2020 – 2021 – 2022): **euro 8.923.602,51**
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (Previsioni definitive Bilancio di previsione 2022): **euro 1.299.000,00**
- Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (Rendiconti 2020 – 2021 – 2022) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Bilancio di previsione 2022 – Previsione definitiva): **euro 7.624.602,51**
- **euro 1.379.974,23** (spesa di personale) \ **euro 7.624.602,51** (entrate correnti al netto del fondo svalutazione crediti) = **18,10%**

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Rilevato pertanto che l'ente continua a collocarsi al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4 comma 1, del Decreto interministeriale 17 marzo 2020 e può quindi incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 relativo alla fascia demografica di appartenenza - Fascia e) – Comuni da 5000 a 9.999 abitanti, fermo restando il rispetto dei limiti di incremento annuale, per il periodo 2020 – 2024, di cui alla Tabella 2 dell'art. 5 del decreto medesimo.

Rilevato che il limite progressivo\cumulativo di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, per l'anno 2023, è determinato come segue:

Anno	Percentuale massima di incremento rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 – Fascia e) – Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti Tabella 2 – Decreto 17 marzo 2020	Incremento massimo consentito (euro)	Incremento massimo previsto (euro)
2023	25%	335.327,42	122.499,87

Richiamata la deliberazione G.C. n. 66 del 09.08.2023, avente ad oggetto: “Piano annuale delle assunzioni - Anno 2023 - Modifica.” con la quale:

- si prende atto delle dimissioni rassegnate dai dipendenti F.L. e M.M., entrambi in servizio presso il Settore 4, rispettivamente con nota prot. n. 8979 del 13/07/2023 e nota prot. n. 9519 del 24/07/2023 entrambi assunti a tempo pieno e indeterminato il 01/12/2022 nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile – categoria C – posizione economica C1 e che alla data di cessazione del rapporto di lavoro risultano inquadrati nel nuovo profilo professionale previsto dal nuovo ordinamento in base all'art. 12 del CCNL 2019/2021 nell'area Istruttori, con la medesima decorrenza dal 1° settembre 2023;
- viene dato atto che i suddetti dipendenti hanno diritto alla conservazione del posto per sei mesi, pari alla durata del periodo di prova, ai sensi dell'art. 25, comma 10, del CCNL Funzioni locali 2019 -2021, in quanto vincitori di concorso presso altra pubblica amministrazione del medesimo comparto;
- Viene ritenuto opportuno, al fine di fare fronte alle esigenze organizzative del settore 4 durante il periodo di prova dei dipendenti dimissionari presso il nuovo ente, di procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale di pari categoria e profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, mediante utilizzo della graduatoria ancora aperta relativa al concorso pubblico per n. 2 posti di “Istruttore amministrativo – Categoria C indetto nel corrente anno, la quale è utilizzabile anche per assunzioni a tempo determinato, come stabilito nel relativo bando;
- Viene ritenuto inoltre opportuno, per le medesime finalità di cui sopra, di anticipare all'anno 2023 la copertura di n. 1 posto di nuova istituzione e pertanto vacante relativo al

## **Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

profilo suddetto, già previsto nel fabbisogno di personale relativo al periodo 2023 -2025, sopra riportato;

## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2024-2026, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.



*Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi*

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	932.241,00	705.000,00	1.637.241,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma  
(GENTILI Lorenza)

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

# Documento Unico di Programmazione 2024/2026

## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL COMUNE DI LA LOGGIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/ri)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192023+00001	84500810019	2023	2023	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192024+00002	84500810019	2024	2024	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192023+00003	84500810019	2023	2023	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	
845008100192024+00004	84500810019	2024	2024	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(GENTILI Lorenza)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		FBBDNL69P50L219P	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	365.000,00	365.000,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

# Documento Unico di Programmazione 2024/2026

## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA SETTORE 1

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192023+00001	84500810019	2023	2023	D91C22000450006	no		no	Piemonte	Servizi	72500000-0	Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	1.00	Responsabile Settore 1	12.00	no	100.000,00	0.00	0.00	100.000,00					
845008100192023+00002	84500810019	2023	2023	D91F22003830006	no		no	Piemonte	Servizi	72500000-0	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	1.00	Responsabile Settore 1	12.00	si	127.241,00	0.00	0.00	127.241,00					

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(GENTILI Lorenza)

**Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)**

<b>Responsabile del procedimento</b>				GNTLNZ6E6/L219H		
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>						
		primo anno	secondo	annualità successive		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		importo	importo	importo		
stanziamenti di bilancio		227.241,00	0,00	0,00		
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.		importo	importo	importo		
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		importo	importo	importo		
Altra tipologia		importo	importo	importo		

**Tabella B.1**

1. priorità massima

# Documento Unico di Programmazione 2024/2026

## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA SETTORE 4

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192022+00001	84500810019	2022	2023		no		no	Piemonte	Servizi	92511000-6	Servizio di gestione della biblioteca comunale	1,00	Responsabile Settore 4	36,00	si	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00					
845008100192023+00002	84500810019	2023	2023		no		no	Piemonte	Servizi	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico	1,00	Responsabile Settore 4	36,00	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00			0000544493	CUC Moncalieri Trofarello e La Loggia	
845008100192023+00003	84500810019	2023	2023		no		no	Piemonte	Servizi	55523100-3	Servizio mensa scolastica	1,00	Responsabile Settore 4	60,00	si	200.000,00	200.000,00	600.000,00	1.000.000,00			0000544493	CUC Moncalieri Trofarello e La Loggia	

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pPresente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(GENTILI Lorenza)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		MRCSEFN66P64B777J	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	340.000,00	340.000,00	740.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1  
DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
			Il referente del programma (.....)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

# Documento Unico di Programmazione 2024/2026

## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1 DELL'AMMINISTRAZIONE

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																calcolo	calcolo	valore	campo somma	importo	Tipologia	codice	testo		
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
																somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)			codice	testo	Tabella B.2

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
  - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in
  - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma  
(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento			codice fiscale
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<b>tipologia di risorse</b>	<b>primo anno</b>	<b>secondo</b>	<b>annualità successive</b>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

**Documento Unico di Programmazione 2024/2026**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1  
DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
			Il referente del programma (.....)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

## ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

### **PREMESSA**

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti settori/area del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati della legge 24.12.2007, n. 244:

“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. ”

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;



## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

### **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO**

(Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili dei servizi.

Le strumentazioni sono costituite da:

- *personal computer* completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- stampante personale o di rete;
- *scanner* proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore di rete per tutti i servizi
- fotocopiatore per ufficio demografico;
- fotocopiatore per ufficio vigilanza;
- fotocopiatore per ufficio tecnico;
- fotocopiatore per ufficio Servizi sociali e cultura;
- apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

SETTORE	PC	NOTE BOOK	SCANNER	STAMPANTI	FAX	FOTOCOPIATRICE
SERVIZIO Segreteria e Affari Generali	6	1		8	1	1
Servizio Tecnico Lavori Pubblici	6			5		1
Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e Attività Produttive	5	1			1	
Servizio Finanziario e Tributi	8		1	5		
Servizio Demografico	6		1	8	1	1
Servizio Istruzione, servizi sociali	8		2	3		

## Documento Unico di Programmazione 2024/2026

e Cultura						
Vigilanza	12	2		4	2	1
Organi Istituzionali	4			3		

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

In ogni caso il Servizio Segreteria e Affari Generali che si occupa della gestione dei sistemi informativi cerca di ottimizzare il rapporto fabbisogni interni e risorse finanziarie, valutando i casi di acquisto (o di noleggio), secondo i principi che di seguito si riportano:

- valutazione di ogni richiesta proveniente dai vari servizi corredata delle ragioni che motivano la richiesta in modo da verificare le disponibilità che sono già in patrimonio del Comune o, in caso negativo, l'individuazione e acquisto dell'attrezzatura corretta;
- valutazione dell'obsolescenza della strumentazione da sostituire stimando in anni 5 la durata media di una stazione di lavoro informatica;
- valutazione del bene da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato;
- scelta di apparecchiature che possano essere utilizzate con gli stessi ricambi o programmi per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo;
- periodo di ammortamento di bilancio;
- corsi di formazione degli operatori realizzati con personale interno.

### LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti.

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- individuazione delle aree/settore che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente;
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- nuove adesioni al sistema di rete spc (sistema pubblico di connettività) prevista per le ppaa e fornita con costi inferiori ai sistemi ordinari di rete.

### DOTAZIONI DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 594, lett .b) legge 24.12.2007, n. 244)

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune; vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale di Via Leonardo Bistolfi 47 e Via Leonardo Bistolfi 20.

Il Comune possiede n. 6 autovetture, 1 autocarro, e n. 2 apparecchiature (mini-van e macchina aspiratrice per pulizia marciapiedi)

**TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI**

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione al Sindaco ed ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Sindaco n. 1 SIM

Polizia Locale n. 5 SIM

Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 1 SIM

Servizio Segreteria e Affari Generali n. 2 SIM M2M (trasmissione dati)

Le apparecchiature, dotate di scheda SIM dell'operatore Tim - Telecom Italia spa, sono state scelte mediante convenzione Consip.

Le assegnazioni esistenti sono state effettuate in base ai seguenti criteri elencati e compatibili con la finanziaria 2008:

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi;
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Per la razionalizzazione della spesa futura si compiranno i seguenti controlli, alcuni dei quali già in atto:

- adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

## ***Programma incarichi di collaborazione autonoma***

### **PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2024-2026**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alle specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03 marzo 2011 e s.m.i. ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 36/2023;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

## *Considerazioni Finali*

La programmazione elaborata con il presente documento, propedeutica alla stesura del bilancio di previsione 2024/2026, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.197/2022).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l'articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato "che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio".

L'art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata, in assenza di novità, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

Gli investimenti previsti nel presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026 consentono comunque il rispetto degli equilibri di bilancio nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

La Loggia, li 14.09.2023

Il Responsabile del Settore 1 Dott.ssa Lorenza Gentili

---